*Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 253 del 30 ottobre 2015 - Serie generale*

*Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1*
*Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma*

# GAZZETTA UFFICIALE

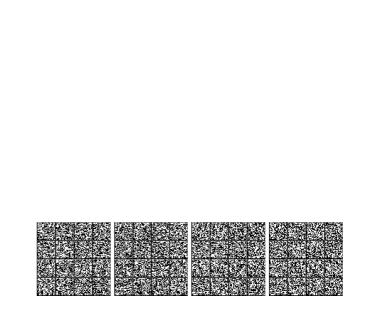
## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* | **Roma - Venerdì, 30 ottobre 2015** | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

**N. 61**

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

# Atti internazionali entrati in vigore per l'Italia non soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica (Tabella n. 1), nonché atti internazionali soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica o approvati con decreto del Presidente della Repubblica (Tabella n. 2).

# SOMMARIO

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

# ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

### Atti internazionali entrati in vigore per l'Italia non soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica (Tabella n. 1), nonché atti internazionali soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica o approvati con decreto del Presidente della Repubblica (Tabella n. 2).

Vengono qua riprodotti i testi originali degli Accordi entrati in vigore per l'Italia entro il 15 settembre 2015 non soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica ai sensi dell'art. 80 della Costituzione e pervenuti al Ministero degli affari esteri entro la stessa data. L'elenco di detti Accordi risulta dalla tabella n. 1.

Eventuali altri Accordi, entrati in vigore entro il 15 settembre 2015 ed i cui testi non sono ancora pervenuti al Ministero degli affari esteri, saranno pubblicati nel prossimo supplemento trimestrale della *Gazzetta Ufficiale*.

Quando tra i testi facenti fede di un Accordo non è contenuto un testo in lingua italiana, viene pubblicato il testo in lingua straniera facente fede ed il testo in lingua italiana, se esistente come testo ufficiale, ovvero, in mancanza, una traduzione non ufficiale in lingua italiana del testo facente fede, se pervenuta.

Per comodità di consultazione è stata altresì predisposta la tabella n. 2 nella quale sono indicati gli atti internazionali soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica entrati in vigore per l'Italia recentemente, per i quali non si riproduce il testo, essendo lo stesso già stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (di cui si riportano, per ciascun Accordo, gli estremi).

TABELLA 1

ATTI INTERNAZIONALI ENTRATI IN VIGORE PER L'ITALIA ENTRO IL 15 SETTEMBRE 2015 NON SOGGETTI A LEGGE DI AUTORIZZAZIONE ALLA RATIFICA

| | **Data, luogo della firma, titolo** | **Data di entrata in vigore** |
|---|---|---|
| 1 | 13/03/15 - 23/03/15, Abu Dhabi<br>Accordo di cooperazione nel settore della difesa | 16 marzo 2015 |
| 2 | 31 marzo 2015, Monaco<br>Accordo nel campo della Cooperazione allo Sviluppo | 13 luglio 2015 |
| 3 | 14 marzo 2015, Sharm El Sheikh<br>Accordo nel campo della Cooperazione allo Sviluppo | 20 luglio 2015 |
| 4 | 23 giugno 2010, Pechino<br>Accordo nel campo della Cooperazione allo Sviluppo | 30 luglio 2015 |
| 5 | 03/10/14 - 03/12/14, Pechino<br>Emendamento ed estensione della durata del Memorandum of Understanding between the Italian Ministry of Foreign Affairs on behalf of the Government of the Italian Republic and the Chinese Ministry of Finance on behalf of the Government of the People's Republic of China on the financing of the "Vocational Training Program", firmato a Roma l'11/10/01. | 30 luglio 2015 |
| 6 | 03/10/14 - 03/12/14, Pechino<br>Emendamento ed estensione della durata del Memorandum of Understanding between the Italian Ministry of Foreign Affairs on behalf of the Government of the Italian Republic and the Chinese Ministry of Finance on behalf of the Government of the People's Republic of China on the financing of the "Environmental Program", firmato a Roma il 18/09/06. | 30 luglio 2015 |
| 7 | 03/10/14 - 03/12/14, Pechino<br>Emendamento ed estensione della durata del Memorandum of Understanding between the Italian Ministry of Foreign Affairs on behalf of the Government of the Italian Republic and the Chinese Ministry of Finance on behalf of the Government of the People's Republic of China on the financing of the "Support to the Chinese County and District Hospital of Western and Middle Provinces Program", firmato a Pechino il 06/12/04. | 30 luglio 2015 |
| 8 | 5 marzo 2015, Ramallah<br>Memorandum of Understanding between the Italian Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation for and on behalf of the Government of Italian Republic and the Ministry of Finance for and behalf of Palestine. | 4 agosto 2015 |
| 9 | 2 giugno 2014, Antiguo Cuscatlàn<br>Programma di prevenzione e di riabilitazione di giovani a rischio e in conflitto con la legge. | 12 agosto 2015 |
| 10 | 13 gennaio 2014, Città del Messico<br>Emendamento all'Accordo sui servizi aerei tra la Repubblica Italiana e gli Stati Uniti Messicani. | 18 agosto 2015 |
| 11 | 26 ottobre 2013, Ajaccio<br>Accordo in merito al trasferimento transfrontaliero dei rifiuti provenienti dai lavori di costruzione del tunnel di Tenda. | 1 settembre 2015 |

TABELLA 2

ATTI INTERNAZIONALI SOGGETTI A LEGGE DI AUTORIZZAZIONE ALLA RATIFICA O APPROVATI CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RECENTEMENTE ENTRATI IN VIGORE

| | **Data, luogo della firma, titolo** | **Data di entrata in vigore** |
|---|---|---|
| 1 | 17/07/03 - 25/06/12 - 03/09/12, Roma<br><br>Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Argentina riguardante lo svolgimento di attività lavorativa da parte dei familiari conviventi del personale diplomatico, consolare e tecnico amministrativo, con<br><br>*Legge n. 49 del 23 aprile 2015 - G. U. n. 102 del 05/05/2015* | 1 agosto 2015 |
| 2 | 7 ottobre 2010, Roma<br><br>Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nella Unione economica e monetaria.<br><br>*Legge n. 64 del 29 aprile 2015 - G.U. n. 114 del 19/05/2015* | 16 agosto 2015 |
| 2 | 3 dicembre 2012, Londra<br><br>Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nella Unione economica e monetaria.<br><br>*Legge n. 100 del 18 giugno 2015 - G.U. n.157 del 09/07/2015* | 13 agosto 2015 |
| 2 | 14 gennaio 2013, Hong Kong<br><br>Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nella Unione economica e monetaria.<br><br>*Legge n. 96 del 18 giugno 2015 - G.U. n. 155 del 07/07/2015* | 10 agosto 2015<br><br>*Comunicato in via di pubblicazione* |

TRADUZIONE

Emirati Arabi Uniti

Ministero degli Affari Esteri

Amministrazione Affari Legali

Prot. 1/3/34/1661

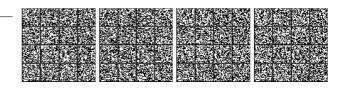
23/03/2015

Il Ministero degli Affari Esteri degli E.A.U. presenta i suoi complimenti alla Repubblica d'Italia negli E.A.U. e con riferimento alla Nota Verbale di codesta Ambasciata n. 660 del 13/03/2015, relativa al desiderio delle Autorità competenti del Governo della Repubblica d'Italia di rinnovare l'accordo di cooperazione nel campo della difesa, stipulato in data 13/12/2003 tra gli Emirati Arabi Uniti e la Repubblica d'Italia.

Questo Ministero desidera informare codesta Ambasciata di aver ricevuto una lettera dalle Autorità competenti degli E.A.U. in data 19/03/2015 con cui si comunica che non c'è nessuna obbiezione a prolungare l'accordo della cooperazione nel campo della difesa tra i due Paesi a partire dalla data 16/03/2015.

Questo Ministero sarà grato a codesta Ambasciata se potrà comunicare quanto suddetto alle Autorità competenti della Repubblica d'Italia.

Questo Ministero si avvale dell'occasione per rinnovare i sensi della sua più alta considerazione.

All'Ambasciata d'Italia in Abu Dhabi

UNITED ARAB EMIRATES
MINISTRY OF FOREIGN AFFAIRS
LEGAL DEPARTMENT

دولة الإمارات العربية المتحدة
وزارة الخارجيــــــــة
ادارة الشؤون القانونية

الرقــم : و ق د / ق ن / ٣٤/٣/١ / ١٦٦١

التاريخ : ٢ جمادى الثاني ١٤٣٦هـ

الموافق : ٢٣ مارس ٢٠١٥م

**تهدي وزارة خارجية دولة الامارات العربية المتحدة أطيب تحياتها إلى سفارة الجمهورية الايطالية لدى الدولة.**

**بالإشــارة إلــى مذكـرة السفارة الموقــرة رقــم ٦٦٠ بتاريــخ ١٣/ مــارس/٢٠١٥ م بشــأن رغبــة الجهات المختصــة بحكومــة جمهوريــة إيطاليــا تجديــد اتفاقيــة التعاون فــي مجــال الدفــاع بيــن دولــة الامــارات العربيــة المتحــدة وجمهــوريــة إيطاليــا الموقعــة بتاريــخ ٢٠٠٣/١٢/١٣م.**

**تــود الــوزارة إفادة السفــارة الموقــرة بتلقينــا كتاب من الجهات المختصــة بالدولــة بتاريــخ ١٩/ مــارس/٢٠١٥ م، يفيــد بــأنه لا مــانع من تمديــد اتفاقيــة التعاون فــي المجال الدفاعــي بيــن البلديــن اعتباراً من تاريــخ ٢٠١٥/٣/١٦ م.**

**تغــدو الــوزارة ممتنــة لــو تفضلــت السفــارة الموقــرة بمخاطبــة الجهــات المختصــة بجمهوريــة إيطاليــا بما تقدّم ذكــره.**

**تنتهــز الــوزارة هــذه المناسبــة لتعــرب للسفــارة الموقــرة عــن فائــق تقديرهــا واحترامهــا.**

**<u>إلى سفارة الجمهوريــة الإيطاليــة / أبوظبــي</u>**

ح.ن

*Ambasciata d'Italia*
*Abu Dhabi*

Prot. 660
Abu Dhabi, 13/3/2015

VERY URGENT

**VERBAL NOTE**

The Embassy of Italy in Abu Dhabi presents its compliments to the Ministry of Foreign Affairs of the Government of the United Arab Emirates and has the honor to refer to the "Agreement between the Government of the Italian Republic and the Government of the United Arab Emirates concerning co-operation in the field of defence", done at Dubai on 2003, December 13th.

Considering that this Agreement will expire on 2015, March 15th, in accordance with the article 10 let. B) of that Agreement, the Italian Government has the honor to propose that the present Note, and the Note in reply of the same content, shall define the consent to renovation of the Agreement for five years more, beginning from the date 2015, March 16th.

The officer in charge of this Verbal Note is the First Secretary Umberto Bernardo (umberto.bernardo@esteri.it; cell. 056 6657418)

The Embassy of Italy in Abu Dhabi avails itself of this opportunity to renew to the Ministry of Foreign Affairs of the Government of the United Arab Emirates the assurances of its highest consideration.

----------------------------------------

Ministry of Foreign Affairs
Legal Affairs Department
ABU DHABI

**AMBASCIATA D'ITALIA**
EMIRATI ARABI UNITI

ترجمة

13/3/2015
Prot. 660

VERY URGENT

مذكـــرة

تهدي سفارة جمهورية إيطاليا لدى دولة الإمارات العربية المتحدة أطيب تحياتها إلى وزارة الخارجية لحكومة دولة الإمارات العربية المتحدة وتتشرف بالإشارة إلى "الاتفاقية المبرمة بين حكومة جمهورية إيطاليا وحكومة دولة الإمارات العربية المتحدة بشأن التعاون في مجال الدفاع" التي عقدت في دبي بتاريخ 13 ديسمبر 2003.

حيث أن هذه الاتفاقية سوف تنتهي في 15 مارس 2015، وفقا للمادة 10 حرف (B) من الاتفاقية، تتشرف الحكومة الإيطالية باقتراح بأن هذه المذكرة ومذكرة الرد على نفس المحتوى، سوف يحددا الموافقة على تجديد الاتفاقية لمدة خمسة سنوات ابتداء من 16 مارس 2015.

المسئول عن هذه المذكرة السكرتير الأول أومبرتو بيرناردو (umberto.bernardo@esteri.it ؛ هاتف 056 6657418).

تنتهز سفارة إيطاليا هذه المناسبة لتعرب مجددا لوزارة الخارجية الموقرة لدولة الإمارات العربية المتحدة عن فائق الاحترام والتقدير،،،

أبوظبي في

وزارة الخارجية لدولة الإمارات العربية المتحدة

إدارة الشئون القانونية

**ACCORDO**

**TRA**

**IL GOVERNO**
**DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

**E**

**IL GOVERNO DI**
**SUA ALTEZZA SERENISSIMA**
**IL PRINCIPE DI MONACO**

**NEL CAMPO DELLA**
**COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

Da una parte

**Il Governo della Repubblica Italiana**, rappresentato da S.E. Benedetto Della Vedova, Sottosegretario del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale,

e dall'altra parte

**Il Governo di Sua Altezza Serenissima il Principe di Monaco**, rappresentato dal Signor Gilles TONELLI, Consigliere del Governo per le Relazioni Esterne e la Cooperazione,

Qui di seguito designati come « **le Parti** »,

**CONSIDERATO** l'impegno congiunto della Repubblica italiana e del Principato di Monaco, su impulso della S.A.S. il Principe Alberto II, a favore degli obiettivi di sviluppo internazionale e della lotta contro la povertà;

**CONSIDERATA** la comune volontà di entrambe le parti di partecipare all'accelerazione degli sforzi per raggiungere gli Obiettivi di sviluppo del Millennio nel 2015 ed alla futura agenda per lo sviluppo sostenibile;

**VISTO** l'impegno delle parti a favore delle dichiarazioni e della realizzazione dei Piani d'azione delle seguenti conferenze internazionali:

- la Dichiarazione del Millennio (2000);
- la Conferenza internazionale sul finanziamento dello sviluppo, Monterrey (2002);
- il Vertice mondiale sullo sviluppo sostenibile, Johannesburg (2002);
- la dichiarazione sull'efficacia degli aiuti allo sviluppo, Parigi (2005);
- il programma d'azione sull'efficacia degli aiuti, Accra (2008);
- la Conferenza internazionale sul finanziamento dello sviluppo, Doha (2008);

- il partenariato di Busan per un'efficace cooperazione allo sviluppo, Busan (2011);
- la Conferenza delle Nazioni Unite sui paesi meno sviluppati, Istanbul (2011);
- il programma d'azione per i paesi meno sviluppati per il decennio 2011-2020, Istanbul (2011);
- la Conferenza delle Nazioni Unite sullo sviluppo sostenibile, Rio de Janeiro (2012).

**VISTE** le Linee guida della Cooperazione Italiana allo Sviluppo (2015-2017);

**CONSIDERATA** l'esistenza, nell'ambito di ciascuna Parte, di una struttura istituzionale per l'attuazione della politica di cooperazione allo sviluppo: per il Governo della Repubblica Italiana, la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; per il Governo di Sua Altezza Serenissima il Principe De Monaco, la Direzione della Cooperazione Internazionale del Dipartimento delle Relazioni Estere e della Cooperazione;

**CONSIDERATO** il desiderio di entrambe le Parti di lavorare per azioni che contribuiscano allo sviluppo sociale e umano dei Paesi beneficiari dell'aiuto pubblico allo sviluppo;

**CONSIDERATO** il desiderio di entrambe le Parti di cofinanziare progetti di cooperazione di interesse comune;

**CONSIDERATO** il carattere complementare e convergente della loro missione, le Parti decidono di avviare un'efficace collaborazione. In ogni caso, tale partenariato non costituisce per nessuna delle Parti un accordo di esclusività. Il partenariato mira a fornire un quadro di riferimento per eventuali collaborazioni nel settore della cooperazione allo sviluppo.

Le citate premesse fanno parte integrante del presente Accordo.

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

## ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'ACCORDO

Lo scopo del presente Accordo è quello di definire il ruolo e gli impegni delle Parti e le modalità di gestione delle loro relazioni nel contesto della loro collaborazione.

## ARTICOLO 2 - OBIETTIVI

Il presente Accordo ha l'obiettivo generale di migliorare l'impatto delle azioni di cooperazione allo sviluppo svolte dalla Repubblica Italiana e dal Principato di Monaco, attraverso la costituzione di un quadro di concertazione.

L'obiettivo specifico è quello di cercare di individuare e attuare congiuntamente programmi e / o progetti di cooperazione allo sviluppo.

## ARTICOLO 3 - ATTIVITÀ PRIORITARIE DI PARTENARIATO

Le Parti convengono sulla necessità di promuovere la costituzione di partenariati efficaci per promuovere il raggiungimento dei loro obiettivi comuni e sviluppare la complementarietà e la sinergia dei loro interventi, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in vigore in Italia e nel Principato di Monaco tra cui, ma non solo, le seguenti attività:

- Cofinanziamento di programmi e / o progetti: identificazione congiunta di programmi e / o progetti che potrebbero essere oggetto di finanziamenti congiunti nelle aree geografiche e nei settori d'intervento comuni. Le parti s'impegnano a rispettare i principi di efficacia degli aiuti (*ownership*, allineamento, armonizzazione, gestione basata sui risultati, responsabilità reciproca). Nel caso di progetti cofinanziati dalle Parti, esse convengono di collaborare in tutte le fasi di attuazione di iniziative e / o progetti selezionati (identificazione, selezione, attuazione, valutazione...).

- Cooperazione tecnica e metodologica: sviluppo di una cooperazione tecnica e metodologica che permetta di mettere in comune e di beneficiare del know-how e delle esperienze specifiche delle Parti in materia di selezione, monitoraggio e valutazione dei progetti.

  Comunicazione istituzionale: organizzazione congiunta di attività di comunicazione e di capitalizzazione al fine di valorizzare la collaborazione tra le Parti ed i risultati ottenuti.

La realizzazione dei progetti e delle attività di cui sopra sono subordinati alla conclusione di Accordi specifici che definiscano gli obiettivi, le azioni da intraprendere, i mezzi impiegati e i contributi finanziari, materiali e di personale di ciascuna Parte.

Qualsiasi azione sviluppata nel quadro di questo accordo è soggetta alle procedure interne delle parti ed all'approvazione formale dei rispettivi organi decisionali, che specificano, se del caso, le modalità di finanziamento e di collaborazione. le parti riconoscono che il presente accordo non può costituire un impegno al finanziamento da parte di una di loro e non può causare la formalizzazione di tale impegno.

In ogni caso, le Parti possono istituire o sostenere congiuntamente progetti o attività specifici diversi da quelli sopra definiti.

Il presente Accordo si applica in piena conformità con le Leggi ed i Regolamenti in vigore nei due Paesi, con gli obblighi internazionali a cui i due Paesi sono vincolati e, per quanto riguarda l'Italia, con gli obblighi derivanti dalla sua adesione all'Unione Europea.

## ARTICOLO 4 - COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DELL'ACCORDO

Per la realizzazione del presente Accordo, la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del Governo della Repubblica Italiana e la Direzione della Cooperazione Internazionale del Dipartimento delle Relazioni Esterne e della Cooperazione del Governo del Principato di Monaco, si riuniscono quando necessario. In tale occasione, le Parti convengono:

- di controllare lo stato d'avanzamento della realizzazione degli obiettivi definiti dal presente Accordo;
- di favorire il dialogo sulle strategie ed i programmi realizzati dalle Parti nei loro rispettivi Paesi di intervento;
- di stabilire un bilancio delle azioni realizzate e/o in corso e dei loro risultati, per ciascuna delle attività descritte all'articolo 3 del presente Accordo;
- di identificare le azioni future da realizzare per ciascuna delle attività descritte all'articolo 3 del presente Accordo.

Un punto relativo ai seguiti del presente Accordo può essere proposto all'ordine del giorno delle riunioni della Commissione Mista italo-monegasca.

## ARTICOLO 5 - RISERVATEZZA E PUBBLICITÀ

Nel rispetto della normativa applicabile, tutte le informazioni condivise nel quadro del presente Accordo sono da considerarsi riservate e possono essere utilizzate solo per lo scopo per cui sono state fornite. Le informazioni e i relativi documenti devono, sia durante il periodo di validità dell'Accordo che dopo la sua conclusione, essere conservati in un luogo sicuro e non possono essere pubblicate, comunicate, utilizzate o divulgate, senza il preventivo consenso scritto dell'altra Parte.

Le Parti s'impegnano a realizzare una strategia di comunicazione comune nelle aree del presente Accordo. Ciascuna Parte s'impegna a citare l'altra Parte nelle comunicazioni pubbliche che facciano stato di un eventuale progetto realizzato in partenariato. Tutte le iniziative di comunicazione in applicazione o relative al presente Accordo o a progetti comuni (articoli, conferenze stampa, comunicati stampa, etc.) devono ricevere il consenso preventivo dell'altra Parte.

## ARTICOLO 6 - CONTATTI

Tutte le comunicazioni relative al presente Accordo devono essere indirizzate ai seguenti contatti:

Per il **Governo della Repubblica Italiana**, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo.
Piazzale della Farnesina, 1
00135 Roma
Tél. : +39.06.36914471
Fax : +39.06.3235982
E-Mail : dgcs.segreteria@esteri.it

Per il Governo di Sua Altezza Serenissima il Principe di Monaco, il Dipartimento delle Relazioni Esterne e della Cooperazione Internazionale - Direzione della Cooperazione Internazionale.
Athos Palace
2, rue de la Lüjerneta
98000 Monaco
Tél. : +377.98.98.44.88
Fax : +377.97.77.73.22
E-Mail : coopint@troisseptsept.mc

## ARTICOLO 7 - COSTI

Ciascuna Parte si farà carico delle proprie spese, commissioni ed oneri di qualsiasi tipo per l'attuazione del presente Accordo.

## ARTICOLO 8 - ENTRATA IN VIGORE E DURATA

Il presente Accordo entrerà in vigore alla data di ricezione dell'ultima notifica relativa all'espletamento delle procedure giuridiche nazionali delle Parti, per una durata di cinque (5) anni, rinnovabile automaticamente salvo denuncia di una delle Parti.

La denuncia sarà notificata per via diplomatica sei (6) mesi prima della scadenza di ciascun periodo.

Fatto a Monaco, il 31 marzo due mila e quindici, in due (2) esemplari originali, in lingua italiana e due (2) esemplari originali, in lingua francese, aventi medesimo valore di autenticità.

Per il Governo della Repubblica Italiana,

Benedetto DELLA VEDOVA
Sottosegretario del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Per il Governo di Sua Altezza Serenissima il Principe di Monaco,

Gilles TONELLI
Consigliere del Governo per le Relazioni Esterne e la Cooperazione

**AMBASSADE**
**DE LA**
**PRINCIPAUTE DE MONACO**

201418237/EG/317

Roma, 8 luglio 2015

NOTA VERBALE

L'Ambasciata del Principato di Monaco in Italia presenta i suoi complimenti al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale della Repubblica italiana, Servizio Giuridico, del Contenzioso Diplomatico e dei Trattati Internazionali e ha l'onore di fare riferimento all'Accordo nel campo della cooperazione allo sviluppo tra il Principato di Monaco e la Repubblica italiana.

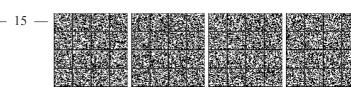
Codesta Ambasciata ha il pregio di notificare con la presente al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale della Repubblica italiana che da parte monegasca sono state portate a termine le procedure richieste dall'ordinamento interno per l'entrata in vigore dell'Accordo nel campo della cooperazione allo sviluppo tra il Principato di Monaco e la Repubblica italiana, firmato a Monaco il 31 marzo 2015.

Ai sensi dell'art. 8 dell'Accordo in parola, si prega il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di notificare la data di ricezione della presente Nota Verbale, ai fini di determinare la sua entrata in vigore per le due Parti.

L'Ambasciata del Principato di Monaco in Italia si avvale dell'occasione per rinnovare al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale della Repubblica italiana, Servizio Giuridico, del Contenzioso Diplomatico e dei Trattati Internazionali i sensi della sua più alta considerazione.

AMBASSADE DE LA PRINCIPAUTÉ DE MONACO EN ITALIE

*MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI*
*SERVIZIO GIURIDICO, DEL CONTENZIOSO DIPLOMATICO*
*E DEI TRATTATI INTERNAZIONALI*
*ROMA*

*Ambassade de la Principauté de Monaco en Italie - Via Antonio Bertoloni, 36 - 00197 Roma*
Tél. +39 06 808 33 61 - Fax +39 06 807 76 92
info@ambasciatamonaco.it

6511/ 12[illegible]98

*Ministero degli Affari Esteri*
*e della Cooperazione Internazionale*

**NOTA VERBALE**

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Servizio Giuridico, del Contenzioso Diplomatico e dei Trattati Internazionali presenta i suoi complimenti all'Ambasciata del Principato di Monaco ed ha l'onore di riferirsi all'Accordo nel campo della cooperazione allo sviluppo, firmato a Monaco il 31 marzo 2015.

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Servizio Giuridico, del Contenzioso Diplomatico e dei Trattati Internazionali ha l'onore di notificare con la presente, ai sensi dell'art.8 dell'Atto internazionale sopra citato, che da parte italiana sono state portate a termine le procedure richieste dall'ordinamento interno per l'entrata in vigore.

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Servizio Giuridico, del Contenzioso Diplomatico e dei Trattati Internazionali ha l'onore di chiedere di essere informato sull'espletamento delle procedure interne da parte del Governo di Sua Altezza Serenissima il Principe di Monaco.

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Servizio Giuridico, del Contenzioso Diplomatico e dei Trattati Internazionali si avvale dell'occasione per rinnovare all'Ambasciata del Principato di Monaco gli atti della sua più alta considerazione.

Roma, lì [illegible] GIU. 2015

All'Ambasciata del Principato di Monaco

Via Antonio Bertoloni, 36 - 00197 Roma

*Ministero degli Affari Esteri*
*e della Cooperazione Internazionale*

NOTA VERBALE

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale presenta i suoi complimenti all'Ambasciata del Principato di Monaco ed ha l'onore di riferirsi all'Accordo nel campo della cooperazione allo sviluppo tra la Repubblica Italiana e il Principato di Monaco, firmato a Monaco il 31 marzo 2015.

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha l'onore di accusare ricezione della Nota Verbale di codesta Ambasciata n. 150664 dell'8 luglio 2015, con la quale codesta Ambasciata comunicava che anche da parte monegasca sono state portate a termine le procedure interne per l'entrata in vigore dell'Accordo.

Pertanto, ai sensi dell'art. 8 del suddetto Accordo, lo stesso è entrato in vigore il 13 luglio 2015, data di ricezione della predetta Nota Verbale di codesta ambasciata.

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale si avvale dell'occasione per rinnovare all'Ambasciata del Principato di Monaco i sensi della sua più alta considerazione.

Roma, lì

---

All'Ambasciata del Principato di Monaco

Via Antonio Bertoloni, 36 - 00197 Roma

*Ambasciata d'Italia –Il Cairo*

**Nota Verbale** 0139/ [handwritten]

L'Ambasciata d'Italia presenta i suoi complimenti al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Araba d'Egitto e ha l'onore di riferirsi all'Accordo per la concessione di un credito di aiuto per l'iniziativa "Miglioramento dei sistemi di meccanizzazione agricola nei Governatorati di Minia e El Fayoum", firmato a Sharm El Sheikh il 14/03/2015 e alla Nota Verbale n. 6511/117321 del 03/06/2015 del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Italiano inviata all'Ambasciata della Repubblica Araba d'Egitto a Roma con la quale la parte italiana ha comunicato la finalizzazione, in data 03/06/2015, delle procedure giuridiche per l'entrata in vigore dell'Accordo sopra indicato.

L'Ambasciata d'Italia ha l'onore di confermare che la Nota Verbale di codesto Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Araba d'Egitto prot. n. 851 del 07/07/2015, con la quale la parte egiziana ha comunicato la finalizzazione in data 14/06/2015 delle procedure richieste dal proprio ordinamento interno per l'entrata in vigore del suddetto Accordo, è stata ricevuta da quest'Ambasciata in data 20/07/2015. Conformemente a quanto indicato all'Art. 14 dello stesso Accordo, tale data rappresenta quella di entrata in vigore dell'Accordo.

L'Ambasciata d'Italia coglie l'occasione per rinnovare al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Araba d'Egitto i sensi della sua più alta considerazione.

Il Cairo, 21 JUL 2015

Al Ministero degli Affari Esteri
Gabinetto del Ministro
MASPERO- CAIRO

AMBASCIATA D'ITALIA

مذكـرة

0139 /

تهدى سفارة إيطاليا بالقاهرة أطيب تحياتها الي وزارة خارجية جمهورية مصرالعربية وتتشرف بالإشارة الي الإتفاق بشأن قرض ميسر "التحسين النظام المستدام للميكنة الزراعيه في محافظتي المنيا والفيوم"، والموقع في شرم الشيخ بتاريخ 14/03/2015 والمذكره رقم 6511/117321 بتاريخ 03/06/2015 المرسلة من قبل وزارة الخارجية الأيطالية الي سفارة جمهورية مصر العربية بروما – ايطاليا والتي أعلن من خلالها الجانب الأيطالي بأنهاء كافة الإجراءات القانونية اللازمة الخاصة بالأتفاق من جانبه بتاريخ 03/06/2015 حتي يدخل حيز النفاذ.

وتتشرف سفارة إيطاليا بالإفادة بأنه وفقاً للمذكرة الواردة من قبل وزارة خارجية جمهورية مصر العربية (نائب مساعد وزير الخارجية لشؤن المعاهدات الدولية) رقم 851 بتاريخ 07/07/2015 والتي من خلالها أفاد ايضاً الجانب المصري بأنه أستوفي من جانبه كافة الأجراءات الداخلية القانونية اللازمة للتصديق علي الأتفاق المشار اليه وذلك بتاريخ 14/06/2015 والتي قد تسلمتها السفارة الأيطالية بالقاهرة بتاريخ 20/07/2015.

وتأكيداً علي ما ورد بالمادة (14) من هذا الأتفقاق، فأن هذا الاتفاق يدخل حيز النفاذ في 20/07/2015.

وإذ تنتهز سفارة إيطاليا هذه المناسبة لتعرب لوزارة الخارجية بجمهورية مصر العربية عن فائق تقديرها وإحترامها.

القاهره في : 21 JUL 2015

---

الي : وزارة الخارجية – جمهورية مصر العربية
مكتب الوزير
ماسبيرو – القاهرة

**Traduzione**

**Ministero degli Affari Esteri**
**Vice Assistente del ministro per le convenzioni internazionali**
**Prot. 851 n. Allegati 4**
**Data: 7/7/2015**

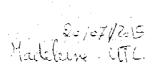
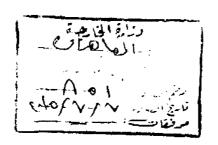
Il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Araba d'Egitto - Vice Assistente del ministro per le convenzioni internazionali - presenta i suoi complimenti all'Ambasciata d'Italia al Cairo e, in riferimento all'accordo stipulato a Sharm El Sheikh il 14/3/2015 tra il Governo egiziano e quello italiano relativo al finanziamento agevolato di un programma a supporto della meccanizzazione agricola nei governatorati di Minia e Fayoum, ha l'onore di comunicare che la parte egiziana ha finalizzato in data 14/6/2015 tutte le procedure legali necessarie per la ratifica del predetto accordo.

Poiché in conformità all'Art. 14, l'Accordo entrerà in vigore alla data di ricezione della seconda delle due notifiche con cui le Parti contraenti si saranno comunicate l'avvenuto espletamento delle rispettive procedure interne di ratifica, si sarà grati alla parte italiana per una conferma dell'avvenuta ricezione della presente e della conseguente data di entrata in vigore dell'Accordo stesso.

Il Ministero degli Affari Esteri – Vice Assistente del ministro per le convenzioni internazionali – si avvale dell'occasione per rinnovare all'Ambasciata d'Italia al Cairo i sensi della sua più alta considerazione

Hamed 15/7/2015

AMBASCIATA D'ITALIA
IL CAIRO
CORR. IN ARRIVO
20 JUL 2015
235

نائب مساعد وزير الخارجية
لشؤون المعاهدات الدولية

التاريخ: ٢٠١٥/٧/٦

تُهدى وزارة خارجية جمهورية مصر العربية (نائب مساعد وزير الخارجية لشؤون المعاهدات الدولية) أطيب تحياتها إلى سفارة جمهورية إيطاليا بالقاهرة، وبالإشارة إلى الاتفاق بين حكومتي جمهورية مصر العربية وجمهورية إيطاليا، بشأن قرض مُيسر لتحسين النظام المُستدام للميكنة الزراعية فى محافظتي المنيا والفيوم، والمُوقع في شرم الشيخ بتاريخ ٢٠١٥/٣/١٤؛

تتشرف بالإفادة أن الجانب المصري أستوفى من جانبه الإجراءات القانونية اللازمة للتصديق على الاتفاقية المُشار إليها وذلك بتاريخ ٢٠١٥/٦/١٤.

ولما كانت المادة (١٤) من هذا الاتفاق تنص على: "يصبح اتفاق القرض الحالي نافذاً من تاريخ إستلام آخر إخطار يفيد بإخطار أحد الطرفين الطرف الآخر استكمال الإجراءات الداخلية لإقرار الاتفاق الحالي"، فإن تاريخ نفاذ الاتفاق المشار إليه سيكون من تاريخ تلقينا إخطاراً من الجانب الإيطالى يفيد بإتمام إجراءاته القانونية اللازمة.

تنتهز وزارة الخارجية (نائب مساعد وزير الخارجية لشؤون المعاهدات الدولية) هذه المناسبة لتُعرب للسفارة عن فائق تقديرها واحترامها.

- إلى سفارة جمهورية إيطاليا في القاهرة.

AMBASCIATA D'ITALIA
IL CAIRO
CORR. IN ARRIVO
20 JUL 2015
235

6511/ 117321

*Ministero degli Affari Esteri*
*e della Cooperazione Internazionale*

**NOTA VERBALE**

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Servizio Giuridico, del Contenzioso Diplomatico e dei Trattati Internazionali presenta i suoi complimenti all'Ambasciata della Repubblica Araba d'Egitto ed ha l'onore di riferirsi all'Accordo per la concessione di un credito di aiuto per l'iniziativa "Miglioramento dei sistemi di meccanizzazione agricola nei Governatorati di Minia e El Fayoum", firmato a Sharm El Sheikh il 14 marzo 2015.

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Servizio Giuridico, del Contenzioso Diplomatico e dei Trattati Internazionali ha l'onore di notificare con la presente, ai sensi dell'art.14.1 dell'Atto internazionale sopra citato, che da parte italiana sono state portate a termine le procedure richieste dall'ordinamento interno per l'entrata in vigore.

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Servizio Giuridico, del Contenzioso Diplomatico e dei Trattati Internazionali ha l'onore di chiedere di essere informato sull'espletamento delle procedure interne da parte del Governo della Repubblica Araba d'Egitto.

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Servizio Giuridico, del Contenzioso Diplomatico e dei Trattati Internazionali si avvale dell'occasione per rinnovare all'Ambasciata della Repubblica Araba d'Egitto gli atti della sua più alta considerazione.

Roma, lì -3 GIU 2015

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

---

All'Ambasciata della Repubblica Araba d'Egitto

Via Salaria, 267

00199 Roma

**Accordo**
**tra**
**il Governo della Repubblica Araba d'Egitto**
**e il Governo della Repubblica italiana**
**sulla concessione di un credito d'aiuto agevolato per il "Miglioramento del sistema di meccanizzazione agricola nei Governatorati di Minia e Fayoum "**

*Il Governo della Repubblica Araba d'Egitto (di seguito denominata "GARE") e il Governo della Repubblica Italiana (di seguito denominato "GIR") entrambi denominati congiuntamente come le "Parti" e separatamente come la "Parte":*

**CONSIDERATO** che le Parti concordano pienamente sulla necessità di sostenere lo sviluppo socio-economico in Egitto, attraverso la dotazione di forniture, infrastrutture e il rafforzamento delle capacità per migliorare le condizioni di vita del popolo egiziano.

**CON L'INTENTO** di rafforzare i loro rapporti e l'auspicio di continuare la loro collaborazione, sostenendo le Autorità egiziane nella riduzione della povertà per le persone più vulnerabili, e soprattutto agricoltori e comunità rurali.

**VISTO** il parere n. 13 del MAECI-DGCS (15/11/2001 AID N. 7216) di approvazione della proposta volta a sostenere il "Miglioramento della produzione della zootecnia bufalina " finanziato attraverso un prestito agevolato di 8.779.767,28 euro.

**PRESO ATTO** che il Governo egiziano nell'ambito della "Strategia per lo Sviluppo Agricolo Sostenibile verso 2030», ha indicato la meccanizzazione agricola quale priorità nazionale, in linea con il Piano di attività per lo Sviluppo Agricolo Sostenibile 2010/11-2016/17 nel campo dello sviluppo economico locale, come uno degli strumenti per combattere la povertà e fornire servizi a livello locale.

**CONSIDERATO** che attraverso la lettera del 03/07/2013/ trasmessa dal Ministero dell'Agricoltura e della Bonifica egiziano - Amministrazione Centrale per le Relazioni con l'Estero in Agricoltura – all'Ambasciata italiana al Cairo - Ufficio di Cooperazione – si chiede di riassegnare l'approvato importo del credito d'aiuto agevolato di 8.779.767,28 euro, previsti per il miglioramento della produttività

dell'allevamento del bufalo, per una proposta a sostegno dell'innovazione sostenibile nel settore della meccanizzazione agricola.

**CONSIDERATA** la lettera inviata il 25/03/2014 dal Ministero dell'Agricole e della Bonifica egiziano al Ministero della Cooperazione Internazionale egiziano (MIC), con annessa la proposta di progetto "Miglioramento dei sistemi di meccanizzazione agricola nei Governatorati di Minia e Fayoum" (Annesso 1) e la richiesta di aumentare il contributo sopra citato da 8.779.767,28 euro a 10.000.000,00 euro, di cui 1.980.600,00 euro destinati per i servizi tecnico-scientifici e di supporto forniti da CIHEAM Bari.

**CONSIDERATO** che con lettera trasmessa il 20/04/2014 dal Ministro egiziano per la Pianificazione e la Cooperazione Internazionale all'Ambasciatore d'Italia in Egitto si chiede di finanziare il progetto " Miglioramento dei sistemi di meccanizzazione agricola nei Governatorati di Minia e Fayoum" e ad aumentare l'importo del prestito fino a 10.000.000,00 euro.

**TENUTO CONTO** che il MAECI-DGCS ha accolto la richiesta di concedere tale assistenza, approvata dal Comitato Direzionale del MAECI-DGCS con parere n. 18 del 07/10/2014, in seguito alla revoca - con parere n. 14 del 29/07/2014 - della proposta di cui sopra per sostenere il "Miglioramento della produzione della zootecnia bufalina".

**CONSIDERATO** che il presente Accordo si applica nel pieno rispetto degli ordinamenti e delle legislazioni vigenti nei rispettivi Paesi nonché degli obblighi internazionali reciprocamente assunti e di quelli derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea.

**CONVENGONO** quanto segue:

## ARTICOLO 1
## OGGETTO DELL'ACCORDO

1.1 In base a tale accordo (di seguito denominato LA – Loan Agreement) l'Italia concederà al Governo della Repubblica Araba d'Egitto un prestito agevolato non superiore alla somma di **10.000.000,00 euro** (diecimilioni di euro) per il "Miglioramento dei sistemi di meccanizzazione agricola nei Governatorati di Minia e Fayoum" in seguito denominato "progetto".

1.2 Il summenzionato importo pari a 10.000.000,00 euro rappresenta il massimale dell'accordo che non può essere superato.

1.3 Il presente accordo stabilisce gli obblighi reciproci delle Parti riguardanti il finanziamento e l'attuazione del progetto.

1.4 In questo contesto, esso definisce le modalità e le procedure per la gestione, l'accredito, l'erogazione, l'acquisizione, il monitoraggio, la valutazione e le informazioni relative agli stadi di avanzamento del progetto.

1.5 Il prestito agevolato sarà utilizzato dal Ministero dell'Agricoltura e della Bonifica al fine di coprire i costi effettivi di forniture e servizi del progetto come indicato all'Annesso 1.

1.5.1 Le forniture saranno di origine italiana, e acquistate in Italia, per almeno l'80% del costo di ogni contratto. Ogni acquisto avverrà attraverso una gara pubblica o una gara competitiva che si terrà nella Repubblica Araba d'Egitto, riservate alle aziende italiane eleggibili, la cui ammissibilità soddisfi la normativa italiana da applicare e l'ultima edizione di procedure di appalto descritte nella Guida Pratica alle procedure contrattuali (PRAG), adottate dalla Commissione Europea per i finanziamenti delle azioni esterne alla CE, secondo i criteri di ammissibilità, Clausole Etiche, i Principi Generali per i contratti indicati nell'Annesso 2. La/le società potrà/potranno offrire beni di origine non italiana (Paesi OCSE, Egitto e altri limitrofi Paesi in via di sviluppo) per un valore fino al 20% del costo di contratto. Nessuna quota del prestito agevolato italiano sarà utilizzato per finanziare le tasse egiziane o dazi doganali.

1.5.2 I servizi tecnico-scientifici e di supporto saranno forniti da CIHEAM Bari come indicato nell'Annesso 1.

## ARTICOLO 2
## PARTI E DEFINIZIONI

2.1 I presente accordo è composto da quattordici articoli e dai due seguenti allegati:

Annesso 1: documento di progetto.

Annesso 2: criteri di ammissibilità, clausole etiche, Principi Generali per i contratti.

2.2 Gli allegati summenzionati sono da considerarsi quale parte integrante dell'accordo (LA).

2.3 Le parole e le acronimi di seguito indicati nel testo hanno il seguente significato:

| | |
|---|---|
| LA | Il presente accordo di credito (Loan Agreement), il preambolo e relativi Annessi che ne costituiscono parte integrante. |
| ARTIGIANCASSA | L'istituto finanziario italiano nominato dal Governo della Repubblica Italiana a firmare la convenzione finanziaria con la Banca Centrale d'Egitto. |
| CERTIFICATO RELAZIONE FINANZIARIA | Il rapporto finanziario emesso dalla Società di Revisione dei conti |
| SOCIETA' DI REVISIONE CONTABILE | La filiale locale di una società di revisione contabile internazionale selezionata dal Ministero dell'Agricoltura e della Bonifica della Repubblica Araba d'Egitto incaricata a verificare i documenti amministrativi relativi al prestito agevolato |
| DEBITORE | Il Governo egiziano |
| CBE | Banca Centrale d'Egitto |
| CIHEAM BARI | Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei – Bari. |
| COMMERCIAL CONTRACT(S) | Il contratto commerciale relativo alla fornitura di beni e servizi connessi alla realizzazione del progetto |
| EU | Unione Europea |
| CONVENZIONE FINANZIARIA | Convenzione Finanziaria tra Artigiancassa (istituto finanziario italiano in qualità di agente del credito) e la Banca Centrale d'Egitto (istituto finanziario egiziano in qualità di mutuatario), con lo scopo di realizzare il presente accordo |
| PERIODO DI GRAZIA | Il periodo di grazia, della durata di venti anni (20) a partire dalla data in cui la prima erogazione del prestito agevolato è accreditata sul Conto. |
| AMBASCIATA D'ITALIA/E UFFICIO DI COOPERAZIONE | L'Ambasciata della Repubblica Italiana nella Repubblica Araba d'Egitto / UTL - DGCS |

| | |
|---|---|
| AUTORITA' ITALIANA COMPETENTE | Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale della Repubblica Italiana, attraverso la DGCS, è l'autorità competente italiana per l'attuazione del presente accordo, sostenuta da ogni altro ente competente del Governo della Repubblica Italiana, nominato ai fini del presente accordo. |
| AUTORITA' EGIZIANE LOCALI COMPETENTI | Il Ministero della Cooperazione Internazionale è l'Autorità egiziana competente per l'attuazione del presente accordo, sostenuta da ogni altro ente competente del Governo della Repubblica Araba d'Egitto, nominato ai fini del presente accordo, come la Banca Centrale d'Egitto e il Ministero dell'Agricoltura e della Bonifica. |
| CREDITORE | Governo della Repubblica Italiana |
| CREDITO | Il credito agevolato concesso dal Governo Italiano alla Repubblica Araba d'Egitto |
| MAECI-DGCS | Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale della Repubblica Italiana - Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo |
| MALR | Il Ministero dell'Agricoltura e della Bonifica della Repubblica Araba d'Egitto |
| MIC | Ministero della Cooperazione Internazionale del Governo Egiziano della Repubblica Araba d'Egitto |
| OM | Manuale Operativo |
| SERVIZI | L'importo del credito agevolato per fornire da parte del CIHEAM Bari assistenza tecnica, scientifica e gestionale al MALR |
| CREDITO AGEVOLATO | I fondi che Artigiancassa, in conformità con l'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze della Repubblica Italiana e su proposta del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale della Repubblica italiana, concederà sulla base dei termini e delle condizioni di cui all'articolo 8 del presente accordo |

## ARTICOLO 3
## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.1 Il progetto si propone di contribuire alla crescita economica delle comunità rurali per lo sviluppo sostenibile in due Governatorati egiziani, Minia e Fayoum, attraverso la fornitura di:

a) infrastrutture (opere civili);

b) Capacity Building (rafforzamento e trasferimento delle competenze adeguate per i dipendenti delle competenti istituzioni locali coinvolte) attraverso servizi tecnico-scientifici e di supporto forniti da CIHEAM Bari;

c) Fornitura (di attrezzature), rispettivamente alla Stazione di Ricerca Agricola di Mallawi, alle Stazioni di Meccanizzazione Agricola e alle Cooperative Agricole delle aree individuate nei Governatorati di Minia e Fayoum.

3.2 Il progetto è descritto nell'Annesso 1 e sarà ulteriormente dettagliato nei piani di lavoro generali e annuali che saranno redatti dal MALR nella fase di attuazione e acquisiti dalle parti come documentazione di riferimento, sia per l'analisi dettagliata di ogni parte delle forniture, le attività ed i relativi costi, nonché per l'elaborazione di ogni specificazione.

## ARTICOLO 4
## ISTITUZIONI E ORGANISMI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

4.1 Il Ministero della Cooperazione Internazionale della Repubblica Araba d'Egitto (di seguito denominato "MIC") e la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale della Repubblica Italiana (di seguito denominato "MAECI-DGCS"), sono le autorità competenti delle Parti nelle materie relative all'attuazione di questo accordo.

4.2 Oltre al MIC e la MAECI-DGCS, le altre istituzioni e gli Enti coinvolti nella realizzazione del progetto sono:

4.2.1 Per il Governo della Repubblica Araba d'Egitto:

- il Ministero dell'Agricoltura e della Bonifica (MALR) come Istituto Coordinatore Nazionale per l'attuazione, sostenuto dalle seguenti istituzioni di attuazione:
  - Il Centro di Ricerca Agricola – Istituto di Ingegneria di Ricerca Agricola.
  - Il Settore della Meccanizzazione Agricola.
  - L'Amministrazione Centrale per le Cooperative Agricole.
  - L'Amministrazione Centrale di Estensione.

4.2.2 Per il Governo della Repubblica Italiana:

- Artigiancassa, in qualità di mutuante e firmatario per la parte italiana della Convenzione Finanziaria, designato dal Governo della Repubblica Italiana per fornire e gestire il credito agevolato, inclusi gli esborsi e i rimborsi previsti;
- L'Ambasciata d'Italia/Ufficio della Cooperazione, per agire localmente per conto della DGCS.

4.3 Il CIHEAM Bari, come organizzazione intergovernativa riconosciuta dal Governo Italiano (LN 13/7/1965 n. 932, LN 26/5/2000 n. 159) e dal Governo Egiziano (Risoluzione del Parlamento egiziano n. 263/1982), volto a fornire servizi di supporto tecnico-scientifico.

## ARTICOLO 5
## OBBLIGHI DEL GOVERNO ITALIANO

5.1. Per conto dell'Italia il MAECI-DGCS si impegna a erogare fino a 10.000.000,00 euro sulla base di crediti agevolati secondo l'articolo 1 del presente accordo.

5.1.1 Nei limiti dell'importo sopra citato, 1.980.600,00 euro saranno utilizzati per finanziare i servizi tecnico-scientifici e di supporto forniti da CIHEAM-Bari. Tale importo sarà erogato in tre rate annuali anticipate come indicato nell'Annesso 1 e gestito direttamente dal CIHEAM-Bari nel rispetto dei propri regolamenti interni vigenti e istruzioni amministrative.

5.1.2 La parte rimanente del credito agevolato finanzierà l'acquisto di forniture (almeno 7.920.390,10 euro) e servizi di revisione contabile (fino a 99.009,90 euro).

5.2 La Società di Revisione è selezionata dal MALR attraverso una gara d'appalto con procedure PRAG (come specificato all'articolo 6.1.4). I relativi costi saranno a carico delle risorse di cui al precedente articolo 5.1.2. A tal fine,

prima della pubblicazione, MALR presenterà il "bando di gara" e il "contratto per la revisione contabile" a MAECI-DGCS che rilascia la sua approvazione (nulla osta). Le risorse finanziate per i servizi di revisione vengono assegnate con la formula "fino a", e qualsiasi risparmio derivante dalle procedure concorsuali sarà allocato a favore dell'acquisto di forniture.

5.2.1 La Società di Revisione selezionata produrrà tre relazioni di revisione relative a ciascuna rata, più una relazione finale. La verifica riguarderà unicamente le spese per i servizi tecnico-scientifici e di supporto forniti da CIHEAM-Bari, in conformità con il suo status intergovernativo.

## ARTICOLO 6
## OBBLIGHI DEL GOVERNO EGIZIANO

6.1 Il Governo della Repubblica Araba d'Egitto si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti dal presente accordo, in particolare:

6.1.1 assicura l'attuazione del progetto secondo le disposizioni del presente accordo, è responsabile per l'utilizzo del credito agevolato, per l'assegnazione e la gestione dei contratti e per la supervisione delle attività;

6.1.2. si impegna, attraverso il MIC e la Banca Centrale d'Egitto, a ribaltare il credito agevolato per l'intero importo al MALR e ai beneficiari finali (Centro di Ricerca Agricola di Mallawi, Stazioni di Meccanizzazione Agricola, Associazioni di Cooperative Agricole, Unità di Estensione nei Governatorati di Minia e Fayoum) alle condizioni che mirano a massimizzare l'impatto positivo per i beneficiari finali.

6.1.3 garantisce la disponibilità e la fornitura tempestiva di risorse finanziarie per far fronte ai costi di investimento del progetto non coperti dal credito agevolato (ufficio di coordinamento al Cairo, Minia e Fayoum, la disponibilità di siti di installazione, infrastrutture di servizio, personale, attività di indagini preliminari per le opere civili, realizzazione dei lavori, supervisione dei lavori e controlli finali) e i costi di gestione attraverso MALR;

6.1.4 garantisce che il MALR applicherà l'ultima edizione di procedure di appalto descritte nella Guida Pratica alle procedure contrattuali (PRAG), adottate dalla Commissione Europea per i finanziamenti delle azioni esterne alla CE, e secondo i Criteri di Ammissibilità, Clausole Etiche, i Principi Generali per i contratti indicati nell'Annesso 2;

6.1.5 garantisce che il personale MAECI-DGCS avrà accesso alle aree di progetto e alla documentazione tecnica del progetto al fine di consentire le attività di controllo, monitoraggio e valutazione. Il MALR deve quindi conservare la documentazione delle procedure di gara e di aggiudicazione - tra cui gli originali delle offerte presentate, i corrispondenti fascicoli di gara e tutta la relativa corrispondenza - per cinque anni dopo il completamento del progetto.

## ARTICOLO 7
## GESTIONE E ATTUAZIONE DEL PROGETTO

7.1 Al momento della firma del presente accordo e il completamento delle procedure interne, la Banca Centrale d'Egitto e Artigiancassa potranno stipulare una Convenzione Finanziaria per l'intero importo da finanziare nell'ambito del credito agevolato italiano per i beni e i servizi del Programma. La Convenzione Finanziaria costituirà il quadro giuridico tra il mutuante e il mutuatario e comprenderà le disposizioni del presente accordo specificando la procedura per l'erogazione e per il rimborso.

7.2 Il MALR attraverso il Settore della Meccanizzazione Agricola, l'Amministrazione Centrale per l'Estensione, l'Amministrazione Centrale per le Cooperative Agricole e l'Istituto di Ingegneria di Ricerca Agricola (AEnRI) del Centro Ricerca Agricola provvederà alla realizzazione del progetto (ovvero la preparazione e lancio delle gare, l'esecuzione, il monitoraggio e la supervisione della fornitura di beni, attraverso i servizi tecnico-scientifici e di supporto forniti da CIHEAM Bari etc.) secondo l'Annesso 1.

7.3 Il MALR acquisirà i beni e i relativi servizi, nel rispetto dei principi in materia di appalti e procedure indicate dalla normativa europea (PRAG) e da altri criteri di ammissibilità e etici indicati all'articolo 6.1.4 del presente accordo.

7.4 Una copia dei documenti di gara sarà fornita a MAECI-DGCS per il nulla osta, tramite l'Ambasciata d'Italia/Ufficio di Cooperazione e Sviluppo italiano al Cairo, prima di lanciare le gare, per consentire la pubblicità del bando attraverso appropriati mezzi italiani.

7.5 Il MALR con i servizi tecnico-scientifici e di supporto forniti da CIHEAM Bari valuterà le offerte, prepara una relazione di valutazione delle procedure di gara, aggiudicherà l'appalto al concorrente selezionato, quindi invierà i documenti al MAECI-DGCS. Inoltre, se richiesto, MALR invierà al MAECI-DGCS una copia completa di tutte le proposte originali presentate dagli offerenti. Il

contratto (S) deve essere aggiudicato e firmato dopo l'autorizzazione del MAECI-DGCS.

7.6 Una valutazione finale congiunta sarà effettuata da MAECI-DGCS e MALR dopo il completamento del progetto.

**ARTICOLO 8**

**CONDIZIONI DEL PRESTITO AGEVOLATO, CONDIZIONI E PROCEDURE DI ACCREDITO**

8.1 Il credito agevolato dovrà avere un livello di concessionalità pari al 60%. Le condizioni finanziarie che corrispondono a tale livello di concessionalità sono i seguenti:

- tasso di interesse: **0%** per anno;
- rimborso: **30** anni di cui **20** di periodo di grazia, in rate uguali, consecutive e posticipate.

8.2 Le procedure di erogazione del credito agevolato saranno dettagliate nella Convenzione Finanziaria. In particolare, Artigiancassa dovrà erogare i fondi al fornitore, su richiesta della Banca Centrale d'Egitto, dopo il controllo del contratto di fornitura/esportatore e della documentazione amministrativa (fatture, documenti di trasporto, ecc), secondo le modalità specificate nel contratto di fornitura. Per quanto riguarda la componente di servizi tecnico-scientifici e di supporto (CIHEAM Bari), Artigiancassa dovrà erogare il relativo importo (1.980.600,00 euro) in tre rate anticipate come dettagliato nell'Annesso 1 direttamente al CIHEAM Bari previa approvazione della Banca Centrale d'Egitto, dopo il completamento delle formalità che verranno descritte nella Convenzione Finanziaria e nell'accordo di attuazione da firmare tra CIHEAM Bari e MALR subito dopo la firma del presente accordo di credito agevolato.

8.3 L'accordo di attuazione che sarà firmato tra CIHEAM Bari e MALR specificherà, tra l'altro, che le quote annuali - dopo il primo anno - saranno erogate dopo la presentazione da parte della Società di Revisione contabile della relazione per il periodo di attuazione in questione a Artigiancassa e MAECI-DGCS.

**ARTICOLO 9**

**MONITORAGGIO DURANTE L'ATTUAZIONE**

9.1 MAECI-DGCS si riserva il diritto di controllare l'attuazione del progetto e l'utilizzo trasparente, efficace ed efficiente dei finanziamenti erogati dal Governo della Repubblica italiana. Le attività di controllo del MAECI-DGCS

possono essere effettuate sia in Italia sia a livello locale attraverso: (i) gli esperti MAECI-DGCS durante le missioni specifiche; (ii) il personale dell'Ambasciata Italiana.

9.2 Le attività di controllo sulla erogazione sono assegnate a Artigiancassa.

9.3 Per facilitare il controllo da parte di MAECI-DGCS come previsto all'articolo 9.1, il MALR redigerà relazioni tecnico-finanziarie annuali sui progressi del progetto. Alla relazione della Società di revisione contabile saranno allegate anche le relazioni finanziarie.

**ARTICOLO 10**

**SOSPENSIONE DELL'ACCORDO**

10.1 In caso di impedimenti alla realizzazione del progetto per cause di forza maggiore riconosciuti da entrambe le parti secondo la prassi (come guerre, inondazioni, incendi, tifoni, terremoti, conflitti di lavoro e scioperi, difficoltà di trasporto inattese), saranno applicate le seguenti disposizioni:

10.1.1 nel caso la durata dell'impedimento alla realizzazione del progetto fosse inferiore a 12 mesi, le attività del progetto saranno sospese. I fondi residui dovranno essere mantenuti fino al termine dell'impedimento e MAECI-DGCS autorizzerà la ripresa delle attività del progetto;

10.1.2 nel caso la durata dell'impedimento per l'attuazione del programma fosse superiore a 12 mesi, le parti concordano sulla destinazione dei fondi residui.

**ARTICOLO 11**

**RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**

11.1 Qualsiasi controversia tra le parti derivante dall'interpretazione e/o l'attuazione del presente accordo sarà risolta in via amichevole tramite le consultazioni o negoziati tra le parti attraverso i canali diplomatici.

**ARTICOLO 12**

**MODIFICHE ALL'ACCORDO**

12.1 Le parti potranno modificare il presente accordo in qualsiasi momento. Qualsiasi modifica dovrà essere proposta in forma scritta attraverso lo scambio

di Note Verbali che entreranno in vigore dopo il completamento delle procedure interne.

12.2 La modifica degli annessi potrà essere proposta attraverso lo scambio di lettere a livello tecnico.

**ARTICOLO 13**
**RISOLUZIONE DELL'ACCORDO**

13.1 Entrambe le parti si riservano il diritto di recedere dal presente accordo previa consultazione reciproca in caso di evidenti, immotivati e prolungati ritardi nella realizzazione del progetto.

**ARTICOLO 14**
**ENTRATA IN VIGORE E DURATA**

14.1 Il presente accordo entrerà in vigore alla data di ricezione dell'ultima notifica con cui le parti si informano reciprocamente sul completamento delle rispettive procedure interne necessarie per l'adozione di questo accordo.

14.2. Questo accordo avrà la stessa durata del credito agevolato.

14.3 Nel caso in cui le parti volessero risolvere il presente accordo, si concorda che MAECI-DGCS potrà chiedere il rimborso di tutti gli importi non spesi.

IN FEDE, i sottoscritti, debitamente autorizzati dai rispettivi Governi, hanno firmato il presente accordo di credito d'aiuto

Firmato al Cairo il ________________ 2015 in due originali ciascuno in lingua inglese, entrambi i testi facenti ugualmente fede.

| Per la<br>Governo della Repubblica Araba d'Egitto | Per la<br>Governo della Repubblica d'Italia |
|---|---|

**Agreement**
**between**
**the Government of the Italian Republic**
**and the Government of the Arab Republic of Egypt**
**on a soft loan awarding for the "Sustainable Agricultural Mechanization System Improvement in Minia and Fayoum Governorates"**

*The Government of the Italian Republic (hereinafter referred to as "GIR") and the Government of the Arab Republic of Egypt (hereinafter referred to as "GARE") both jointly referred to as "the Parties" and separately as a "Party":*

**WHEREAS** the Parties fully agree on the need to sustain the socio-economic development of Egypt, through the provision of supplies, infrastructures and capacity building to enhance the living conditions of the Egyptian people.

**DESIRING** to strengthen their relationship and wishing to continue their partnership, by assisting Egyptian Authorities in poverty alleviation for the most vulnerable people, and especially farmers and rural communities.

**WHEREAS** The Decision n. 13 has been issued by MAECI-DGCS (15/11/2001 AID N. 7216) to approve the proposal aimed to support the "Improvement of Buffalo breeding Productivity Project" funded through a soft loan of 8,779,767.28 EUR.

**TAKING COGNIZANCE** that the Government of Egypt since the enforcement of the "Strategy of Sustainable Agriculture Development towards 2030", has indicated agricultural mechanization as a national priority, in line with the Sustainable Agricultural Development Business Plan 2010/11-2016/17 in the field of local economic development, as one of the means to target poverty issues and services provision at local level.

**WHEREAS** the letter dated 3/7/2013 has been addressed from the Egyptian Ministry of Agriculture and Land Reclamation – Central Administration for Foreign Agricultural Relations to the Italian Embassy in Cairo – Cooperation

Office asking to reallocate the approved soft loan amount of 8,779,767.28 EUR foreseen to the improvement of buffalo breeding productivity into a proposal to support Sustainable Innovation for Agricultural Mechanization Issues.

**WHEREAS** the letter has been sent on 25/03/2014 by the Egyptian Ministry of Agriculture and Land Reclamation to the Egyptian Ministry of International Cooperation (MIC) including the annexed project proposal "Sustainable Agricultural Mechanization System Improvement in Minia and Fayoum Governorates" (Annex I) and the request to increase the above cited contribution from 8,779,767.28 EUR up to 10,000,000.00 EUR, of which 1,980,600.00 EUR will be utilized for technical-scientific and support services provided by CIHEAM Bari.

**WHEREAS** the letter has been sent on 20/04/2014 by the Egyptian Minister for Planning and International Cooperation to the Italian Ambassador in Egypt asking to finance the project "Sustainable Agricultural Mechanization System Improvement in Minia and Fayoum Governorates" and to increase the amount of the loan up to 10,000,000.00 EUR.

**TAKING** into account that the MAECI-DGCS has agreed to provide such assistance, as approved by the Steering Committee of MAECI - DGCS with resolution n. 18 dated 07/10/2014, following the cancellation of the above mentioned proposal aimed to support the "Improvement of Buffalo breeding Productivity Project" with resolution n. 14 dated 29/07/2014 .

**CONSIDERING** the present agreement will be implemented, as far as the Italian part is concerned, in full respect with the obligations ensuing from its membership of the European Union.

**HEREBY AGREE** as follows:

## CLAUSE 1

### PURPOSE OF THE AGREEMENT

1.1 Under this Agreement (hereinafter referred to as LA) Italy shall provide the Government of the Arab Republic of Egypt with a soft loan not exceeding the sum of **10,000,000.00** EUR (ten million EUR) for the "Sustainable Agricultural Mechanization System Improvement

in Minia and Fayoum Governorates" hereinafter refer to as the "project".

1.2 The mentioned amount of 10,000,000.00 EUR represents the ceiling of the agreement that cannot be overcome.

1.3 This Agreement establishes the mutual obligations of the Parties concerning the financing and the implementation of the project.

1.4 In this context, it defines modalities and procedures for management, crediting, disbursement, procurement, monitoring, evaluation and reporting related to the project.

1.5 The soft loan shall be utilized by the Ministry of Agriculture and Land Reclamation for the purpose of meeting the actual costs of supplies and services of the project as detailed in Annex 1.

1.5.1 The supplies shall be of Italian origin, and purchased in Italy, for at least 80% of each contract price. Each purchase shall take place through a Public Tender or a Competitive bidding to be held in the Arab Republic of Egypt among eligible Italian companies, whose eligibility fulfills the Italian law applying the latest edition of procurement procedures described in the Practical Guide to contract procedures (PRAG) financed for EC external actions adopted by the European Commission, and according to the Eligibility Criteria, Ethical Clauses, Contract General Principles indicated in Annex 2. The bidding company(ies) may offer items of non-Italian origin (OECD Countries, Egypt and other neighboring developing countries) for a value up to 20 % of the contract price. No portion of the Italian Soft Loan will be used to finance Egyptian taxes or custom duties.

1.5.2 Technical-scientific and support services will be provided by CIHEAM Bari as detailed in Annex 1.

## CLAUSE 2
### PARTS AND DEFINITIONS

2.1 This LA consists of fourteen clauses and of the following two Annexes:

Annex 1: Project Document.

Annex 2: Eligibility Criteria, Ethical Clauses, Contract General Principles.

2.2 The above-mentioned annexes shall be considered an essential and substantial part of the LA.

2.3 The words and acronyms mentioned below in the text have the following meaning:

| | |
|---|---|
| *LA* | The present Loan Agreement, the preamble and the annexes hereto forming an integral part thereof. |
| *ARTIGIANCASSA* | The Italian Financial Institution appointed by the Government of the Italian Republic to sign the Financial Agreement with the Central Bank of Egypt. |
| *AUDITED FINANCIAL REPORT* | The financial report issued by the Auditing Company. |
| *AUDITING COMPANY* | The local branch of an International auditing company selected by the Ministry of Agriculture and Land Reclamation of the Arab Republic of Egypt to audit the administrative documents related to the soft loan. |
| *BORROWER* | The Egyptian Government. |
| *CBE* | Central Bank of Egypt. |
| *CIHEAM BARI* | International Centre for Advanced Mediterranean Agronomic Studies – Bari. |
| *COMMERCIAL CONTRACT(S)* | The commercial contract(s) relating to the supply of services and goods connected to the realization of the project. |
| *EU* | European Union. |
| *FINANCIAL CONVENTION* | Agreement between Artigiancassa, Italian Financial Institution, acting as the Lender's Agent, and the Central Bank of Egypt, Egyptian Financial Institution, acting as the Borrower's Agent, with a purpose of implementation of this Agreement. |

| | |
|---|---|
| *GRACE PERIOD* | The period, lasting twenty [20] years, beginning on the date on which the first disbursement of the Soft Loan is credited on the Account. |
| *ITALIAN EMBASSY/DEVELOPMENT COOPERATION OFFICE* | The Embassy of the Italian Republic in the Arab Republic of Egypt/ UTL- DGCS. |
| *ITALIAN COMPETENT AUTHORITIES* | The Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation of the Italian Republic through DGCS is the Italian Competent Authority for the implementation of this LA, supported by any other competent entity of the Government of the Italian Republic, nominated for the purpose of this Agreement. |
| *LOCAL EGYPTIAN COMPETENT AUTHORITIES* | The Ministry of International Cooperation is the Egyptian Competent Authority for the implementation of this LA, supported by any other competent entity of the Government of the Arab Republic of Egypt, nominated for the purpose of this Agreement, such as the Central Bank of Egypt and the Ministry of Agriculture and Land Reclamation. |
| *LENDER* | Tbe Government of the Italian Republic. |
| *LOAN* | The Soft Loan granted by the Italian Government to the Arab Republic of Egypt. |
| *MAECI-DGCS* | The Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation of the Italian Republic – Directorate General for Development Cooperation. |
| *MALR* | The Ministry of Agriculture and Land Reclamation of the Arab Republic of Egypt. |
| *MIC* | The Ministry of International Cooperation of the Egyptian Government of the Arab Republic of Egypt. |
| *O.M.* | Operative Manual. |
| *SERVICES* | The amount of the soft loan to carry out technical, management, and scientific support, provided to MALR by CIHEAM Bari. |
| *SOFT LOAN* | The funds that Artigiancassa, in compliance with the authorization issued by the Ministry of Economy and Finance of the Italian Republic and upon the proposal of the Ministry of Foreign Affairs and |

| | |
|---|---|
| | International Cooperation of the Italian Republic, will grant on the terms and the conditions provided for in Clause 8 of this Agreement. |

**CLAUSE 3**
**PROJECT DESCRIPTION**

3.1 The project is aimed at contributing to the economic growth of rural communities towards sustainable development in two Egyptian Governorates: Minia and Fayoum through the provision of:

a) Infrastructure (civil works);
b) Capacity Building (through strengthening and delivery of appropriate competences to the employees of the relevant local Institutions involved) via technical-scientific and support services provided by CIHEAM Bari;
c) Supply (of equipment) respectively to the Agricultural Research Station of Mallawi, the Agricultural Mechanization Stations and the Agricultural Cooperatives of the targeted Territories in Minia and Fayoum governorates.

3.2 The project is detailed in Annex 1 and will be further detailed in the Overall and Annual Work Plans which will be drawn up by MALR in the implementation phase and acquired by the parties as the referral documentation, both for the detailed analysis of each part of the supplies and activities and their relative costs, as well as for the drafting of each specification.

**CLAUSE 4**
**INSTITUTIONS AND BODIES INVOLVED IN THE IMPLEMENTATION OF THE PROJECT**

4.1 The Ministry of International Cooperation of the Arab Republic of Egypt (hereinafter referred to as the "MIC") and the Directorate General for Development Co-operation of the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation of the Italian Republic (hereinafter referred to as the "MAECI-DGCS"), shall be the

competent authorities of the Parties in the matters pertaining to the implementation of this LA.

4.2 Beside the MIC and the MAECI-DGCS, the other Institutions and Bodies involved in the implementation of the project are:

4.2.1 For the Government of the Arab Republic of Egypt:

- The Ministry of Agriculture and Land Reclamation (MALR) as Coordinating National Institution for implementation, supported by the following implementing Institutions:
- The Agriculture Research Center-Agriculture Engineering Research Institute.
- The Agricultural Mechanization Sector.
- The Central Administration for Agricultural Cooperatives.
- The Central Administration of Extension.

4.2.2 For the Government of the Italian Republic:

- Artigiancassa, acting as the Lender and signatory for the Italian side of the Financial Convention, designated by the Government of the Italian Republic to provide and manage the soft loan, including disbursements and collection of repayments;
- The Italian Embassy/Development Cooperation Office, acting locally on behalf of the DGCS.

4.3 The CIHEAM Bari, as intergovernmental organization recognized by the Italian Government (LN 13/7/1965 n. 932, LN 26/5/2000 n. 159) and Egyptian Government (resolution of the Egyptian Parliament n. 263/1982), technical-scientific and support services provider.

## CLAUSE 5
### Obligations of the Italian Government

5.1. On behalf of Italy the MAECI-DGCS engages itself in disbursing up to 10,000,000.00 EUR on soft loan basis as per Clause 1 of this LA.

5.1.1 Within the above cited amount, 1,980,600.00 EUR will be utilized to finance technical-scientific and support services provided

by CIHEAM-Bari. This amount will be disbursed in three advanced yearly installments as detailed in Annex 1 and directly managed by CIHEAM-Bari pursuant to its applicable internal regulations rules and administrative instructions.

5.1.2 The remainder part of the soft loan will fund the purchase of supplies (at least 7,920,390.10 EUR) and auditing services (up to 99,009.90 EUR).

5.2 The Auditing Company shall be selected by MALR through a competitive bidding following the PRAG (as specified in Clause 6.1.4). The concerned costs will be borne with the resources indicated in previous clause 5.1.2. For this purpose, prior to publication, MALR shall submit the "invitation to bid" and the "auditing contract" to MAECI-DGCS which shall issue its non-objection. The resources financed for the auditing services are allocated with the formula "up-to", and any saving arising from the competitive bidding procedures shall be allocated in favor of the purchase of supplies.

5.2.1 The selected Auditing Company will produce three audit reports related to each installment plus a Final report. The audit will only concern the expenditures for the technical-scientific and support services provided by CIHEAM-Bari, in conformity with its intergovernmental status.

## CLAUSE 6

## OBLIGATIONS OF THE EGYPTIAN GOVERNMENT

6.1 The Government of the Arab Republic of Egypt engages itself in fulfilling all the obligations deriving from the present LA, in particular:

6.1.1 ensuring the implementation of the project according to the provisions of the present LA, being responsible for the use of the soft loan, for the awarding and management of the contracts and for the supervision of the activities;

6.1.2. undertaking, through the MIC and the Central Bank of Egypt, the on-lend of the soft loan amount to the MALR and to the final beneficiaries ( Agricultural Research Station in Mallawi, Agricultural

Mechanization Stations, Agriculture Cooperative Associations, Extension Units in Minia and Fayoum governorates) at those conditions which aim to maximize the positive impact for the final beneficiaries.

6.1.3 ensuring availability and timely provision of financial resources to meet project investment costs not covered by the soft loan (coordination office in Cairo, Minia and Fayoum, availability of installation sites, service infrastructures, personnel, works preparatory surveys, work implementation, works supervision, final inspections) and running costs through MALR;

6.1.4 ensuring that the MALR will apply the latest edition of procurement procedures described in the Practical Guide to contract procedures (PRAG) financed for EC external actions adopted by the European Commission, and according to the Eligibility Criteria, Ethical Clauses, Contract General Principles indicated in Annex 2;

6.1.5 ensuring that MAECI-DGCS personnel will have access to the project areas and to the project technical documentation in order to allow for control, monitoring and evaluation activities. The MALR shall therefore retain records of the tendering and contracting procedures – including the originals of tenders submitted, the corresponding tender dossiers and any related correspondence – for five years after the completion of the project.

## CLAUSE 7
## GOVERNANCE AND IMPLEMENTATION OF THE PROJECT

7.1 Upon signature of this LA and completion of the internal procedures, the Central Bank of Egypt and Artigiancassa will enter into a Financial Convention relating to the whole amount to be financed under the Italian soft loan for the goods and services of the Project. The Financial Convention will provide the legal framework between the Lender and the Borrower and will include the provisions of the present Agreement specifying the procedure for the disbursement and repayment.

7.2 The MALR through the Agricultural Mechanization Sector, the Central Administration for Extension, the Central Administration for Agricultural Cooperatives and the Agricultural Engineering Research

Institute (AEnRI) of the Agriculture Research Center shall carry out the implementation of the project (i.e. preparation and launching of the bids, execution, monitoring and supervision of the supply of goods, benefitting from the technical-scientific and support services provided through CIHEAM Bari etc.) according to Annex 1.

7.3 The MALR will acquire the goods and related services with respect to the procurement principles and procedures given by the European regulations (PRAG) and by the other eligibility and ethical criteria indicated in clause 6.1.4 of this Agreement.

7.4 A copy of the bidding documents shall be submitted to MAECI-DGCS for no objection, through the Italian Embassy/Development Cooperation Office in Cairo, before issuing the bid request, to allow the advertising of the invitation through appropriate Italian media.

7.5 The MALR with the technical-scientific and support services provided by CIHEAM Bari will evaluate the bids, prepare a bid evaluation report, award the contract to the selected bidder, then send them to MAECI-DGCS. In addition, if requested, MALR will send to MAECI-DGCS a full copy of all original proposals submitted by the bidders. The contract(s) shall be awarded and signed after the authorization of MAECI-DGCS.

7.6 A joint final evaluation shall be carried out by MAECI-DGCS and the MALR after project completion.

## CLAUSE 8
## SOFT LOAN TERMS, CONDITIONS AND CREDITING PROCEDURES

8.1 The soft loan shall have a level of concessionality equal to 60%. The financial conditions that correspond to such level of concessionality are the following:

- interest rate: **0%** per year;
- repayment: **30** years of which **20** of grace period, in equal, consecutive and deferred installments.

8.2 The soft loan disbursing procedures shall be detailed in the Financial Convention. In particular, Artigiancassa shall disburse the funds to the

supplier, upon request of the Central Bank of Egypt, after control of the supply contract/exporter and of the administrative documentation (invoices, shipping documents, etc.) according to the modalities specified in the supply contract. Regarding the technical-scientific and support services component (CIHEAM Bari), Artigiancassa shall disburse directly to CIHEAM Bari the related amount (1,980,600.00 EUR) in three early installments as detailed in Annex 1 upon previous approval of the Central Bank of Egypt, after completion of formalities which will be described in the Financial Convention and in the Implementation Agreement to be signed between CIHEAM Bari and MALR immediately after the signature of the present Loan Agreement.

8.3 The Implementation Agreement to be signed between CIHEAM Bari and MALR will specify, among others, that the yearly installments - after the first one - will be disbursed upon submission to Artigiancassa and MAECI-DGCS of the Auditing report referring to the concerned implementation period.

## CLAUSE 9
### MONITORING DURING IMPLEMENTATION

9.1 MAECI-DGCS reserves the right to control the implementation of the project and the transparent, effective, and efficient use of the funds provided by the Government of the Italian Republic. MAECI-DGCS control activities may be carried out both in Italy and locally through: (i) MAECI-DGCS experts during specific missions; (ii) personnel of the Italian Embassy.

9.2 Control activities on disbursement are assigned to Artigiancassa.

9.3 To facilitate MAECI-DGCS control under sub clause 9.1, MALR shall produce annual technical and financial reports concerning the progress of the project. The financial audit reports will be annexed as well to the financial reports.

## CLAUSE 10
### SUSPENSION OF THE AGREEMENT

10.1 In case of impediments to the implementation of the project due to causes of force majeure recognized by both Parties according to practice (such as wars, floods, fires, typhoons, earthquakes, labour conflicts and strikes, unexpected transportation difficulties), the following provisions shall apply:

10.1.1 in case the duration of the impediment to the implementation of the project is less than 12 months, the project activities shall be suspended. The residual funds shall be maintained until the impediment finishes and MAECI-DGCS authorizes resumption of the project activities;

10.1.2 in case the duration of the impediment to the implementation of the Program is greater than 12 months, the Parties sball agree on the destination of the residual funds.

## CLAUSE 11
### SETTLEMENT OF DISPUTES

11.1 Any dispute between the Parties arising out of the interpretation and/or the implementation of this Agreement shall be settled amicably by consultations or negotiations between the Parties through diplomatic channcls.

## CLAUSE 12
### AMENDMENTS TO THE AGREEMENT

12.1 The Parties may modify this Agreement at any times. Any modification must be set out in written form through exchange of Verbal Notes that shall come into force upon the completion of the internal procedures.

12.2 The modification to the Annexes can be set out through exchange of letters at the technical level.

## CLAUSE 13
**TERMINATION OF THE AGREEMENT**

13.1 Both parties reserve the right to terminate this Agreement after mutual consultation in case of evident, unmotivated and prolonged delays in implementation of the project.

## CLAUSE 14
**ENTRY INTO FORCE AND DURATION**

14.1 The present LA shall enter into force on the date of receipt of the last notification by which the Parties will inform each other on the completion of their respective internal procedures necessary for the adoption of this LA.

14.2 This LA shall have the same duration of the soft loan.

14.3 In the event the Parties terminate this LA, it is agreed that MAECI-DGCS could ask for reimbursement of any unspent money.

*IN WITNESS WHEREOF, the undersigned, being duly authorized by their respective Governments, have signed the present Loan Agreement.*

Done in Sharm El Sheikh on the 14th of March, 2015 in two originals each in the English language, both texts being equally authentic.

| **For the Government of the Republic of Italy** | **For the Government of the Arab Republic of Egypt** |
| --- | --- |
| Maurizio Massari<br>Ambassador of Italy in Egypt | Dr. Naglaa El-Ehwany<br>Minister of International Cooperation |

(Translation)

July 27, 2015

The Embassy of Italy in China

The Ministry of Finance of the People's Republic of China (MOF) presents its complements to the Embassy of Italy in China and, referring to the Embassy's Verbal Note No. 001219 dated March 27th, 2015, which this Ministry of Finance has received on March 30th, 2015, replies as follows

With regard to the agreed partial amendments and extension of duration of the MoUs mentioned in said Verbal Note, the Ministry of Finance – while acknowledging their successful ratification by the Italian side – hereby confirms that all necessary internal procedures have been finalized also on the Chinese side, therefore allowing for the immediate and effective entry into force of the revised MoUs.

The Ministry of Finance of the People's Republic of China avails itself of the opportunity to renew to the Embassy of Italy in China the assurance of its highest consideration.

(2015) No. 1

Ministry of Finance
People's Republic of China
Beijing

中华人民共和国财政部
Ministry of Finance, People's Republic of China

(2015) 第1号

意大利共和国驻华大使馆：

中华人民共和国财政部向意大利共和国驻华大使馆致意，并就2015年3月30日我部收悉的贵馆2015年3月27日第001219号照会答复如下：

关于贵馆照会中提及的双方同意对有关谅解备忘录有效期延期所作的修改，中方获悉意方已顺利完成审批程序，谨在此确认中方也已完成有关内部程序，并希望修改后的有关谅解备忘录尽快生效。

顺致崇高的敬意。

中华人民共和国财政部
2015年7月27日于北京

*Ambasciata d'Italia*
*Pechino*

001219

VERBAL NOTE

The Embassy of Italy in Beijing presents its compliments to the Ministry of Finance of the People's Republic of China (MOF) and has the honour to refer to its previous Verbal Notes n. 3351, n. 3352, n. 3353 and n. 3354 dated October 3rd 2014, as well as to Verbal Notes n. 1, n. 2, n. 3 and n. 4 dated December 13th 2014 sent in reply to this Embassy by the MOF.

In this regard, the Embassy of Italy is pleased to inform the MOF that internal procedures have been completed on the Italian side allowing for the ratification of the agreed partial amendments and extension of duration of the following MoUs:

- Agreement between the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic and the Ministry of Finance of the People's Republic of China on the financing of the "Vocational Training Programme", signed in Rome on October 11, 2001.
- Memorandum of Understanding between the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic and the Ministry of Finance of the People's Republic of China on the financing of the "Sino-Italian Cultural Heritage Programme", signed in Beijing on December 6, 2004
- Memorandum of Understanding between the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic and the Ministry of Finance of the People's Republic of China on the financing of the "Environmental Programme", signed in Beijing on September 18, 2006.
- Memorandum of Understanding between the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic and the Ministry of Finance of the People's Republic of China on the financing of the "Support to the Chinese County and District Hospitals of Western and Middle Provinces Programme", signed in Beijing on December 6, 2004.

In light of the above, the Embassy of Italy would be grateful if the MOF could provide written confirmation, by means of a Verbal Note, that all necessary internal procedures have been finalised also on the Chinese side. It would be important that, in the same communication, the MOF would expressly mention the date of receipt of this Verbal Note, which shall be considered as the time of effective entry into force of the above mentioned MoUs in their amended form and extended duration.

The Embassy of Italy in Beijing avails itself of this opportunity to renew to the Ministry of Finance of the People's Republic of China the assurance of its highest consideration.

Beijing, 27 MAR 2015

*Ambasciata d'Italia*
*Pechino*

**VERBAL NOTE** 003352

The Embassy of Italy in Beijing presents its compliments to the Ministry of Finance of the People's Republic of China and has the honour to refer to the Memorandum of Understanding between the Ministry of Foreign Affairs on behalf of the Government of the Italian Republic and the Ministry of Finance on behalf of the Government of the People's Republic of China on the financing of the "Sino-Italian Cultural Heritage Programme", signed in Beijing on December 6, 2004.

According to Article 18 (Entry into Force and Duration) of the Memorandum, the same remained in force until June 6, 2009, that is for a period of three years from the date of its entry into force (June 7, 2006).

In June 2010 the Government of the Italian Republic and the Ministry of Finance of the People's Republic of China agreed, with an exchange of Verbal Notes, that the duration of the Agreement be extended until June 6, 2012.

In order to allow the completion of the Programme's activities, the Government of the Italian Republic agrees with the Ministry of Finance of the People's Republic of China that the duration of the Memorandum is extended until the Chinese side will reimburse all the disbursed loan to DGCS, according to the terms specified in art. 4, letter a) of the MoU.

Therefore, Article 18.2 is amended as follows: "*The duration of the Memorandum is extended until the Chinese side will reimburse all the disbursed loan to DGCS, according to the terms specified in Article 4, letter a) of the MoU*".

Moreover, according to the adjustment jointly agreed upon by the parties, the text of the MoU is further amended as follows:

- Article 3, letter b) is replaced by the following:

  Article 3, letter b): "*The Specific Objective of the Programme is to improve, valorize and strengthen about 10 historical and cultural sites and/or museums localized in the Western Provinces of China or in Beijing*";

- Article 3, letter e) is replaced by the following:

  Article 3, letter e): "*Projects will be preferably located in the lower-income Central and Western Provinces where important cultural heritage sites are concentrated. Projects could also be located in Beijing, provided that they have an impact also on the Central and Western Provinces.*

*Particular attention will be given to the initiatives including Sites and Monuments inscribed in the List of World Patrimony and/or those initiatives involving Museums and Sites expression of cultural, ethnic and linguistic minorities in China;*

- Article 3, letter f) is replaced by the following:

Article 3, letter f): "*Every project may consider purchasing of equipment, furniture and related services from a minimum amount of Euro 500.000 (five hundred thousands) to a maximum of Euro 2.000.000 (two millions). The projects that will be located in Beijing, having an impact also on the Central and Western Provinces, and the related contracts, can exceed the amount of Euro 2.000.000 (two millions)*".

According to Article 14 (Amendments), should the above extension and adjustments be considered acceptable by the Ministry of Finance, the present Verbal Note and the Ministry's Verbal Note in reply, of the same tenor, shall constitute an agreement by means of exchange of Verbal Notes between the Government of the Italian Republic and the Government of the People's Republic of China.

The aforesaid extension and adjustments shall enter into force on the date of the receipt of the Ministry's Verbal Note.

The Embassy of Italy in Beijing avails itself of this opportunity to renew to the Ministry of Finance of the People's Republic of China the assurance of its highest consideration.

Beijing, October 3rd 2014

(Translation)

December 13th, 2014

The Embassy of Italy in China

The Ministry of Finance of the People's Republic of China (MOF) presents its complements to the Embassy of Italy in China and replies as follows to the Verbal Note No. 003352 by your Embassy dated October 3rd, 2014,

Taking into consideration of the Memorandum of Understanding between the Ministry of Foreign Affairs for and on behalf of the Government of the Italian Republic and the Ministry of Finance for and on behalf of the Government of the People's Republic of China on the financing of the Sino – Italian Cultural Heritage Programme, signed in Beijing on December 6, 2004, MOF agrees to the relevant amendments, as indicated in the Verbal Note, of Article 18.2, Article 3, letter b), Article 3, letter e), and Article 3, letter f) in the MoU. MOF is willing to cooperate with the Italian side so that the relevant projects could be successfully completed.

The Ministry of Finance of the People's Republic of China avails itself of the opportunity to renew to the Embassy of Italy in China the assurance of its highest consideration.

(2014) No. 2

Ministry of Finance
People's Republic of China
Beijing

中华人民共和国财政部
Ministry of Finance, People's Republic of China

（2014）第2号

意大利共和国驻华大使馆：

中华人民共和国财政部向意大利共和国驻华大使馆致意，并就大使馆2014年10月3日第003352号照会答复如下：

考虑到中华人民共和国财政部和意大利外交部各自代表本国政府于2004年12月6日签订的中意文物保护计划谅解备忘录，中方同意意方对照会提及的谅解备忘录中第18条第2款，第3条Letter b)款，第3条Letter e)款和第3条Letter f）款所作的修改。中方愿与意方积极配合，使有关项目顺利实施完毕。

顺致崇高的敬意。

中华人民共和国财政部
2014年12月十三日于北京

San Li He St., Xichengqu, Beijing 100820, People's Republic of China

*Ambasciata d'Italia*
*Pechino*

003354

**VERBAL NOTE**

The Embassy of Italy in Beijing presents its compliments to the Ministry of Finance of the People's Republic of China and has the honour to refer to the Memorandum of Understanding between the Ministry of Foreign Affairs on behalf of the Government of the Italian Republic and the Ministry of Finance on behalf of the Government of the People's Republic of China on the financing of the "Environmental Programme", signed in Beijing on September 18, 2006.

According to Article 21 (Entry into Force and Duration) of the Memorandum, the same remained in force until April 9, 2010, that is for a period of three years from the date of its entry into force (April 10, 2007).

In November 2011 the Government of the Italian Republic and the Ministry of Finance of the People's Republic of China agreed, with an exchange of Verbal Notes, that the duration of the Memorandum be extended until December 31, 2013.

In order to allow the completion of the Programme's activities, the Government of the Italian Republic agrees with the Ministry of Finance of the People's Republic of China that the duration of the Memorandum is extended until the Chinese side will reimburse all the disbursed loan to DGCS, according to the terms specified in Art. 4 – 1.1.2 of the MoU.

Therefore, Article 21.2 is amended as follows: "*The duration of the Memorandum is extended until the Chinese side will reimburse all the disbursed loan to DGCS, according to the terms specified in Art. 4 – 1.1.2 of the MoU*".

According to Article 17 (Amendments), should the above extension be considered acceptable by the Ministry of Finance, the present Verbal Note and the Ministry's Verbal Note in reply, of the same tenor, shall constitute an agreement by means of exchange of Verbal Notes between the Government of the Italian Republic and the Government of the People's Republic of China.

The aforesaid extension shall enter into force on the date of the receipt of the Ministry's Verbal Note.

The Embassy of Italy in Beijing avails itself of this opportunity to renew to the Ministry of Finance of the People's Republic of China the assurance of its highest consideration.

Beijing, October 3rd 2014

(Translation)

December 13th, 2014

The Embassy of Italy in China

The Ministry of Finance of the People's Republic of China (MOF) presents its complements to the Embassy of Italy in China and replies as follows to the Verbal Note No. 003354 by your Embassy dated October 3rd, 2014,

Taking into consideration of the Memorandum of Understanding between the Ministry of Foreign Affairs for and on behalf of the Government of the Italian Republic and the Ministry of Finance for and on behalf of the Government of the People's Republic of China on the financing of the Environmental Programme, signed in Beijing on September 18, 2006, MOF agrees to the amendment of Article 21.2 in the MoU, as indicated in the Verbal Note. MOF is willing to cooperate with the Italian side so that the relevant projects could be successfully completed.

The Ministry of Finance of the People's Republic of China avails itself of the opportunity to renew to the Embassy of Italy in China the assurance of its highest consideration.

(2014) No. _4_

Ministry of Finance
People's Republic of China
Beijing

中华人民共和国财政部
Ministry of Finance, People's Republic of China

(2014) 第4号

意大利共和国驻华大使馆：

中华人民共和国财政部向意大利共和国驻华大使馆致意，并就大使馆2014年10月3日第003354号照会答复如下：

考虑到中华人民共和国财政部和意大利外交部各自代表本国政府于2006年9月18日签订的环保计划谅解备忘录，中方同意意方对照会提及的谅解备忘录中第21条第2款所作的修改。中方愿与意方积极配合，使有关项目顺利实施完毕。

顺致崇高的敬意。

中华人民共和国财政部
2014年12月十三日于北京

San Li He St., Xichengqu, Beijing 100820, People's Republic of China

(Translation)

July 27, 2015

The Embassy of Italy in China

The Ministry of Finance of the People's Republic of China (MOF) presents its complements to the Embassy of Italy in China and, referring to the Embassy's Verbal Note No. 001219 dated March 27th, 2015, which this Ministry of Finance has received on March 30th, 2015, replies as follows

With regard to the agreed partial amendments and extension of duration of the MoUs mentioned in said Verbal Note, the Ministry of Finance – while acknowledging their successful ratification by the Italian side – hereby confirms that all necessary internal procedures have been finalized also on the Chinese side, therefore allowing for the immediate and effective entry into force of the revised MoUs.

The Ministry of Finance of the People's Republic of China avails itself of the opportunity to renew to the Embassy of Italy in China the assurance of its highest consideration.

(2015) No. _1_

Ministry of Finance
People's Republic of China
Beijing

中华人民共和国财政部
Ministry of Finance, People's Republic of China

(2015) 第 1 号

**意大利共和国驻华大使馆：**

中华人民共和国财政部向意大利共和国驻华大使馆致意，并就 2015 年 3 月 30 日我部收悉的贵馆 2015 年 3 月 27 日第 001219 号照会答复如下：

关于贵馆照会中提及的双方同意对有关谅解备忘录有效期延期所作的修改，中方获悉意方已顺利完成审批程序，谨在此确认中方也已完成有关内部程序，并希望修改后的有关谅解备忘录尽快生效。

顺致崇高的敬意。

中华人民共和国财政部
2015 年 7 月 27 日于北京

001219

VERBAL NOTE

The Embassy of Italy in Beijing presents its compliments to the Ministry of Finance of the People's Republic of China (MOF) and has the honour to refer to its previous Verbal Notes n. 3351, n. 3352, n. 3353 and n. 3354 dated October 3rd 2014, as well as to Verbal Notes n. 1, n. 2, n. 3 and n. 4 dated December 13th 2014 sent in reply to this Embassy by the MOF.

In this regard, the Embassy of Italy is pleased to inform the MOF that internal procedures have been completed on the Italian side allowing for the ratification of the agreed partial amendments and extension of duration of the following MoUs:

- Agreement between the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic and the Ministry of Finance of the People's Republic of China on the financing of the "Vocational Training Programme", signed in Rome on October 11, 2001.
- Memorandum of Understanding between the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic and the Ministry of Finance of the People's Republic of China on the financing of the "Sino-Italian Cultural Heritage Programme", signed in Beijing on December 6, 2004.
- Memorandum of Understanding between the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic and the Ministry of Finance of the People's Republic of China on the financing of the "Environmental Programme", signed in Beijing on September 18, 2006.
- Memorandum of Understanding between the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic and the Ministry of Finance of the People's Republic of China on the financing of the "Support to the Chinese County and District Hospitals of Western and Middle Provinces Programme", signed in Beijing on December 6, 2004.

In light of the above, the Embassy of Italy would be grateful if the MOF could provide written confirmation, by means of a Verbal Note, that all necessary internal procedures have been finalised also on the Chinese side. It would be important that, in the same communication, the MOF would expressly mention the date of receipt of this Verbal Note, which shall be considered as the time of effective entry into force of the above mentioned MoUs in their amended form and extended duration.

The Embassy of Italy in Beijing avails itself of this opportunity to renew to the Ministry of Finance of the People's Republic of China the assurance of its highest consideration.

Beijing, 27 MAR 2015

(Translation)

December 13th, 2014

The Embassy of Italy in China

The Ministry of Finance of the People's Republic of China (MOF) presents its complements to the Embassy of Italy in China, and replies as follows to the Verbal Note No. 003351 by your Embassy dated October 3rd, 2014,

Taking into consideration of the Agreement between the Ministry of Foreign Affairs, for and on behalf of the Government of the Italian Republic and the Ministry of Finance, for and on behalf of the Government of the People's Republic of China on the financing of the Vocational Training Programme, signed in Rome on October 11, 2001, the Ministry of Finance (MOF) agrees to the relevant amendments, as indicated in the Verbal Note, of Article 15.2, Article 2, letter a), Article 3.1.1, paragraph 2 and Article 3.1.1, paragraph 2, point (iv) in the Agreement. MOF is willing to cooperate with the Italian side so that the relevant projects could be completed successfully.

The Ministry of Finance of the People's Republic of China avails itself of the opportunity to renew to the Embassy of Italy in China the assurance of its highest consideration.

MOF (2014) No. _1_

Ministry of Finance
People's Republic of China
Beijing

中华人民共和国财政部
Ministry of Finance, People's Republic of China

(2014) 第 1 号

意大利共和国驻华大使馆：

中华人民共和国财政部向意大利共和国驻华大使馆致意，并就大使馆 2014 年 10 月 3 日第 003351 号照会答复如下：

考虑到中华人民共和国财政部和意大利外交部各自代表本国政府于 2001 年 10 月 11 日签订的职业教育培训计划协议，中方同意意方对照会提及的协议中第 15 条条 2 款，第 2 条 Letter a)款，附件一第 3 条第 1.1 款第 2 段和第二段第 4 点所作的修改。中方愿与意方积极配合，使有关项目顺利实施完毕。

顺致崇高的敬意。

中华人民共和国财政部
2014 年 12 月十三日于北京

San Li He St., Xichengqu, Beijing 100820, People's Republic of China

*Ambasciata d'Italia*
*Pechino*

003351

**VERBAL NOTE**

The Embassy of Italy in Beijing presents its compliments to the Ministry of Finance of the People's Republic of China and has the honour to refer to the Agreement between the Ministry of Foreign Affairs for and on behalf of the Government of the Italian Republic and the Ministry of Finance for and on behalf of the Government of the People's Republic of China on the financing of the "Vocational Training Programme", signed in Rome on October 11, 2001.

According to Article 15 (Entry into Force and Duration) of the Agreement, the same remained in force until June 4, 2005, that is for a period of three years from the date of its entry into force (June 5, 2002).

In August 2008 the Government of the Italian Republic and the Ministry of Finance of the People's Republic of China agreed with an exchange of Verbal Notes that the duration of the Agreement be extended until December 31, 2008.

In October 2010 the Government of the Italian Republic and the Ministry of Finance of the People's Republic of China agreed with an exchange of Verbal Notes that the duration of the Agreement be extended until December 31, 2012.

In order to allow the completion of the Programme's activities, the Government of the Italian Republic agrees with the Ministry of Finance of the People's Republic of China that the duration of the Agreement is extended until the Chinese side will reimburse all the disbursed loan to DGCS, according to the terms specified in Article 7.

Therefore, Article 15.2 is amended as follows: "*The duration of the Agreement is extended until the Chinese side will reimburse all the disbursed loan to DGCS, according to the terms specified in Art. 7 of the MoU*".

Moreover, according to the adjustment jointly agreed upon by the parties, the text of the MoU is amended as follows:

- Article 2, letter a) is replaced by the following:

  Article 2, letter a): "*The overall Objectives of the Programme, as described in Annex 1, are those adopted by OECD/DAC in the document "Shaping the 21st Century: the contribution of development co-operation". In particular, the Programme intends to improve the conditions of the people living in the Western Provinces of Shaanxi and Sichuan, paying particular attention to the poorest people, supporting the Government policies in this sector. The projects financed through*

*the soft loan could also be located in Beijing, provided that they have an impact also on the Western Provinces of Shaanxi and Sichuan*";

- Article 3.1.1, paragraph 2, of Annex 1 (which is part of the agreement) is replaced by the following:

Article 3.1.1, paragraph 2: "*The Programme will consider the following four modules:*";

- Article 3.1.1, paragraph 2, point (iv) of Annex 1 is replaced with the following text:

Article 3.1.1, paragraph 2, point (iv): "*The fourth module is targeted to professional researchers, technicians and management staff in the field of cultural heritage protection, through capacity building activities in the framework of a preservation centre of culture and art which will be located in Beijing*";

- Consequently, the current point (iv) of article.3.1.1, paragraph 2 of Annex 1 becomes point (v) of the same article.

According to Article 14 (Amendments), should the above extension and adjustments be considered acceptable by the Ministry of Finance, the present Verbal Note and the Ministry's Verbal Note in reply, of the same tenor, shall constitute an agreement by means of exchange of Verbal Notes between the Government of the Italian Republic and the Government of the People's Republic of China.

The aforesaid extension and adjustments shall enter into force on the date of the receipt of the Ministry's Verbal Note.

The Embassy of Italy in Beijing avails itself of this opportunity to renew to the Ministry of Finance of the People's Republic of China the assurance of its highest consideration.

Beijing, October 3rd 2014

(Translation)

July 27, 2015

The Embassy of Italy in China

The Ministry of Finance of the People's Republic of China (MOF) presents its complements to the Embassy of Italy in China and, referring to the Embassy's Verbal Note No. 001219 dated March 27th, 2015, which this Ministry of Finance has received on March 30th, 2015, replies as follows

With regard to the agreed partial amendments and extension of duration of the MoUs mentioned in said Verbal Note, the Ministry of Finance – while acknowledging their successful ratification by the Italian side – hereby confirms that all necessary internal procedures have been finalized also on the Chinese side, therefore allowing for the immediate and effective entry into force of the revised MoUs.

The Ministry of Finance of the People's Republic of China avails itself of the opportunity to renew to the Embassy of Italy in China the assurance of its highest consideration.

(2015) No. 1

Ministry of Finance
People's Republic of China
Beijing

中华人民共和国财政部
Ministry of Finance, People's Republic of China

(2015) 第 1 号

**意大利共和国驻华大使馆：**

中华人民共和国财政部向意大利共和国驻华大使馆致意，并就 2015 年 3 月 30 日我部收悉的贵馆 2015 年 3 月 27 日第 001219 号照会答复如下：

关于贵馆照会中提及的双方同意对有关谅解备忘录有效期延期所作的修改，中方获悉意方已顺利完成审批程序，谨在此确认中方也已完成有关内部程序，并希望修改后的有关谅解备忘录尽快生效。

顺致崇高的敬意。

中华人民共和国财政部
2015 年 7 月 27 日于北京

001219

VERBAL NOTE

The Embassy of Italy in Beijing presents its compliments to the Ministry of Finance of the People's Republic of China (MOF) and has the honour to refer to its previous Verbal Notes n. 3351, n. 3352, n. 3353 and n. 3354 dated October 3rd 2014, as well as to Verbal Notes n. 1, n. 2, n. 3 and n. 4 dated December 13th 2014 sent in reply to this Embassy by the MOF.

In this regard, the Embassy of Italy is pleased to inform the MOF that internal procedures have been completed on the Italian side allowing for the ratification of the agreed partial amendments and extension of duration of the following MoUs:

- Agreement between the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic and the Ministry of Finance of the People's Republic of China on the financing of the "Vocational Training Programme", signed in Rome on October 11, 2001.
- Memorandum of Understanding between the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic and the Ministry of Finance of the People's Republic of China on the financing of the "Sino-Italian Cultural Heritage Programme", signed in Beijing on December 6, 2004
- Memorandum of Understanding between the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic and the Ministry of Finance of the People's Republic of China on the financing of the "Environmental Programme", signed in Beijing on September 18, 2006.
- Memorandum of Understanding between the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic and the Ministry of Finance of the People's Republic of China on the financing of the "Support to the Chinese County and District Hospitals of Western and Middle Provinces Programme", signed in Beijing on December 6, 2004.

In light of the above, the Embassy of Italy would be grateful if the MOF could provide written confirmation, by means of a Verbal Note, that all necessary internal procedures have been finalised also on the Chinese side. It would be important that, in the same communication, the MOF would expressly mention the date of receipt of this Verbal Note, which shall be considered as the time of effective entry into force of the above mentioned MoUs in their amended form and extended duration.

The Embassy of Italy in Beijing avails itself of this opportunity to renew to the Ministry of Finance of the People's Republic of China the assurance of its highest consideration.

Beijing, 27 MAR 2015

*Ambasciata d'Italia*

*Pechino*

003353

**VERBAL NOTE**

The Embassy of Italy in Beijing presents its compliments to the Ministry of Finance of the People's Republic of China and has the honour to refer to the Memorandum of Understanding between the Ministry of Foreign Affairs on behalf of the Government of the Italian Republic and the Ministry of Finance on behalf of the Government of the People's Republic of China on the financing of the "Support to the Chinese County and District Hospitals of Western and Middle Provinces Programme", signed in Beijing on December 6, 2004.

According to Article 18 (Entry into Force and Duration) of the Memorandum, the same remained in force until June 6, 2009, that is for a period of three years from the date of its entry into force (June 7, 2006).

In October 2007 the Government of the Italian Republic and the Ministry of Finance of the People's Republic of China agreed, with an exchange of Verbal Notes, that the duration of the Memorandum be extended until April 19, 2010.

In November 2011, the MoU has been further extended until December 31, 2013 with a new exchange of Verbal Notes.

In order to allow the completion of the Programme's activities, the Government of the Italian Republic agrees with the Ministry of Finance of the People's Republic of China that the duration of the Memorandum is extended until the Chinese side will reimburse all the disbursed loans to DGCS, according to the terms specified in Art. 4 letter a) of the MoU.

Therefore, Article 18.2 is amended as follows: "*The duration of the Memorandum is extended until the Chinese side will reimburse all the disbursed loans to DGCS, according to the terms specified in Art. 4 letter a) of the MoU*".

According to Article 14 (Amendments), should the above extension be considered acceptable by the Ministry of Finance, the present Verbal Note and the Ministry's Verbal Note in reply, of the same tenor, shall constitute an agreement by means of exchange of Verbal Notes between the Government of the Italian Republic and the Government of the People's Republic of China.

The aforesaid extension shall enter into force on the date of the receipt of the Ministry's Verbal Note.

The Embassy of Italy in Beijing avails itself of this opportunity to renew to the Ministry of Finance of the People's Republic of China the assurance of its highest consideration.

Beijing, October 3rd 2014

(Translation)

November $13^{th}$, 2014

The Embassy of Italy in China

The Ministry of Finance of the People's Republic of China (MOF) presents its complements to the Embassy of Italy in China and replies as follows to the Verbal Note No. 003353 by your Embassy dated October $3^{rd}$, 2014,

Taking into consideration of the Memorandum of Understanding between the Ministry of Foreign Affairs for and on behalf of the Government of the Italian Republic and the Ministry of Finance for and on behalf of the Government of the People's Republic of China on the financing of the Support to the Chinese County and District Hospitals of Western and Middle Provinces Programme, signed in Beijing on December 6, 2004, MOF agrees to the amendment of Article 18.2 in the MoU, as indicated in the Verbal Note. MOF is willing to cooperate with the Italian side so that the relevant projects could be successfully completed.

The Ministry of Finance of the People's Republic of China avails itself of the opportunity to renew to the Embassy of Italy in China the assurance of its highest consideration.

(2014) No. _3_

Ministry of Finance
People's Republic of China
Beijing

中华人民共和国财政部
Ministry of Finance, People's Republic of China

（2014）第3号

意大利共和国驻华大使馆：

中华人民共和国财政部向意大利共和国驻华大使馆致意，并就大使馆2014年10月3日第003353号照会答复如下：

考虑到中华人民共和国财政部和意大利外交部各自代表本国政府于2004年12月6日签订的中西部县区医院计划谅解备忘录，中方同意意方对照会提及的谅解备忘录中第18条第2款所作的修改。中方愿与意方积极配合，使有关项目顺利实施完毕。

顺致崇高的敬意。

中华人民共和国财政部

2014年12月十三日于北京

San Li He St., Xichengqu. Beijing 100820, People's Republic of China

*Ambasciata d'Italia*
*Pechino*

001219

VERBAL NOTE

The Embassy of Italy in Beijing presents its compliments to the Ministry of Finance of the People's Republic of China (MOF) and has the honour to refer to its previous Verbal Notes n. 3351, n. 3352, n. 3353 and n. 3354 dated October 3rd 2014, as well as to Verbal Notes n. 1, n. 2, n. 3 and n. 4 dated December 13th 2014 sent in reply to this Embassy by the MOF.

In this regard, the Embassy of Italy is pleased to inform the MOF that internal procedures have been completed on the Italian side allowing for the ratification of the agreed partial amendments and extension of duration of the following MoUs:

- Agreement between the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic and the Ministry of Finance of the People's Republic of China on the financing of the "Vocational Training Programme", signed in Rome on October 11, 2001.
- Memorandum of Understanding between the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic and the Ministry of Finance of the People's Republic of China on the financing of the "Sino-Italian Cultural Heritage Programme", signed in Beijing on December 6, 2004
- Memorandum of Understanding between the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic and the Ministry of Finance of the People's Republic of China on the financing of the "Environmental Programme", signed in Beijing on September 18, 2006.
- Memorandum of Understanding between the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic and the Ministry of Finance of the People's Republic of China on the financing of the "Support to the Chinese County and District Hospitals of Western and Middle Provinces Programme", signed in Beijing on December 6, 2004.

In light of the above, the Embassy of Italy would be grateful if the MOF could provide written confirmation, by means of a Verbal Note, that all necessary internal procedures have been finalised also on the Chinese side. It would be important that, in the same communication, the MOF would expressly mention the date of receipt of this Verbal Note, which shall be considered as the time of effective entry into force of the above mentioned MoUs in their amended form and extended duration.

The Embassy of Italy in Beijing avails itself of this opportunity to renew to the Ministry of Finance of the People's Republic of China the assurance of its highest consideration.

Beijing, 27 MAR 2015

(Translation)

July 27, 2015

The Embassy of Italy in China

The Ministry of Finance of the People's Republic of China (MOF) presents its complements to the Embassy of Italy in China and, referring to the Embassy's Verbal Note No. 001219 dated March 27th, 2015, which this Ministry of Finance has received on March 30th, 2015, replies as follows

With regard to the agreed partial amendments and extension of duration of the MoUs mentioned in said Verbal Note, the Ministry of Finance – while acknowledging their successful ratification by the Italian side – hereby confirms that all necessary internal procedures have been finalized also on the Chinese side, therefore allowing for the immediate and effective entry into force of the revised MoUs.

The Ministry of Finance of the People's Republic of China avails itself of the opportunity to renew to the Embassy of Italy in China the assurance of its highest consideration.

(2015) No. _1_

Ministry of Finance
People's Republic of China
Beijing

中华人民共和国财政部
Ministry of Finance, People's Republic of China

(2015) 第1号

**意大利共和国驻华大使馆：**

中华人民共和国财政部向意大利共和国驻华大使馆致意，并就2015年3月30日我部收悉的贵馆2015年3月27日第001219号照会答复如下：

关于贵馆照会中提及的双方同意对有关谅解备忘录有效期延期所作的修改，中方获悉意方已顺利完成审批程序，谨在此确认中方也已完成有关内部程序，并希望修改后的有关谅解备忘录尽快生效。

顺致崇高的敬意。

中华人民共和国财政部
2015年7月27日于北京

# MEMORANDUM OF UNDERSTANDING

**BETWEEN**

**THE ITALIAN MINISTRY OF FOREIGN AFFAIRS AND INTERNATIONAL COOPERATION**

**FOR AND ON BEHALF OF THE GOVERNMENT OF ITALIAN REPUBLIC**

**AND**

**THE MINISTRY OF FINANCE**

**FOR AND ON BEHALF OF PALESTINE**

The Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation of the Italian Republic (Directorate General for Co-operation and Development – MAECI/DGCS) and Palestine, represented by the Ministry of Finance, both hereinafter referred to as the "*Parties*", have decided to enter into this Memorandum of Understanding (hereinafter referred to as the *"MoU"*)

**WHEREAS**

(i) The agreed minutes signed in Ramallah on May 10, 1997, indicating the availability of the Italian Government to grant soft loans allocations in the electric sector;

(ii) The letter dated June 3, 1999 sent by the Minister of Planning and International Cooperation of the Palestinian National Authority, requesting the participation of Italy in the financing of the rehabilitation of the Electric Sector in the West Bank through the Electric Sector Investment Project (ESIMP), later denominated Electric Utility Management Project (EUMP);

(iii) The Steering Committee of MAECI/DGCS has agreed on July 27, 1999 to grant a soft loan amounting to LIT 65 billion (converted in the equivalent amount of EUR 33,569,698.44);

(iv) The Memorandum of Understanding signed in Gaza on June 28, 2000, between the Italian Government and the Palestinian National Authority, regulating the use of the above mentioned soft loan within the framework of the ESIMP initiative;

(v) The letter dated October 11, 2012 sent by the Minister of Finance requesting the possibility of utilizing the outstanding balance of the Italian credit line (amounting to EUR 17,315,045.01) for the development of the distribution system for the Northern and Southern of West Bank;

(vi) This MoU covers exclusively new contracts to be financed through the residual amount - EUR 17,353,373.88 - of the soft loan regulated by the MoU signed by the Italian Government and the Palestinian National Authority, in Gaza on June 28, 2000;

**Have agreed the following:**

## ARTICLE 1

This MoU is composed of 7 articles and the following 2 annexes:

- ANNEX 1 – Programme Document
- ANNEX 2 – Eligibility Criteria, Ethical Clauses Contracts General Principles

In the framework of the EUMP co - financed by the World Bank and by the European Investment Bank, the Government of Italy has made available to the PNA a soft loan of EUR 33,569,698.44 to be used as a Credit Line and regulated by the MoU signed by the Italian Government and the Palestinian National Authority, in Gaza on June 28, 2000.

Provided that rules and procedures set forth in the above mentioned MoU remain valid and apply to all the contracts already allocated (EUR 16,216,324.56) out of the Credit Line provision, the present MoU sets forth both Parties' obligations concerning exclusively the residual amount of EUR 17,353,373.88 to be used to finance purchasing of goods, services and civil works as described in the plan: *Distribution Development for the Northern and Southern of West Bank* (ANNEX 1 – Programme Document).

To this effect, the Government of Italy shall give instructions to "Artigiancassa" to grant the MoF the residual part of the soft loan for an amount not exceeding EUR 17,353,373.88 to be used for the implementation of the above mentioned plan, according to the provisions included in the present MoU.

The MoF shall on-lend the residual amount of the soft loan to the Palestinian Electricity Transmission Limited (PETL) within the framework of the plan: *Distribution Development for the Northern and Southern of West Bank*, as approved by the Palestinian Energy Authority on December 2012.

## ARTICLE 2
## (Financial Conditions)

The residual amount of the soft loan referred to in Article 1 shall have a level of concessionality equal to 60 %. The financial conditions that correspond in 2014 to such level of concessionality are the following:

- Interest rate: 0.00% (zero per cent) per annum;
- Repayment period: 30 years of which 20 years of grace period, in equal, consecutive and deferred instalments.

The final conditions corresponding to the above mentioned level of concessionality shall be determined immediately before the signature of the amended Financial Agreement with "Artigiancassa".

## ARTICLE 3
## (Financing under the credit line)

The residual amount of the soft loan referred to in Article 1 shall be used as a Credit Line (hereinafter referred to as the "Credit Line").

The Credit Line shall finance civil works as well as goods and services of Italian origin, procured through competitive biddings carried out according to the EU procedures; however a maximum amount of 50% (fifty per cent) of the residual amount of the soft loan may be utilized to cover the purchase of goods and services from the local market (including cost of local works), from neighbour countries and/or from OECD countries.

## ARTICLE 4
## (Disbursement Conditions and Implementation Procedures)

The actual disbursement of the residual amount soft loan referred to in Article 1 shall be subject to the following conditions:

- Procurement of goods, works and consultants' services related to the project shall be in accordance to the Practical Guide to contract procedures for EU external actions (PRAG) latest edition and in compliance with the Eligibility Criteria, Ethical Clauses Contracts General Principles (Annex 2).
- The above mentioned procedures can be restricted to the Italian Companies ensuring, inter alia, that the tender shall be advertised in Italy according to the provisions of the above mentioned Eligibility Criteria (Annex 2);
- Each contract shall be consistent with the EUMP initiative;
- Each contract shall become effective upon approval of the MAECI/DGCS through the procedure here below indicated.

The amount related to each contract financed under the provision of the residual soft loan amount shall be disbursed according to the following procedure:

- Upon signature of this MoU and completion of the internal procedures, the local Ministry of Finance and Artigiancassa will enter into an amendment to the Financial Agreement relating to the residual amount to be disbursed and concerning the Programme.
- Upon approval of the MoF, the Palestinian Electricity Transmission Limited shall carry out the realisation of the Programme, i.e. the preparation and launching of the bids, the execution, the monitoring and supervision of the works and the supply if goods and services, according to Annex 1 – Programme Document).
- A copy of the bidding documents shall be submitted by the MoF to MAECI/DGCS for no objection, through the Italian Consulate General in Jerusalem, before issuing the bid request, to allow the advertising of the invitation through appropriate Italian media.
- Upon approval of the MoF, the Palestinian Energy Authority will evaluate the bids, prepare a bid evaluation report, preliminary award the contract to the selected bidder, then send all the related documents to MAECI/DGCS through the MoF. The contract/s shall be awarded and signed after the authorization of MAECI/DGCS.
- The soft loan disbursing procedures shall be detailed in the Financial Agreement. Artigiancassa shall disburse the funds to the suppliers, after the control of the supply contracts, upon request of the MoF. Artigiancassa will make payments directly to the suppliers at the request of the latter, after administrative checks and invoices.

**ARTICLE 5**
**(Monitoring and Evaluation)**

The PNA shall enable MAECI/DGCS to monitor and evaluate on on-going basis the implementation of the project and shall take all the measures required to ensure the efficient completion of the project and the achievement of its objectives, based also on the recommendation of MAECI/DGCS.

**ARTICLE 6**
**(Amendments)**

Any relevant amendment to the present MoU may be adopted by exchange of a "Note Verbale" between the Parties.

**ARTICLE 7**
**(Entry into Force)**

The present MoU shall enter into force on the date of receipt of the last notification by which the Parties will inform each other on the completion of their domestic procedures necessary for the adoption of this MoU.

In witness thereof, the undersigned, duly authorised by their respective Governments have signed the present Agreement

Done in Ramallah on 05.03.2015 in two originals each in English language, both texts being equally authentic.

For and on behalf of the Government of the Italian Republic

Davide La Cecilia
Consul General

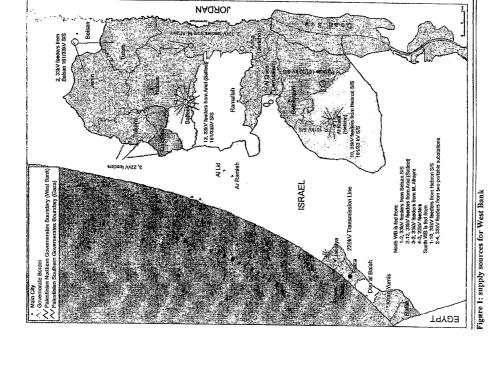
For and on behalf of Palestine

Shukri Bishara
Minister of Finance

ANNEX 1 – Programme Document

# PALESTINIAN ENERGY AUTHORITY (PEA)

# Distribution development for the Northern and Southern of West Bank

**Table of contents**

## Distribution development for the Northern and Southern of West Bank

### 1 Background

The general condition of the power system in the West Bank varies from barely adequate to totally deteriorated. The Israeli Electricity Corporation (IEC) supplies electricity to Palestinian loads at 33kV or 22kV through IEC owned Medium Voltage (MV) lines. In the Northern West Bank there are 22 kV feeders originating in Israel supplying Qalqilya and Tulkarm and two 33 kV feeders originating at Beisan supplying Jenin and Tubas. Twelve 33 kV feeders from the Salfit substation supply Nablus and parts of the central Northern West Bank. Finally, two 33 kV feeders from the M. Afraym substation supply loads in the North Western part of the West Bank. The South West Bank also has 33 kV feeders supplied from two substations. The figure 1 below shows the supply sources for West Bank.

In most cases, the Palestinian utilities or municipalities do not have control of the supply through the transmission or the distribution lines that are served from the various 161kV substations or from various IEC connecting points. Substations, primary and secondary lines and distribution transformers are generally overloaded and have reached their thermal capacity. The inability to extend the MV and LV networks has contributed to network deficiencies, such as increase in technical losses, system outages and poor quality of service.

Palestinian Energy Authority (PEA) and trough a soft loan from the European Investment Bank (EIB) is in the process of constructing four 161kV substations in northern, central and southern areas of the West Bank in order to transfer supply from the existing 161kV substations controlled by IEC to the new ones to be owned and operated by the Palestinian Electricity Transmission Company (PETL). Commercial and Operating Agreement will be signed between IEC and PETL and between PETL and the electric utilities respectively. The figure 2 shows the sites of the 161kV substations.

The concept is to replace all the existing scattered connection supply points to be served by these new 161kV substations. This will reduce the overloading of existing feeders and low voltage networks, increasing the quality of supply and reducing the losses and outages.

The project aims at implementing a distribution system (Medium Voltage 33, 22 kV) in the Northern & Southern areas of West Bank to transfer power from the under construction 161/33 kV substations to the load centres in the northern and southern areas of West Bank. These districts will be connected with a fully integrated distribution system.

These projects will change the mode of operation of the existing distribution system from the island mode to an integrated parallel mode that is flexible and capable of supplying the load, this mode of operation is cost effective and increases the reliability and security of supply.

**Figure 1: supply sources for West Bank**

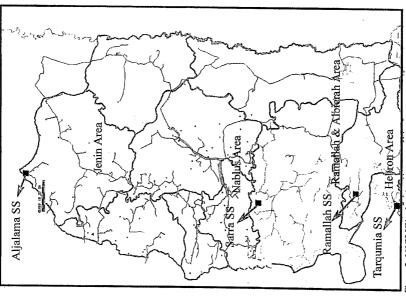



**Figure 2: 161/33 KV substations.**

## 2 Introduction

This report covers the developments of the MV distribution system in the Northern and Southern West Bank. The Northern region covers the districts of Nablus, Tulkarm and Jenin while the Southern region covers the district of Hebron.

The development study considers the power system required to transfer power to the main load centers from the three proposed regional transmission substations for the Northern & Southern West Bank. For the central area of West Bank, there is an integrated distribution system and needs only to be re-configured, where the World Bank has financed the re-configuration cost of 3 MUSD and now the project is under implementation.

The two BSPs are considered for the Northern area, one associated with Nablus near Sarra village and one with Jenin near Jalama village, One BSP is considered for the Southern area near Tarqoumia village and one BSP is considered for the Central area.

With the exception of the Tulkarm region, which has 22kV systems, the Northern region electrical systems are operated at 33kV. The system development concentrates mainly with the 33kV and 22kV systems.

## 3 System Design

### 3.1 System Security

The power lines in the distribution planning could be grouped in two categories namely substation feeders and distributors. The sub-transmission lines are mainly used to transfer point to point power from the BSP to distribution substations and also between substations. In order to improve system reliability these lines ideally should be kept free of distribution transformers to reduce the probability of line outages. This, however, may not always be achievable mainly due to cost considerations.
Following an outage of one of these lines it would be expected to re-establish supplies within a period of say 3 hours by switching. If these times are not achievable then additional line(s) would have to be introduced to ensure the necessary security is achieved.
The distribution lines would include 33,22,11 and 6.6kV circuits and small LVAC circuits used to distribute power to consumer.
These are normally electrically radial circuits but physically should be run in closed loops if possible to enable manual reconfiguration for the purposes of re-establishing supplies following a fault or to redistribute load.
No firm capacity is normally incorporated within these circuits and it is expected that following a fault on say an MV line the faulty section would be isolated and supplies will be re-established in the bulk of the effected area within the detection and switching time.

### 3.2 Conductor Optimization

Conductor optimizations were carried out to identify the most economic size of conductor for a particular circuit with a specific loading.
The optimum choice of conductors for a new route is based usually on two criteria, namely the technical and the economic.
Firstly it is necessary to establish feasible solutions on conductor sizes. Once the technical consideration is satisfied then the question of economics is asked for the most economic solution.
An optimization spreadsheet has been developed which considers a number of parameters such as cost of power and energy, depreciation rate, number of years for consideration characteristics of the conductors to be considered such as resistances, cost of construction, maintenance, ratings etc.

From the 33kV conductor optimization, the next table shows the results of the ACSR type overhead line circuit optimization for determining the most economical conductor for circuits with an initial loading.

**Table 1: Conductor optimization results**

| Initial Loading MVA | Most economical conductor |
|---|---|
| Less than 2 | ACSR50/8 |
| Between 2 and 3.5 | ACSR95/15 |
| More than 3.5 | ACSR150/25 |

Annex1 explains the optimization technique in addition to the parameters influencing the optimization.

### 3.3 System Loadings

In order to assess the system requirements in terms of number of circuits and type of overhead conductor, loading levels were considered based on the base load forecast prepared by Acres in 2003. The next table shows the forecasted peak per district in the Northern area of West Bank.

| Governorate | 2012 | 2014 | 2016 | 2018 | 2020 |
|---|---|---|---|---|---|
| Jenin | 60 | 68 | 78 | 90 | 103 |
| Tubas | 10 | 11.5 | 13 | 15 | 17 |
| Tulkarm | 45 | 51.5 | 59 | 67.5 | 77 |
| Qalqiliya | 20 | 23 | 26 | 30 | 34 |
| Nablus | 90 | 103 | 118 | 135 | 154 |
| Salfit | 18 | 21 | 23.5 | 27 | 30.5 |
| **Total North** | **243** | **278** | **317.5** | **364.5** | **415.5** |

This forecast does not include the needed demand for the planned industrial area in Jalama that is very close to the site of Jenin BSP. The industrial area will need 20 MW.

The next table shows the forecasted peak per district in the Southern area of West Bank.

| Feeder No. | Length km | Mw 2012 | Mw 2014 | Mw 2016 | Mw 2018 | Mw 2020 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| (Tarqoumia F1) | 14 | 9.14 | 9.8 | 10.5 | 11.2 | 12 |
| (Tarqoumia F2) | 13 | 8 | 8.6 | 9.2 | 9.8 | 10.5 |
| (Tarqoumia F3) | 13 | 10 | 10.7 | 11.5 | 12.3 | 13.1 |
| (Tarqoumia F4) | 10 | 10 | 10.7 | 11.5 | 12.3 | 13.1 |
| (Tarqoumia F5) | 10 | 10 | 10.7 | 11.5 | 12.3 | 13.1 |
| (Tarqoumia F6) | 13 | 7 | 7.5 | 8 | 8.6 | 9.2 |
| (Tarqoumia 7) | 18 | 10 | 10.7 | 11.5 | 12.2 | 13.1 |
| Total Load(Mw) | | 64.15 | 68.7 | 73.7 | 78.7 | 84.1 |

## 4 Sub-transmission System Development

The following sections assess the development of the 33kV system sub-transmission.

### 4.1 Core 33kV System

Ideally the circuits supplying load to the main load centers from the new BSP's should be kept free of direct distribution loads. However this approach would increase the amount of 33kV line required and therefore increases the overall costs.

The approach adopted therefore was to use the 33kV circuits for both sub-transmission and distribution for the rural areas and keep lines "clean" for the urban systems of Nablus, Jenin, Tulkarm & Hebron.

In addition, the new system is carefully designed to use all lines owned, controlled and operated by the different Palestinian cities and villages and the new networks constructed by PEA in the different rural electrification projects, and taking into consideration if these lines and networks need for upgrading or re-condutoring. Most of the existing connection points with IEC will be connected to this system, as it is carefully designed to pass through these points.

### *4.2 BSP's outgoing circuits*

#### 4.2.1 Tarqoumia BSP (Southern District)

The target region in the first phase shall be all villages in west, north west and south west of Hebron in addition to part of loads in west Hebron city. The activities are:

1. Construction of seven outgoing circuits from Tarqoumia BSP with a total length of 102Km and rings of 25Km length of OHL and UGC to supply the load centers in the target region while the other two feeders are kept for supplying the suggested industrial zone near substation. Three of them are double circuits and one is single circuit to replace the existing connection points with IEC.

2. The new system is carefully designed to use all lines owned, controlled and operated by the different villages and the new networks constructed by PEA in the different rural electrification projects, and taking into consideration if these lines and networks need for upgrading or re-condutoring.

3. All the existing connection points with IEC in the development region shall be transferred to the new system, as it is carefully designed to pass through these points.

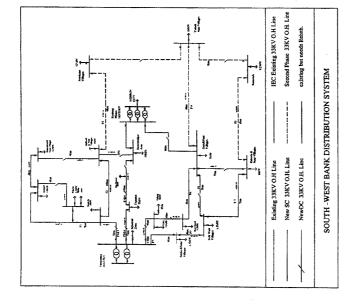
4. The main control and protection equipments suggested in the design are suitable for Mini SCADA system planned to be established later on.

5. The new system reduce the connection points by about 60% .so 33 connection points are reduced to only 11 connection points.

6. The main feeders consist of 240mm2 AL-XLPE Underground Cables and 150mm2 ACSR Over Head Lines

7. The ring segments consist of either 150mm2 Al-XLPE Underground Cables or 95mm2 ACSR Overhead Lines.

8. The new plan transfer 65MW from Nimra Substation to the new substation in Tarqoumia so make a surplus of 65Mw in Nimra for Load increase in Hebron and East Villages.

The SLD of the final Plan shall be as follows:

#### 4.2.2 Al-Jalamah BSP

The target regions in the first stage shall be all Jenin district, all Tubas district, and North of Tulkarm villages.

The activities are:

1. Construction of Ten outgoing feeders from Al-Jalamah S/S to the cities and villages of the target regions.
2. Four of the outgoing feeders will be supplying, west of Jenin city, villages of Jenin district in the Western part of the city, Yaabad and near villages, West of Qabatia, Villages lies on Jenin Nablus street until Bizzaria village, and all villages on the North of Tulkarm.
3. The other four outgoing feeders will be supplying East of Jenin city, all Eastern villages of Jenin district, Eats od Qabatia, Tubas district, and all villages on the South of Jenin district.
4. The other two feeders will be constructed on the second stage are kept for supplying the suggested industrial zone near substation.

#### 4.2.3 Sarra BSP

The target regions in the first stage shall be all Nablus district, Tulkarm city and Eastern villages, some villages of Salfit district, and villages of Qalqeelia district.

Qalqeelia city and Salfit city will not be supplied in this stage because:

1. These cities are far away from the proposed substations.
2. There are many difficulties to reach them, especially the existing IEC Lines.
3. There is no serious problems in the supply of these cities.

The Second stage shall be used to supply the remaining parts of the concision areas of NEDCO, namely (Salfit and Qalqeelia areas)

The activities are:

1. Construction of ten outgoing feeders from Sarra to the center of cities and villages on the target regions.
2. Two of the outgoing feeders will go to Howarrah main road to feed South of Nablus and East of Jordan valley region and Tubas.
3. Two feeders will go directly to the center of Tulkarm city (There will be a step down substation 2×15 MVA of 33/22 KV and its CCB).
4. The Northern part of Tulkarm district will be fed by main feeder from Jalamah substation 33KV until Illar area with a new substation, 33/22 KV, 15 MVA with its components.
5. Two feeders directly to the center of Nablus.
6. Tow feeders to feed North and West of Nablus and the loads along Nablus Tulkarm Street.
7. Two feeders back to Al-Fundoq village on Nablus-Qalqilia street using IEC new double lines feeding West of Nablus now.
8. Branches from these feeders will go to the nearby towns and villages.

3.4. General Notes:

A. The existing connection points with IEC will be cancelled gradually according to the progress of work (Some of these connections points will remain until the end of the work especially in Qalqeelia and Salfit districts.

B. The approximate length of UHL is (1350Km) from different sizes and UGC is (237km) from all different sizes.

C. The load growth in different parts was taken in to consideration.

D. The SLD shows the distribution system in the Northern area.

## 5 Project Management

The PEA will be the Contracting Authority and will directly supervise the compliance to delivery schedules and the successful conclusion of the contract(s). It will be responsible for furnishing technical designs, drawings as well as providing procurement notices, tender documents, evaluating and selecting the proper candidate, acceptance of the delivered goods, reporting and preparing progress and financial reports.

## 6 Project Financing

The project will be financed by the government of Italy with an amount of 17.3 MEURO and the government of Norway with an amount of 3 MUSD.

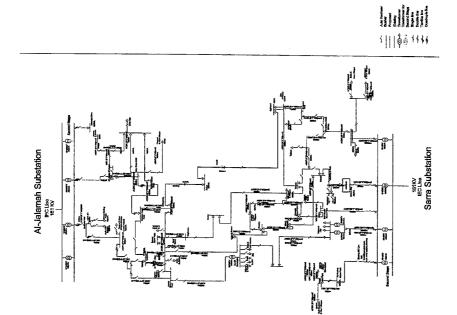
## 7 Environment

Palestinian Energy Authority (PEA) has prepared an Environmental Assessment (EA) and Environmental Management Plan (EMP) for the substations and the distribution components. The EA and the EMP delineated the actions and the institutional framework necessary for implementation and monitoring.

Overall, completed works will bring significant net positive social and environmental benefits to the people of West Bank. The major positive impact is the supply of energy and the consequent potential for induced development. Implementation of the Project will significantly increase the security and reliability of energy supply.

Main concerns coming from the Environmental Assessment (EA) are the impacts arising from sitting of substations followed by the impacts arising from the rehabilitation/extension of the distribution networks. The bulk of the impacts fall under the Construction phase works, mainly excavation works for site preparation, foundations for poles, and transformers, stringing of overhead wires. By careful planning, those negative impacts can be eliminated or minimized to acceptable levels as defined by the environmental management plan (EMP).

The negative impacts of the substations will be site specific, of temporary nature, and generally within the operating sites of the Palestinian Energy Authority (PEA) and electricity utilities. Very minor negative impacts during construction will be incurred on air and noise quality, landscape and terrestrial ecology, grazing activities. The most significant impacts are related to proximity to existing built-up areas, small loss of agricultural land and potential reduction in stream bank vegetation and habitat for birds and livestock grazing. However, these impacts were reduced by sensible site selection for the construction of substations.

The PEA is committed to ensuring that construction of substations and electrical Networks is undertaken according to the recommendations of the environmental assessment and EMP in a way that is respectful to the local people and their land and

resources. PEA has undertaken to manage operations in a manner to protect the environment and the health and Safety of employees, customers, contractors, and the public. To this effect, PEA will provide Professional staff to support safety, health, and environmental protection commitments, will Monitor and report performance in safety, health, and environmental protection in laision with the environmental quality authority (EQA). PEA will also provide training when needed to protect human, environmental, cultural, and physical resources.

# 8 Cost of the Project financed by Italy

## *8.1 Cost of Supply of Materials and Equipments*

The following table illustrates the cost of Supply of Materials and Equipments that will be financed by the government of Italy.

| LOT No. | Description | Budget (€) |
|---|---|---|
| LOT 1 | Feeder Pillar, Disconnections, Switches, Ring main units and Accessories. | € 3,131,520 |
| LOT 2 | Under Ground Cables and Accessories | € 1,941,750 |
| LOT 3 | 33 kV Overhead Line Equipment | € 1,785,140 |
| LOT 4 | Distribution Transformers | € 517,500 |
| LOT 5 | Steel Materials | € 2,768,038 |
| LOT 6 | 33 / 22 KV Substations | € 2,855,050 |
| | **Total** | **€ 13,000,000** |

The detailed quantities are annexed in Annex 2.

## *8.2 Cost of Civil Works*

The following table illustrates the cost of Civil Works. One contract shall cover the construction of the three substations, the other contracts will cover distribution lines erection and there will be different contracts for each project area.

| Item | Description | Budget (€) |
|---|---|---|
| 1 | Excavation (ground trench, base for lattice poles) | € 1,478,690 |
| 2 | Line erections (cables, poles and accessories) | € 1,126,480 |
| 3 | Construction of 3 substation 33/22KV | € 695,000 |
| | **Total** | **€ 3,300,170** |

The detailed quantities are annexed in Annex 3.

## *8.3 Subsidiary Costs*

The following table illustrates the Subsidiary Costs (engineering services, Permits, Acquisition of land).

| Item | Description | Budget (€) |
|---|---|---|
| 1 | Network planning and design | € 300,000 |
| 2 | Construction supervision | € 300,000 |
| 3 | Inspections, as-built documentation | € 200,000 |
| 4 | Permits, acquisition of land | € 200,000 |
| | **Total** | **€ 1,000,000** |

## *8.4 Total Cost*

| Item | Description | Budget (MEURO) |
|---|---|---|
| 1 | Supply of materials and equipment | 13.0 |
| 2 | Civil Works | 3.3 |
| 3 | Subsidiary Costs | 1.0 |
| **Total Cost** | | **17.3** |

# 9 Annex 1: Conductor OPTIMIZATION

The conductor optimization allows certain sizes of conductors to be selected for new lines as 'standard sizes'. For a given initial loading the optimization shows which type of line would have the lowest 'lifetime' cost, the 'lifetime' being the number of years in the evaluation

## *9.1 Parameters Influencing Life Time Cost*

The economic selection of conductor sizes requires that both initial capital cost and operational costs over its life time are included in the evaluation. Factors affecting the total life time cost of a conductor include:

- **Capital cost of the line:** the total cost of construction of OHL feeder should be considered, including erection works, poles, insulators, cross arms, stays etc. Costs should be valid, present value economic costs.
- **Maintenance cost:** is the cost incurred to keep the line in good operational condition. This may typically involve the replacement of short sections of conductor, insulators, etc. In the absence of any firm maintenance cost a percentage of the initial capital cost can be used. A figure of 3% is used for the distribution.
- **Initial line loading:** is the maximum load at the supply end of the feeder in the first year of connection of the feeder.
- **Load growth rate:** should be the average annual load growth over the period of the study. This period is usually the same as the life expectancy of the line.
- **Power and energy losses:** are calculated for each year in the analysis, for a range of conductor types and sizes. Power losses at maximum demand can be related to the energy losses over a year using the loss load factor, derived from the load factor.
- **Load Factor:** must be appropriate for the feeder under consideration. Average load factors can be used for a more general evaluation.
  LF = Average demand / Peak demand.
- **Loss Load Factor**: whilst the annual energy supplied by a feeder can be calculated using the Load Factor, the energy losses of that feeder will vary with the square of the load current on the feeder. The yearly energy losses can clearly not be calculated by simply multiplying the power loss at average load by 8760 hours for one year. The Loss Load Factor (LLF) relates the annual energy losses to the peak power losses as follows:
  Annual Energy Losses = Loss Load Factor x Peak Power Losses x 8760 hours in the year.

  The relationship between load factor and loss load factor has been widely studied and the following empirical formula is widely accepted:
  LLF = 0.3 LF + 0.7 LF2
- **Cost of power losses and cost of energy losses:** in order to take into account the impact of losses on the rest of the system Long Run Marginal Costs (LRMC) of power and energy are to be used. These LRMC's must be calculated at the appropriate voltage level for the feeder under consideration.
- **Number of years in the evaluation:** if financial constraints were not a key issue then the selection of the conductor size should be based on the life expectancy of the line. However, for utilities which are faced with financial constraints it may be more appropriate to reduce the number of years in the analysis. This approach gives less weighting to the higher operational cost of smaller conductors and hence tends to bias towards lower capital cost projects, discriminating those projects with high initial cost and long term benefits.

## *9.2 Calculation of Lifetime cost*

The selection procedure comprises the computation of the net present value (NPV) of all costs including capital cost and operational costs (maintenance and losses) for the number of years in the evaluation. The scheme with the least NPV of the alternatives, at an appropriate discount rate, identifies the optimal conductor size.
The following sample calculation shows how the NPV costs are derived:

## New 33kV Conductor Optimization for the Northern West Bank

**LINE/LOADING DATA**

| | |
|---|---|
| MAXIMUM INITIAL PEAK LOADING (KVA) | 10000 |
| ANNUAL MAX DEMAND INCREASE(%) | 6.30% |
| LOAD FACTOR (%) | 60.00% |
| LOSS LOAD FACTOR (%) | 40.00% |
| PERMISSABLE OVERLOAD (%) | 10.0% |

**CONDUCTOR CHARACTERISTICS**

| Conductor Size & Line Type | Resistance Ohm/Km | Installed Cost US$/Km | Maintenance Cost US$/Km-yr | Operating Voltage (kV) | Rating Amp. | Rating KVA |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 50 mm2 ACSR SC | 0.54260 | 30000 | 900 | 33.00 | 174 | 9945 |
| 95 mm2 ACSR SC | 0.27300 | 35000 | 1050 | 33.00 | 254 | 14518 |
| 150 mm2 ACSR SC | 0.19390 | 42000 | 1260 | 33.00 | 415 | 23720 |

**ECONOMIC PARAMETERS**

| | |
|---|---|
| DISCOUNT RATE | 8.0% |
| NUMBER OF YEARS IN EVALUATION | 15 |
| ANNUAL COST OF POWER (Units/KW) | 40.000 |
| COST OF ENERGY (US$/KWH) | 0.0800 |

**PRESENT VALUE COSTS (Thousand US$)**

| Initial Peak Demand (KVA) | 50 mm2 ACSR SC | 95 mm2 ACSR SC | 150 mm2 ACSR SC |
|---|---|---|---|
| 0.00 | 38 | 45 | 54 |
| 500.00 | 39 | 45 | 54 |
| 1000.00 | 42 | 46 | 55 |
| 1500.00 | 46 | 48 | 56 |
| 2000.00 | 52 | 51 | 58 |
| 2500.00 | 59 | 55 | 61 |
| 3000.00 | 68 | 60 | 64 |
| 3500.00 | 79 | 65 | 68 |
| 4000.00 | 92 | 72 | 73 |
| 4500.00 | | 79 | 78 |
| 5000.00 | | 87 | 84 |
| 5500.00 | | 96 | 90 |
| 6000.00 | | 105 | 97 |
| 6500.00 | | | 104 |
| 7000.00 | | | 112 |
| 7500.00 | | | 121 |
| 8000.00 | | | 130 |
| 8500.00 | | | 140 |
| 9000.00 | | | 151 |
| 9500.00 | | | 162 |
| 10000.00 | | | 173 |

### 9.3 Selection of Standard Conductor Sizes

Using this conductor optimization technique it is possible to select a number of standard conductor sizes which will cover a range of initial maximum demands and load growth rates. The analysis can be performed for a large number of possible conductor sizes. From the resulting graph it will be possible to discard a number of conductors which are either optimum for only a small range of initial loadings, or exhibit only a marginal cost difference over another, preferred conductor size.

## 10 Annex 2: Final Revised BoQ of Materials (Jan. 2015)

| ITEM | DESCRIPTION | UNIT | Qty | Unit Price € | Total Price € |
|---|---|---|---|---|---|
| **LOT 1** | | | | | |
| A1 | Switch-Disconnecters 36 kV with load breaking head, 3-phase, complete. For top and side mounting. | Pcs | 120 | 1.600 | 192.000 |
| A2 | SF6 pole mounted Motorise Switch-Disconnecters 36kV with load breaking head, 3 phase, complete with all protection, control unit (manual and auto-operation with interlocked) and ability for SCADA application (top and side mputing), with monitor display appear (Volts, Amps, Type of fault, ... etc. | Pcs | 25 | 6.200 | 155.000 |
| A3 | 36 kV Autorecloser with relevant set of MV C.T&PT tank type transformers (with CT rating of 20-40/5A), ability for SCADA application | Pcs | 35 | 10.332 | 361.620 |
| A4 | 36 kV Autorecloser with relevant set of MV C.T&PT tank type transformers (with CT rating of 50-100/5A), ability for SCADA application | Pcs | 35 | 10.332 | 361.620 |
| A5 | 36 kV Autorecloser with relevant set of MV C.T&PT tank type transformers (with CT rating of 100-200/5A), ability for SCADA application | Pcs | 25 | 10.332 | 258.300 |
| A6 | 36 kV Autorecloser with relevant set of MV C.T&PT tank type transformers (with CT rating of 200-400/5A), ability for SCADA application | Pcs | 15 | 10.332 | 154.980 |
| A7 | 24 kV Autorecloser with relevant set of MV C.T&PT tank type transformers (with CT rating of 40-50/5A), ability for SCADA application | Pcs | 35 | 10.000 | 350.000 |
| A8 | 24 kV Autorecloser with relevant set of MV C.T&PT tank type transformers (with CT rating of 100-200/5A), ability for SCADA application | Pcs | 35 | 10.000 | 350.000 |
| A9 | 24 kV Autorecloser with relevant set of MV C.T&PT tank type transformers (with CT rating of 300-600/5A), ability for SCADA application | Pcs | 10 | 10.000 | 100.000 |
| A10 | Metering Unit pole mounted MV measuring 33kV (kW/h, KVAR, ...etc.) class 0.02; with CT and VT, ability for SCADA application, with protection fuse | Pcs | 100 | 700 | 70.000 |
| A11 | Metering Unit pole mounted MV measuring 22kV (kW/h, KVAR, ...etc.) class 0.02; with CT and VT, ability for SCADA application, with protection fuse | Pcs | 70 | 700 | 49.000 |
| A12 | 3 Phase 36kV electronic sectionaliser, Nomnal current: Actuating current Resettable 6 - 215 A, Types of inrush currents detected symmetric and asymmectric, inrush detection time < 1 cycle | Pcs | 60 | 9.000 | 540.000 |
| A13 | 33kV Fault Indicator (visual) | Pcs | 300 | 450 | 135.000 |
| A14 | 22kV Fault Indicator (visual) | Pcs | 120 | 450 | 54.000 |
| **LOT 2** | | | | | |
| B1 | 36kV, under-ground cable, single core 1x400mm2 AL (XLPE/PVC) | Km | 150 | 10.000 | 1.500.000 |
| B2 | 36kV, under-ground cable, single core 1x300mm2 AL (XLPE/PVC) | Km | 20 | 8.500 | 170.000 |
| B3 | 36kV, under-ground cable, single core 1x150mm2 AL (XLPE/PVC) | Km | 15 | 6.000 | 90.000 |
| B4 | 36kV, under-ground cable, single core 1x95mm2 Al (XLPE/PVC) | Km | 10 | 4.000 | 40.000 |
| B5 | Outdoor termination for 36kV, under-ground cable, 1 core 1x95mm2 Al (XLPE/PVC) (Set of 3 phases). Including Compression terminal lug for 95mm2 Al | Set | 10 | 110 | 1.100 |
| B6 | Outdoor termination for 36kV, under-ground cable, 1 core 1x150mm2 Al (XLPE/PVC) (Set of 3 phases). Including Compression terminal lug for 150mm2 Al | Set | 25 | 150 | 3.750 |
| B7 | Outdoor termination for 36kV, under-ground cable, 1 core 1x300mm2 Al (XLPE/PVC) (Set of 3 phases). Including Compression terminal lug for 300mm2 Al | Set | 20 | 160 | 3.200 |
| B8 | Outdoor termination for 36kV, under-ground cable, 1 core 1x400mm2 Al (XLPE/PVC) (Set of 3 phases). Including Compression terminal lug for 400mm2 Al | Set | 100 | 180 | 18.000 |
| B9 | Straight joint for 36kV, under-ground cable, single core 1x95mm2 Al (XLPE/PVC) (Set of 3 phases), Including filler for 95 mm2 Al | Set | 10 | 220 | 2.200 |
| B10 | Straight joint for 36kV, under-ground cable, single core 1x150mm2 Al (XLPE/PVC) (Set of 3 phases), Including filler for 150 mm2 Al | Set | 20 | 220 | 4.400 |
| B11 | Straight joint for 36kV, under-ground cable, single core 1x300mm2 Al (XLPE/PVC) (Set of 3 phases), Including filler for 300 mm2 Al | Set | 50 | 220 | 11.000 |
| B12 | Straight joint for 36kV, under-ground cable, single core 1x400mm2 Al (XLPE/PVC) (Set of 3 phases), Including filler for 400 mm2 Al | Set | 300 | 250 | 75.000 |
| B13 | Compression terminal lug for 95mm2 Al/Cu with 13 mm hole | Pcs | 300 | 2 | 600 |
| B14 | Compression terminal lug for 150mm2 Al/Cu with 17 mm hole | Pcs | 300 | 3 | 900 |
| B15 | Compression terminal lug for 300mm2 Al/Cu with 17 mm hole | Pcs | 300 | 3 | 900 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| B16 | Compression terminal lug for 400mm2 Al/Cu with 17 mm hole | Pcs | 300 | 3 | 900 |
| B17 | Cable holder for fastening on steel towers for 36kV, underground cable, single core 1x95mm2 AL (XLPE/PVC) (Set of 3 phases) | Pcs | 45 | 20 | 900 |
| B18 | Cable holder for fastening on steel towers for 36kV, underground cable, single core 1x150mm2 AL (XLPE/PVC) (Set of 3 phases) | Pcs | 90 | 30 | 2.700 |
| B19 | Cable holder for fastening on steel towers for 36kV, underground cable, single core 1x300mm2 AL (XLPE/PVC) (Set of 3 phases) | Pcs | 120 | 35 | 4.200 |
| B20 | Cable holder for fastening on steel towers for 36kV, underground cable, single core 1x400mm2 AL (XLPE/PVC) (Set of 3 phases) | Pcs | 300 | 40 | 12.000 |
| **LOT 3** | | | | | |
| C1 | ACSR conductor 185mm2/25mm2 (DIN 48.204) | Km | 330 | 1.600 | 528.000 |
| | ACSR conductor 150mm2/15mm2 (DIN 48.204) | Km | 120 | 1.400 | 168.000 |
| C2 | ACSR conductor 120mm2/15mm2 (DIN 48.204) | Km | 120 | 1.200 | 144.000 |
| C3 | ACSR conductor 50mm2/8mm2 (DIN 48.204) | Km | 130 | 500 | 65.000 |
| C4 | Stranded Copper Conductor 35mm2 hard drawn. | Km | 5 | 2.050 | 10.250 |
| C5 | Al straps for dead end clamps | Km | 3 | 830 | 2.490 |
| C6 | Polymeric tension insulator 36 kV-1170 creepage distance ACSR,complete with Fittings for Dead end tension set, suitable for fixing 120 - 185 mm2 ACSR to steel poles. There shall be an adjustable part in the set, for adjustment when stringing | Pcs | 11100 | 30 | 333.000 |
| C7 | 36 kV Pin insulator 170 mm pin with 2 nuts, 100 mm threads | Pcs | 4500 | 21 | 94.500 |
| C8 | Lightning Arresters 36kV | Pcs | 300 | 130 | 39.000 |
| C9 | Lightning Arresters 24kV | Pcs | 300 | 125 | 37.500 |
| C10 | Parallel groove clamp for ACSR 120 - 185 mm2 | Pcs | 2400 | 9 | 21.600 |
| C11 | Parallel groove clamp for ACSR 50 - 125 mm2 | Pcs | 300 | 9 | 2.700 |
| C12 | Automatic Al tension joints for ACSR 50 mm2 | Pcs | 100 | 8 | 800 |
| C13 | Automatic Al tension joints for ACSR 95 mm2 | Pcs | 100 | 22 | 2.200 |
| C14 | Automatic Al tension joints for ACSR 120 mm2 | Pcs | 100 | 23 | 2.300 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| C15 | Automatic Al tension joints for ACSR 185 mm2 | Pcs | 300 | 30 | 9.000 |
| C16 | Non Tension Clamp AL (50-240mm2) / AL (50-240mm2) | Pcs | 19000 | 9 | 171.000 |
| C17 | Fittings for Dead end tension set for ACSR 50/8 and steel poles. | Pcs | 1000 | 35 | 35.000 |
| C18 | Preformed distribution ties for ACSR 185/35 Top Tie | Pcs | 600 | 3 | 1.800 |
| C19 | Preformed distribution ties for ACSR 185/35 Side Tie | Pcs | 500 | 3 | 1.500 |
| C20 | Preformed distribution ties for ACSR 185/35 Angel Tie | Pcs | 800 | 3 | 2.400 |
| C21 | Preformed distribution ties for ACSR 95/15 Top Tie | Pcs | 600 | 3 | 1.800 |
| C22 | Preformed distribution ties for ACSR 95/15 Side Tie | Pcs | 500 | 3 | 1.500 |
| C23 | Preformed distribution ties for ACSR 95/15 Angel Tie | Pcs | 300 | 3 | 900 |
| C24 | Compression terminal lug for ACSR Rabbit, Al/Cu with 13mm hole.(Cable-shoe) | Pcs | 950 | 4 | 3.800 |
| C25 | Cu parallel groove connecting clamp (Reinforcement joint) for stranded copper conductor, Cu 120 mm2 | Pcs | 200 | 13 | 2.600 |
| C26 | Hang Pin 16mm | Pcs | 3000 | 3 | 9.000 |
| C27 | Fork ball hook 16mm | Pcs | 3000 | 3 | 9.000 |
| C28 | Earth Rod 15 cm diametr 1.5 Long, Included all accessories connection clamp, joint and cable shose 70mm2 | Pcs | 1100 | 45 | 49.500 |
| C29 | PVC Insulated Standard Compacted Circular Copper conductor 1*70 mm2 Yellow/Green | Pcs | 5 | 7.000 | 35.000 |
| **LOT 4** | | | | | |
| E1 | 630 kVA, 33-22/0.4 kV Dual ratio outdoor Pole Mounted Distribution Transformer 3 phase, with off load Tapchager | Pcs | 10 | 12.000 | 120.000 |
| E2 | 400 kVA, 33-22/0.4 kV Dual ratio outdoor Pole Mounted Distribution Transformer 3 phase, with off load Tapchager | Pcs | 15 | 9.000 | 135.000 |
| E3 | 250 kVA, 33-22/0.4 kV Dual ratio outdoor Pole Mounted Distribution Transformer 3 phase, with off load Tapchager | Pcs | 20 | 7.000 | 140.000 |
| E4 | 160 kVA, 33-22/0.4 kV Dual ratio outdoor Pole Mounted Distribution Transformer 3 phase, | Pcs | 10 | 5.500 | 55.000 |
| E5 | 50 kVA, 33/0.4 kV outdoor Pole Mounted Distribution Transformer 3 phase | Pcs | 3 | 5.300 | 15.900 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| E8 | 33 kV Capacitor Bank 300 KVAr | Set | 12 | 3.000 | 36.000 |
| E9 | 22 kV Capacitor Bank 300 kVAr | Set | 6 | 2.600 | 15.600 |
| **LOT 5** | | | | | |
| J1 | Lattice Steel Pole (L.S.P.) (120/130) 12 m complete with the required bolts, washers and nuts | Pcs | 40 | 2.100 | 84.000 |
| J2 | Steel Base for (L.S.P.) (120/130)4 m long (L110A) complete with the required bolts, washers and nuts | Pcs | 40 | 1.050 | 42.000 |
| J3 | Lattice Steel Pole (L.S.P.) (90/110) 12 m (K2141) complete with the required bolts, washers and nuts for fixing with bases. | Pcs | 182 | 1.900 | 345.800 |
| J4 | Steel Base for (L.S.P.) (90/110)4 m long (K2154) | Pcs | 182 | 980 | 178.360 |
| J5 | Lattice Steel Pole (L.S.P.) (80/90) 12 m (K2103) complete with the required bolts, washers and nuts for fixing with bases. | Pcs | 750 | 1.450 | 1.087.500 |
| J6 | Steel Base for (L.S.P.) (80/90)4 m long (K2134) | Pcs | 560 | 620 | 347.200 |
| | Steel Base for (L.S.P.) (80/90)2.25 m long | Pcs | 190 | 380 | 72.200 |
| J7 | Channel Steel Pole U 14 (12 m) long (K257) complete with the required bolts, washers and nuts for fixing with bases. | Pcs | 70 | 850 | 59.500 |
| J8 | Steel Base for (C.S.P.) U 14 (4 m) long | Pcs | 20 | 390 | 7.800 |
| J9 | Steel Base for (C.S.P.) U 14 (2.5 m) long | Pcs | 50 | 205 | 10.250 |
| J10 | Tension & Suspension (L.S.P.) Central Arm (K1) complete with the required bolts, washers and nuts, included al accessories for complete installation | Pcs | 230 | 185 | 42.550 |
| J10 | Tension & Suspension (L.S.P.) Central Arm (K2) complete with the required bolts, washers and nuts, included al accessories for complete installation | Pcs | 620 | 150 | 93.000 |
| J10 | Tension & Suspension (L.S.P.) Central Arm (K3) complete with the required bolts, washers and nuts, included al accessories for complete installation | Pcs | 1243 | 150 | 186.450 |
| J13 | Tension & Suspension (L.S.P.) Side Arm (K63) complete with the required bolts, washers and nuts, included al accessories for complete installation | Pcs | 60 | 200 | 12.000 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| J14 | Tension & Suspension (L.S.P.) Side Arm (K12801) complete with the required bolts, washers and nuts, included al accessories for complete installation | Pcs | 60 | 230 | 13.800 |
| J15 | Tension & Suspension (L.S.P.) Side Arm (K12801) complete with the required bolts, washers and nuts (Below Top 75 cm), included al accessories for complete installation | Pcs | 50 | 240 | 12.000 |
| J16 | Tension & Suspension (L.S.P.) Side Arm (K12801) complete with the required bolts, washers and nuts (Below Top 120 cm), included al accessories for complete installation | Pcs | 50 | 250 | 12.500 |
| J17 | Arm for switch or cables (K1743 + K11102) complete with the required bolts, washers and nuts, included al accessories for complete installation | Set | 100 | 250 | 25.000 |
| J18 | Arm for cables (K1555) complete with the required bolts, washers and nuts, included al accessories for complete installation | Pcs | 50 | 245 | 12.250 |
| J19 | Suspension (U-Shape) Central arm (K41) complete with the required bolts, washers and nuts, included al accessories for complete installation | Pcs | 50 | 230 | 11.500 |
| J20 | Suspension (U-Shape) Central arm (K42) complete with the required bolts, washers and nuts, included al accessories for complete installation | Pcs | 50 | 130 | 6.500 |
| J21 | Anti -Climbing steel bars for C.S.P (K113/8) complete with the required bolts, washers and nuts | Set | 1082 | 65 | 70.330 |
| J22 | Anti -Climbing steel bars for C.S.P (K78/2) complete with the required bolts, washers and nuts | Set | 50 | 25 | 1.250 |
| J23 | Auxiliary Arm for 1 phase (K160/1) complete with the required bolts, washers and nuts | Set | 50 | 15 | 750 |
| J24 | Auxiliary Arm for 2 phase (K160/2) complete with the required bolts, washers and nuts | Set | 25 | 20 | 500 |
| J25 | Auxiliary Arm (K166) complete with the required bolts, washers and nuts | Set | 20 | 51 | 1.020 |
| J26 | Auxiliary Arm (K167) complete with the required bolts, washers and nuts | Set | 16 | 51 | 816 |
| J27 | Auxiliary Arm (K168) complete with the required bolts, washers and nuts | Set | 12 | 51 | 612 |
| J28 | Lattice Arm for transformer (K183) complete with the required bolts, washers and nuts | Set | 100 | 110 | 11.000 |
| J29 | Arm for fixing transformer to K183 (K188) complete with the required bolts, washers and nuts | Set | 100 | 25 | 2.500 |
| J30 | Arm for top mounted switch (K1561) complete with the required bolts, washers and nuts | Set | 60 | 55 | 3.300 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| J31 | Protection arm for C.S.P. - earth protection (K81) complete with the required bolts, washers and nuts | Pcs | 200 | 18 | 3.600 |
| J32 | Special arm for holding capacitor complete with the required bolts, washers and nuts | Set | 40 | 255 | 10.200 |
| **LOT 6** | | | | | |
| S1 | 30 MVA, 33/24 KV outdoor power transformer with OLTC and complete protection Panel with differential protection and control OLTC, MR tap changer and tap can relay | Pcs | 2 | 300.000 | 600.000 |
| S2 | 20 MVA, 33/24 KV outdoor power transformer with OLTC and complete protection Panel with differential protection and control OLTC, MR tap changer and tap can relay | Pcs | 2 | 240.000 | 480.000 |
| S3 | 15 MVA, 33/24 KV outdoor power transformer with ATC and complete protection Panel with differential protection and control OLTC, MR tap changer and tap can relay | Pcs | 1 | 200.000 | 200.000 |
| S4 | Incomer cubicle include:<br>1. Circuit breaker 1250A, 36KV, breaking capacity 25 KA, withdrawable.<br>2. Current transformers :<br>• For measuring and instruments, not less than 15 VA, Class 0.2 : 36 kV: Ratio 400/5 amp<br>• For over current and earth fault protection, not less than 15 VA, Class 5PX : 36 kV: Ratio 400-800/5-5 amp<br>3. Earth switch.<br>4. Voltage indicators.<br>5. Protection relay and metering.<br>Key-type interlocks. | Pcs | 5 | 25.000 | 125.000 |
| S5 | Measuring cubicle include:<br>1. (voltage transformer) with VTs: 50 VA, Class 0.2 , 33 kV, ratio : $\frac{33}{\sqrt{3}} / \frac{0.11}{\sqrt{3}} / \frac{0.11}{\sqrt{3}} KV$<br>2. Interruption by fuses.<br>3. Earth switch. | Pcs | 5 | 18.000 | 90.000 |
| S6 | BUS-TIE AND BUS RISER cubicle include:<br>1. Circuit breaker 1250A, 36KV, breaking capacity 25 KA, withdrawable. | Pcs | 2 | 35.000 | 70.000 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 2. Current transformers :<br>• For measuring and instruments, not less than 15 VA, Class 0.2 : 33 kV: Ratio 300-600/5-5 amp<br>• For over current and earth fault protection, not less than 15 VA, Class 5PX : 33 kV: Ratio 300-600/5-5 amp.<br>3. Earth switch.<br>4. Voltage indicators.<br>5. Protection relay and metering.<br>Key-type interlocks. | | | | |
| S7 | Transformer Circuit Breaker cubicle (indoor), 33KV, 1250A, breaking capacity 25KA with CB, earth switch, CTs, protection relays (overcurrent and earth fault protection, differential & thermal Protection), and metering (voltage, current, Kwh, KVARh, ...etc) | Pcs | 5 | 30.000 | 150.000 |
| S8 | Local transformer cubicle include:<br>1. Fuse switch interruption.<br>2. Earth switch.<br>3. Voltage indicators.<br>Key-type interlocks | Set | 3 | 10.000 | 30.000 |
| S9 | Incomer cubicle include:<br>1. Circuit breaker 1250A, 12KV, breaking capacity 20 KA, withdrawable.<br>2. Current transformers :<br>• For measuring and instruments, not less than 15 VA, Class 0.2 : 24 kV: Ratio 400-800/5 amp<br>• For over current and earth fault protection, not less than 15 VA, Class 5PX : 22 kV: Ratio 400-800/5 amp.<br>3. Earth switch.<br>4. Voltage indicators.<br>5. Protection relay and metering.<br>Key-type interlocks. | Pcs | 5 | 25.000 | 125.000 |
| S10 | Measuring cubicle include: | Pcs | 5 | 35.000 | 175.000 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 1. (voltage transformer) with VTs: 50 VA, Class 0.2 , 22 kV,ratio :<br>$\frac{22}{\sqrt{3}}, \frac{0.11}{\sqrt{3}}, \frac{0.11}{\sqrt{3}}$ kV<br>2. Interruption by fuses.<br>3. Earth switch. | | | | |
| S11 | Outgoing cubicle include:<br>1. Circuit breaker 630 A, 12KV ,Breaking capacity 20KA. withdrawable.<br>2. Current transformers :<br>• For measuring and instruments, not less than 15 VA, Class 0.2 : 22 kV: Ratio 200-400/5 amp<br>• For over current and earth fault protection, not less than 15 VA, Class 5PX : 22 kV: Ratio200-400 /5 amp.<br>3. Earth switch.<br>4. Voltage indicators.<br>5. Protection relay and metering.<br>Key-type interlocks. | Set | 14 | 25.000 | 350.000 |
| S12 | BUS-TIE AND BUS RISER cubicle include:<br>1. Circuit breaker 1250A, 24KV, breaking capacity 20 KA, withdrawable.<br>2. Current transformers :<br>• For measuring and instruments, not less than 15 VA, Class 0.2 : 24 kV: Ratio 400-800/5 amp<br>• For over current and earth fault protection, not less than 15 VA, Class 5PX : 24 kV: Ratio 400-800/5 amp.<br>3. Earth switch.<br>4. Voltage indicators.<br>5. Protection relay and metering. | Pcs | 2 | 35.000 | 70.000 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Key-type interlocks. | | | | |
| S13 | Station LV aux. AC supply (2407220 VAC) | Set | 3 | 40.000 | 120.000 |
| S14 | Station Aux. DC supply (110 Volts DC) | Set | 3 | 45.000 | 135.000 |
| S15 | Control cables | m | 3000 | 8,75 | 26.250 |
| S16 | Substation lightning protection | Set | 12 | 900 | 10.800 |
| S17 | Substation earthing protection | Set | 3 | 900 | 2.700 |
| S18 | High Voltage detector 10-38kV complete with stick and other accessories | Pcs | 1 | 3.000 | 3.000 |
| S19 | Secondary Injection tester 200A | Pcs | 3 | 4.500 | 13.500 |
| S20 | Primary Injection tester 21kA | Pcs | 2 | 7.000 | 14.000 |
| S21 | Injsulation Resistance tester 5kV | Pcs | 2 | 2.000 | 4.000 |
| S22 | Injsulation Resistance tester 12kV | Pcs | 2 | 3.000 | 6.000 |
| S23 | Transformer truns ratio (TTR) test set | Pcs | 2 | 4.500 | 9.000 |
| S24 | Earthing testing kit | Pcs | 3 | 2.600 | 7.800 |
| S25 | Oil tester kit | Pcs | 2 | 2.000 | 4.000 |
| S26 | 3 phase, 50Hz, 50 kVA Mobile Genset (Diesel) | Pcs | 1 | 21.000 | 21.000 |
| S27 | Single phase, 50Hz, 10kVA Mobile Genset (Diesel) | Pcs | 1 | 13.000 | 13.000 |
| | | **TOTAL AMOUNT** | | | **12.998.998** |

## 11 Annex 3: Final Revised BoQ of Civil Work (Jan. 2015)

### Total civil work needed to develop destribution system (North & South)

| Item | Description | Unit | Total | Unit Price (€) | Amount (€) |
|---|---|---|---|---|---|
| installion of Electrical Materials | | | | | |
| 1,1 | Excavation of ground trench 120cm depth, 80cm width, from natural ground in all type of soil, natural or rocky, according to specification, drawing and engineer instructions.<br>The price shall include the removal and transfer the disposals (also for any item of excavation works follows) from the site to the public dumps. | m3 | 45.507,00 | 20,00 | 910.140,00 |
| 1,2 | Back filling for trench in item 1.1 in the following order:<br>a- Sand bedding under the cable or conduit for minimum of 20cm.<br>b- Sand filling over and around the cable or conduit for minimum of 20cm.<br>c- Laying of plastic cable cover along the cable rote warning plate<br>d- Bascoarse filling of 30cm after compaction with water.<br>e- Laying of plastic warning tape along the trench.<br>f- Bascoarse filling of 30cm after compaction with water.<br>According to specification, drawing and engineer instructions. | m3 | Included by item 1.1 | 0,00 | 0,00 |
| 1,3 | Excavation of base for Lattice Pole size (120/130) / line tower size 2.5x2.5x2m3 and filling with concrete B250.<br>According to specification, drawing and engineer instructions. | Pcs | 40,00 | 800,00 | 32.000,00 |
| 1,4 | Excavation of base for Lattice Pole size (90/110) / line tower size 2.25x2.25x2m3 and filling with concrete B250.<br>According to specification, drawing and engineer instructions. | Pcs | 182,00 | 650,00 | 118.300,00 |
| 1,5 | Excavation of base for channel Lattice Pole (U base)line tower size 1.5x1.5x2m3 and filling with concrete B250.<br>According to specification, drawing and engineer instructions. | Pcs | 70,00 | 350,00 | 24.500,00 |
| 1,6 | Excavation of base for Lattice Pole size (80/90 + 70/80) / line tower size 2x2x2m3 and filling with concrete B250.<br>According to specification, drawing and engineer instructions. | PCs | 750,00 | 525,00 | 393.750,00 |
| 1,7 | Plastic conduit (P.V.C) (8 inch) (200 mm) diameter in the excavations in street crossings and required places, according to project manager instructions. The conduits must of high quality according to Palestinian technical specifications. | L.M | 890,00 | 4,00 | 3.560,00 |
| | Install (1x400mm2 ,al) M.V, 45KV, XLPE , single core cable in ground trenches direct laid or through PVC conduits, the price shall include the installation M.V straight joint, terminal jointing, etc. according to specification, drawings and engineer instructions, the price shall include the M.V straight joint, terminal joints and jointing, etc. | L.M | 150.000,00 | 1,30 | 195.000,00 |
| 1,8 | Install (1x300mm2 ,al) M.V, 45KV, XLPE , single core cable in ground trenches direct laid or through PVC conduits, the price shall include the installation M.V straight joint, terminal jointing, etc. according to specification, drawings and engineer instructions, the price shall include the M.V straight joint, terminal joints and jointing, etc. | L.M | 20.000,00 | 1,00 | 20.000,00 |
| 1,9 | Install (1x95mm2 ,al) M.V, 45KV, XLPE , single core cable in ground trenches direct laid or through PVC conduits, the price shall include the installation M.V straight joint, terminal jointing, etc. according to specification, drawings and engineer Instructions, the price shall include the M.V straight joint, terminal joints and jointing, etc. | L.M | 10.000,00 | 0,70 | 7.000,00 |
| 1,1 | Install (1x150mm2 ,al) M.V, 45KV, XLPE , single core cable in ground trenches direct laid or through PVC conduits, the price shall include the installation M.V straight joint, terminal jointing, etc. according to specification, drawings and engineer instructions. | L.M | 15.000,00 | 0,60 | 9.000,00 |
| 1,11 | Terminal joint (46K.V)out_ door type for single cable (1x400mm2, al) complete set for the three cores. | Pcs | 300,00 | 40,00 | 12.000,00 |
| | Terminal joint (46K.V)out_ door type for single cable (1x300mm2, al) complete set for the three cores. | Pcs | 60,00 | 35,00 | 2.100,00 |
| 1,12 | Terminal joint (46K.V)out_ door type for single cable (1x150mm2, al) complete set for the three cores. | Pcs | 75,00 | 32,00 | 2.400,00 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Terminal joint (46K.V)out_ door type for single cable (1x95mm2, al) complete set for the three cores. | Pcs | 30,00 | 30,00 | 900,00 |
| | Straight joint (46 K.V) for single core standard (1x95 -1x400mm2, al) complete set for the three cores. | Pcs | 900,00 | 45,00 | 40.500,00 |
| 1,14 | Straight joint (46 K.V) for single core standard (1x300mm2, al) complete set for the three cores. | Pcs | 150,00 | 45,00 | 6.750,00 |
| 1,15 | Straight joint (46 K.V) for single core standard (1x95 -1x150mm2, al) complete set for the three cores. | Pcs | 60,00 | 40,00 | 2.400,00 |
| 1,16 | Straight joint (46 K.V) for single core standard (1x95 -1x95mm2, al) complete set for the three cores. | Pcs | 30,00 | 40,00 | 1.200,00 |
| 1,17 | install base and load break switch (36kv) K1555 with all accessories according to specifications, drawing and engineer instruction. | Pcs | 120,00 | 330,00 | 39.600,00 |
| 1,18 | install lightning arrestor set 19kv complete with base (K160/3) and all accessories according to specification, drawing and engineer instructions .the price shall include all the accessories and fittings | Pcs | 600,00 | 30,00 | 18.000,00 |
| 1,19 | install lattice pole 120/130, (12+4.25) long with base and all accessories including mounting of cross-arms for double or single line, hardwares and insulators, danger & name plate, anti-climbing device. install and connect earthing system in the lattice pole excavation (S/S base), but with two copper rod, and with insulated copper conductor:according to specification, drawing and engineer instructions | pcs | 40,00 | 270,00 | 10.800,00 |
| 1,20 | install lattice pole 90/110, (12+4.25) long with base and all accessories including mounting of cross-arms for double or single line , hardwares and insulators, danger & name plate, anti-climbing device. install and connect earthing system in the lattice pole excavation (S/S base), but with two copper rod, and with insulated copper conductor: according to specification, drawing and engineer instructions | pcs | 182,00 | 235,00 | 42.770,00 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1,21 | install channel lattice steel pole U shap , (12+4.25) long with base and all accessories including mounting of cross-arms for double or single line , hardwares and insulators, danger & name plate, anti-climbing device. install and connect earthing system in the lattice pole excavation (S/S base), but with two copper rod, and with insulated copper conductor: according to specification, drawing and engineer instructions | pcs | 70,00 | 200,00 | 14.000,00 |
| 1,22 | install lattice pole 80/90, (12+4.25) long with base and all accessories including mounting of cross-arms for double or single line , hardwares and insulators, danger & name plate, anti-climbing device install and connect earthing system in the lattice pole excavation (S/S base), but with two copper rod, and with insulated copper conductor. according to specification, drawing and engineer instructions | pcs | 750,00 | 210,00 | 157.500,00 |
| 1,24 | install 1x120/mm2 ACSR wire complete with all accessories, and then install it 2 ( 3x95/16mm2 ) on poles according to specification, drawing and engineer instructions | L.M | 120.000,00 | 0,60 | 72.000,00 |
| | install 1x150/mm2 ACSR wire complete with all accessories, and then install it 2 ( 3x95/16mm2 ) on poles according to specification, drawing and engineer instructions | L.M | 120.000,00 | 0,80 | 96.000,00 |
| 1,25 | install 1x185/25mm2 ACSR wire complete with all accessories with double line tap, and then install it 2 ( 3x150/25mm2 ) on poles according to specification, drawing and engineer instructions | L.M | 300.000,00 | 1,00 | 300.000,00 |
| 1,26 | install ( 50/8mm2) ACSR wire as an earth conductor on poles with all accsesories . | L.M | 130.000,00 | 0,50 | 65.000,00 |
| 1,27 | install lattice arm for cable K1555 with needed clamp cables according to specification, drawing and engineer instructions. | PCs | 80,00 | 100,00 | 8.000,00 |
| 1,28 | one substation 33/22KV, install & erecting two transformers 30MVA each with needed switch gears , protection , cotrol , and all civil work needed with full testing and commossioning | PCs | 1,00 | 375.000,00 | 375.000,00 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1,29 | one substation 33/22KV, install & erecting two transformers 20MVA with needed switch gears , protection , cotrol , and all civil work needed with full testing and commossioning | PCs | 1,00 | 200.000,00 | 200.000,00 |
| 1,30 | one substation 33/22KV, install & erecting one transformers 15MVA with needed switch gears , protection , cotrol , and all civil work needed with full testing and commossioning | Pcs | 1,00 | 120.000,00 | 120.000,00 |

**ANNEX 2 – ELIGIBILITY CRITERIA, ETHICAL CLAUSES, CONTRACT GENERAL PRINCIPLES**

This Annex harmonizes the latest edition of the "*Rules and Procedures for service, supply and works contracts financed from the general budget of the European Commission in the context of cooperation with third countries*" with the fundamental principles of Italian law on procurement and development aid.

***1. CONTRACTOR ELIGIBILITY***

*1.1 THE RULE ON OBJECTIVITY AND IMPARTIALITY*

To avoid any conflict of interest, any natural or legal person, including entities within the same legal group, members of consortia, temporary associations, and sub-contractors, involved in the preparation of the Project shall be excluded from participating in tenders or from submitting offers aimed at the implementation of the Project.

*1.2 THE RULE ON ECONOMIC, FINANCIAL, PROFESSIONAL, AND TECHNICAL CAPACITY*

The candidates/bidders must prove that their economic, financial, professional and technical capacity is suitable for the implementation of the contract. Unless otherwise established in the Agreement, the candidates/bidders must prove:

1.2.1 *Economic and financial standing*: the total turnover of the candidates/bidders in the last three years in the same field of the bid must be at least equivalent to the maximum budget of the contract; enterprises that have been established for less than three years may prove their economic and financial standing with any document which the contracting authority may deem appropriate.

1.2.2 *Professional and technical capacity*: candidates/bidders shall provide a full record of the activities performed during the last three years; enterprises that have been established for less than three years may prove their professional and technical capacity with any document which the contracting authority may deem appropriate.

1.2.3 Italian enterprises shall qualify for works contracts pursuant to decree of the President of the Republic n. 34/2000 (and further modifications/amendments thereof). Non-Italian enterprises shall qualify according to their respective national law.

*1.3 GROUND FOR EXCLUSION FOR PARTICIPATION IN CONTRACTS*

Natural or legal persons are not entitled to participate in competitive tendering or be awarded contracts if:

1.3.1 They are in the conditions as referred to in the Italian Legislative Decree 8.8.1994, n. 490 ("Antimafia). Italian tenderers/offereres must provide the evidence

**ANNEX 2 – ELIGIBILITY CRITERIA, ETHICAL CLAUSES, CONTRACT GENERAL PRINCIPLES**

This Annex harmonizes the latest edition of the "*Rules and Procedures for service, supply and works contracts financed from the general budget of the European Commission in the context of cooperation with third countries*" with the fundamental principles of Italian law on procurement and development aid.

***1. CONTRACTOR ELIGIBILITY***

*1.1 THE RULE ON OBJECTIVITY AND IMPARTIALITY*

To avoid any conflict of interest, any natural or legal person, including entities within the same legal group, members of consortia, temporary associations, and sub-contractors, involved in the preparation of the Project shall be excluded from participating in tenders or from submitting offers aimed at the implementation of the Project.

*1.2 THE RULE ON ECONOMIC, FINANCIAL, PROFESSIONAL, AND TECHNICAL CAPACITY*

The candidates/bidders must prove that their economic, financial, professional and technical capacity is suitable for the implementation of the contract. Unless otherwise established in the Agreement, the candidates/bidders must prove:

1.2.1 *Economic and financial standing*: the total turnover of the candidates/bidders in the last three years in the same field of the bid must be at least equivalent to the maximum budget of the contract; enterprises that have been established for less than three years may prove their economic and financial standing with any document which the contracting authority may deem appropriate.

1.2.2 *Professional and technical capacity*: candidates/bidders shall provide a full record of the activities performed during the last three years; enterprises that have been established for less than three years may prove their professional and technical capacity with any document which the contracting authority may deem appropriate.

1.2.3 Italian enterprises shall qualify for works contracts pursuant to decree of the President of the Republic n. 34/2000 (and further modifications/amendments thereof). Non-Italian enterprises shall qualify according to their respective national law.

*1.3 GROUND FOR EXCLUSION FOR PARTICIPATION IN CONTRACTS*

Natural or legal persons are not entitled to participate in competitive tendering or be awarded contracts if:

1.3.1 They are in the conditions as referred to in the Italian Legislative Decree 8.8.1994, n. 490 ("Antimafia). Italian tenderers/offereres must provide the evidence thereof by the "certificato antimafia", issued by the competent Italian authorities. Non-Italian tenderers/offerers must provide equivalent certificates, if issuable under their respective national law.

1.3.2 They are bankrupt, or being wound up, or are having their affairs administered by the courts, or have entered into an arrangement with creditors, or have suspended their business activities, or are in any analogous situation arising from a similar procedure provided for in national legislation or regulations.

1.3.3 They are the subject of proceedings for a declaration of bankruptcy, for winding-up, for administration by the courts, for an arrangement with creditors or for any similar procedure provided for in national legislation or regulations.

1.3.4 They or their directors or partners have been convicted of an offence concerning professional conduct by a judgement which has the force of *res judicata*.

1.3.5 They are guilty of grave professional misconduct proven by any means which the contracting authority can justify.

1.3.6 They have not fulfilled obligations related to the payment of social security contributions in accordance with the legal provisions of the country where they are established.

1.3.7 They have not fulfilled obligations related to the payment of taxes in accordance with the legal provisions of the country where they are established.

1.3.8 They are guilty of serious misrepresentation in supplying the information required by the MAE-DGCS as a condition of participation in a tender procedure or contract.

1.3.9 They have been declared to be in serious breach of contract for failure to comply with obligations in connection with another contract with the MAE-DGCS or another contract financed with Italian funds.

***2. CONTRACT GENERAL PRINCIPLES***

2.1 Contract award and execution shall assure proper quality of performance, and respect the principles of economical convenience, efficiency, timeliness, and fairness. Contract award must also abide by the principles of free competition, equal treatment, non-discrimination, transparency, proportionality, and, whenever possible, publicity.

2.2 Upon prior agreement of the parties, economical convenience may be counterbalanced by social fairness, protection of public health, conservation of environment, and promotion of sustainable development.

2.3 Award procedures shall be cancelled if there are fewer than three eligible candidates/bidders. . In presence of adequately motivated technical reasons, even less than three eligible offers may be accepted, shall the fundamental principles mentioned in the introduction be respected.

2.4 Contracts may not be modified, unless the modification is approved by the MAE-DGCS pursuant to following clauses. Contractors are not entitled to any payment or reimbursement whatsoever for activities carried out without prior authorization. If MAE-DGCS or the contracting authority so requires, contractors may be forced to restore, at their own expenses, the original state before the unauthorized modification.

thereof by the "certificato antimafia", issued by the competent Italian authorities. Non-Italian tenderers/offerers must provide equivalent certificates, if issuable under their respective national law.

1.3.2 They are bankrupt, or being wound up, or are having their affairs administered by the courts, or have entered into an arrangement with creditors, or have suspended their business activities, or are in any analogous situation arising from a similar procedure provided for in national legislation or regulations.

1.3.3 They are the subject of proceedings for a declaration of bankruptcy, for winding-up, for administration by the courts, for an arrangement with creditors or for any similar procedure provided for in national legislation or regulations.

1.3.4 They or their directors or partners have been convicted of an offence concerning professional conduct by a judgement which has the force of *res judicata*.

1.3.5 They are guilty of grave professional misconduct proven by any means which the contracting authority can justify.

1.3.6 They have not fulfilled obligations related to the payment of social security contributions in accordance with the legal provisions of the country where they are established.

1.3.7 They have not fulfilled obligations related to the payment of taxes in accordance with the legal provisions of the country where they are established.

1.3.8 They are guilty of serious misrepresentation in supplying the information required by the MAE-DGCS as a condition of participation in a tender procedure or contract.

1.3.9 They have been declared to be in serious breach of contract for failure to comply with obligations in connection with another contract with the MAE-DGCS or another contract financed with Italian funds.

## *2. CONTRACT GENERAL PRINCIPLES*

2.1 Contract award and execution shall assure proper quality of performance, and respect the principles of economical convenience, efficiency, timeliness, and fairness. Contract award must also abide by the principles of free competition, equal treatment, non-discrimination, transparency, proportionality, and, whenever possible, publicity.

2.2 Upon prior agreement of the parties, economical convenience may be counterbalanced by social fairness, protection of public health, conservation of environment, and promotion of sustainable development.

2.3 Award procedures shall be cancelled if there are fewer than three eligible candidates/bidders. In presence of adequately motivated technical reasons, even less than three eligible offers may be accepted, shall the fundamental principles mentioned in the introduction be respected.

2.4 Contracts may not be modified, unless the modification is approved by the MAE-DGCS pursuant to following clauses. Contractors are not entitled to any payment or reimbursement whatsoever for activities carried out without prior authorization. If MAE-DGCS or the contracting authority so requires, contractors may be forced to restore, at their own expenses, the original state before the unauthorized modification.

2.5 Bidding documents shall specify the financial resources available for the contract to be awarded.

2.6 Modifications of supply and service contracts shall be effective upon MAE-DGCS prior authorization, which may only be granted in the following cases:
2.6.1) modifications of applicable laws and regulations;
2.6.2) unforeseen and unforeseeable circumstances, including the implementation of new materials, components or technology not existing when the award procedure was commenced, provided that the modifications ameliorate the quality of the performance, without increasing the contract total amount;
2.6.3) events related to the nature or the quality of the goods or places where the contract activities take place, which occur during the contract execution and were unforeseeable when the contract was made;
2.6.4) unless otherwise provided, the above-mentioned modifications may not increase or reduce the total contract amount beyond 20%;
2.6.5) modifications, which, in the interest of the contracting authority, increase or reduce the total contract amount, necessary to improve the quality and performance of the project are allowed up to 5%, provided that the funding is available and no substantial modification is made; the modifications shall be only due to objective reasons, unforeseeable when the contract was made;
2.6.6) contractors may not refuse the above-mentioned modifications; such modifications shall be executed at the same contractual conditions;
2.6.7) contractors shall execute any non-substantial modification that the contracting authority may see fit, provided that the nature of the activity is not fundamentally altered and no additional costs are imposed.

2.7 Modifications of works contracts shall be effective upon MAE-DGCS prior authorization, which may only be granted in the following cases:
2.7.1) modifications of applicable laws and regulations;
2.7.2) unforeseen and unforeseeable circumstances, including the implementation of new materials, components or technology not existing when the project was made, provided that the modifications ameliorate the quality of the performance, without altering the initial project and without increasing the contract total amount;
2.7.3) events related to the specific nature of the contract activities which occur during the contract execution;
2.7.4) geological problems not predictable in the executive project;
2.7.5) errors or omissions of the project which prevent the contract implementation; in this case, the engineering consultants are responsible for the damages; the contractor may not refuse to perform such modifications if their value do not exceed 20% of the total contract amount;
2.7.6) modifications, which increase or reduce the total contract amount, necessary to improve the quality and performance of the project are allowed up to 5%, provided that the funding is available.

2.8 Contracts may not be assigned to a third party. In case of assignment, the contract shall be automatically terminated.

2.9 Subcontract is allowed up to an amount of 30% of the total contract amount. The bidding documents must specify if subcontract is allowed and the conditions thereof. Upon submitting their bids, bidders must declare which supplies/services/works they intend to

subcontract. Contractors must deposit subcontracts with the contracting authority at least 20 days before commencing the execution of the subcontracts. Subcontractors must be eligible for the supplies/services/works they are assigned.

2.10 Contract prices shall be firm, fixed, and non-revisable.

2.11 Contract prices shall be denominated and paid exclusively in euros. Exchange rate risk or variations may not be subject to compensation whatsoever.

2.12 The contract shall be automatically terminated if the contractors are the subject of proceedings for a declaration of bankruptcy, for winding-up, for administration by the courts, for an arrangement with creditors or for any similar procedure provided for in national legislation or regulations.

2.13 In case of malice or grave negligence, contractors' liability may not be limited.

2.14 Contract execution shall be governed by the law of the beneficiary state.

2.15 Disputes arising between the contractors and the contracting authority shall not be submitted to the jurisdiction of the Italian courts.

2.16 Bidding documents shall include the above-mentioned principles.

2.17 The Italian party reserves the right to apply the fundamental principles of Italian law, should any legal gap arise.

### *3 ELIGIBLE AND INELIGIBLE COSTS*

3.1 The costs included in the contract(s) shall be eligible if they are actual, economic, and necessary for carrying out the Project pursuant to Project document.

3.2 In any case, the following items shall not be considered eligible:

a) voluptuary or luxury goods (e.g. perfumes, cosmetics, art objects, spirits, sports goods, etc.);

b) goods, services and civil works directly or indirectly connected to police or military activities;

c) non-income / non-profit taxes (including VAT) and import duties;

d) provisions for outstanding debts and future losses of the beneficiary or the final users;

e) interests owed by the beneficiary or the final users to any third party.

### *4. ETHICAL CLAUSES*

4.1 Any attempt by candidates or bidders to obtain confidential information, enter into unlawful agreements with competitors or influence the contracting authority during the process of examining, clarifying, evaluating, and comparing tenders will lead to the rejection of his candidacy or tender and may result in administrative penalties;

4.2 Without the contracting authority's prior written authorisation, contractors and their staff or any other company with which the contractor is associated or linked may not, even on an ancillary or subcontracting basis, supply other services, carry out works or supply equipment for the Project. This prohibition also applies to any other Projects that could, owing to the nature of the contract, give rise to a conflict of interest on the part of the contractors.

4.3 When putting forward their candidacy or participating in a tender, candidates or bidders must declare that they are affected by no potential conflict of interest, and that they have no particular link with other bidders or parties involved in the Project. Should such a situation arise during the performance of the contract, the contractors must immediately inform the contracting authority.

4.4 Civil servants or other officials of the public administration of the beneficiary country, regardless of their administrative situation, must not be engaged as experts by the tenderers unless the prior approval of the MAE-DGCS has been obtained.

4.5 Contractors must at all times act impartially and as a faithful adviser in accordance with the code of conduct of their profession. They must refrain from making public statements about the Project or services without the contracting authority's prior approval. They may not commit the contracting authority in any way without its prior written consent.

4.6 For the duration of the contract, contractors and their staff must respect human rights and undertake not to offend the political, cultural and religious mores of the beneficiary state. In particular, tenderes who have been awarded contracts shall respect core labour standards as defined in the relevant International Labour Organisation conventions (such as the conventions on freedom of association and collective bargaining; elimination of forced and compulsory labour; elimination of discrimination in respect of employment and occupation; abolition of child labour).

4.7 The contractors may accept no payment connected with the contract other than that provided for therein. The contractors and their staff must not exercise any activity or receive any advantage inconsistent with their obligations to the contracting authority.

4.8 The contractor and their staff are obliged to maintain professional secrecy for the entire duration of the contract and after its completion. All reports and documents drawn up or received by the contractor are confidential.

4.9 The contract shall govern the contracting parties' use of all reports and documents drawn up, received or presented by them during the execution of the contract.

4.10 The contractors shall refrain from any relationship likely to compromise their independence or that of their staff. If contractors cease to be independent, the contracting authority may, regardless of injury, terminate the contract without further notice and without the supplier having any claim to compensation.

4.11 The MAE-DGCS reserves the right to suspend or cancel Project financing if corrupt practices of any kind are discovered at any stage of the award process and if the contracting authority fails to take all appropriate measures to remedy the situation. For the purposes of this provision, "corrupt practices" are the offer of a bribe, gift, gratuity or commission to any person as an inducement or reward for performing or refraining from any act relating to the award of a contract or implementation of a contract already concluded with the contracting authority.

4.12 More specifically, all tender dossiers and contracts for works, supplies and services must include a clause stipulating that tenders will be rejected or contracts terminated if it emerges that the award or execution of a contract has given rise to unusual commercial expenses. Such unusual commercial expenses are commissions not mentioned in the main

contract or not stemming from a properly concluded contract referring to the main contract, commissions not paid in return for any actual and legitimate service, commissions remitted to a tax haven, commissions paid to a recipient who is not clearly identified or commissions paid to a company which has every appearance of being a front company.

4.13 Contractors undertakes to supply the MAE-DGCS on request with supporting evidence regarding the conditions in which the contract is being executed. The MAE-DGCS may carry out whatever documentary or on-the-spot checks it deems necessary to find evidence in cases of suspected unusual commercial expenses.

4.14 Contractors found to have paid unusual commercial expenses on Projects funded by the MAE-DGCS are liable, depending on the seriousness of the facts observed, to have their contracts terminated or to be permanently excluded from receiving MAE-DGCS funds.

4.15 Failure to comply with one or more of the ethics clauses may result in the exclusion of the candidate, bidder or contractor from other MAE-DGCS contracts and in penalties. The individual or company in question must be informed of the fact in writing.

4.16 It is the obligation of the contracting authority to ensure that the procurement procedure is concluded in a transparent manner, based on objective criteria and disregarding any possible external influences.

# EMENDAMENTI AL MEMORANDUM OF UNDERSTANDING TRA IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI PER CONTO DEL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E IL MINISTERO DELLE FINANZE PER CONTO DELL'AUTORITA' NAZIONALE PALESTINESE

Il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana (Direzione Generale della Cooperazione allo Sviluppo – MAE/DGCS) e l'Autorita' Nazionale Palestinese, rappresentata dal Ministero delle Finanze, qui di seguito denominate le "*Parti*", hanno deciso di sottoscrivere il presente Memorandum of Understanding (qui di seguito denominato "MoU").

## CONSIDERATO

(i) Il verbale concordato e firmato a Ramallah il 10 maggio 1997, nel quale il Governo Italiano dichiara la disponibilita' ad offrire un credito d'aiuto per il settore elettrico,

(ii) La lettera datata 3 giugno 1999, inviata dal Ministero della Pianificazione e della Cooperazione Internazionale dell'Autorita' Nazionale Palestinese, nella quale si richiede un contributo da parte dell'Italia finalizzato al finanziamento di lavori di ammodernamento della rete elettrica in Cisgiordania, nell'ambito del progetto "Electric Sector Investment Project" (ESIMP), la cui denominazione e' stata in seguito modificata con "Electric Utility Management Project" (EUMP).

(iii) Il 27 luglio 1999, il Comitato Direzionale del MAE-DGCS ha deciso di concedere un credito d'aiuto pari a 65 miliardi di Lire Italiane (di un valore attualizzato pari a 33.569.698,44 Euro),

(iv) Il MoU firmato a Gaza il 28 luglio 2000 tra il Governo Italiano e l'Autorita' Nazionale Palestinese, il quale regola l'utilizzazione dei fondi a credito d'aiuto destinati al progetto ESIMP,

(v) La lettera datata 11 ottobre 2012, inviata dal Ministero delle Finanze, nella quale si richiede la possibilita' di utilizzare il residuo del credito d'aiuto (pari a 17.315.045,01 Euro) per lo sviluppo della rete di distribuzione elettrica della Cisgiordania settentrionale e meridionale,

Hanno stabilito quanto segue:

## ARTICOLO 1

Il presente MoU e' costituito da 7 articoli e dai seguenti 2 allegati:

ALLEGATO 1 Documento di progetto
ALLEGATO 2 Criteri di eliggibilita', clausole etiche per i contratti (principi generali)

Nell'ambito del progetto EUMP, co-finanziato dalla Banca Mondiale e la Banca Europea di Investimento, il Governo Italiano ha messo a disposizione dell'Autorita' Nazionale Palestinese un credito d'aiuto pari a 33.569.698,44 Euro, per la costituzione di una linea di

credito, disciplinata dal MoU firmato fra il Governo Italiano e l'Autorita' Monetaria Palestinese a Gaza il 28 giugno 2000.

Mentre le disposizioni e procedure descritte nell'MoU di cui sopra rimangono tuttora valide per i contratti gia' stipulati (pari a 16.216.324,56 Euro) nell'ambito della linea di credito, i presenti emendamenti regolano esclusivamente gli obblighi delle Parti per l'ammontare residuo della linea di credito, pari a 17.353.373,88 Euro, che servira' a finanziare l'acquisizione di beni e servizi e la realizzazione di lavori pubblici come descritto nel Piano: *Distribution Development for the Northern and Southern of West Bank* (ALLEGATO 1 – Documento di progetto).

A questo scopo, il Governo Italiano fornira' istruzioni ad Artigiancassa riguardo a come verra' erogato l'ammontare residuo del credito d'aiuto, che non superera' in alcun caso i 17.353.373,88 Euro, ai fini della realizzazione del Piano summenzionato e nel rispetto delle condizioni definite nel presente MoU emendato.

Il Ministero delle Finanze prestera' tale amontare residuo del credito d'aiuto a Palestinian Electricity Transmission Limited (PETL) nel rispetto del Piano: *Distribution Development for the Northern and Southern of West Bank*, come approvato dalla Palestinian Energy Authority nel dicembre 2012.

## ARTICOLO 2
### (Condizioni finanziarie)

L'ammontare residuo del credito d'aiuto menzionato all'Articolo 1 avra' un livello di concessionalita' pari al 60%. Nel 2014, le condizioni finanziarie che corrispondono a tale livello di concessionalita' sono le seguenti:

- Tasso d'interesse: 0,00% (zero per cento) su base annua
- Periodo di ripagamento: 30 anni, di cui 20 di grazia, ripagato in rate uguali, consecutive e differite.

Le condizioni finali che corrisponderanno a tale livello di concessionalita' verranno determinate immediatamente prima della firma di una versione emendata della Convenzione Finanziaria con Artigiancassa.

## ARTICOLO 3
### (Finanziamento a valere sulla linea di credito)

L'ammontare residuo del credito d'aiuto menzionato all'Articolo 1 verra' utilizzato in quanto linea di credito (qui di seguito denominata "linea di credito").

La linea di credito servira' a finanziare lavori pubblici, beni e servizi di origine italiana, acquisiti tramite gare d'appalto competitive, realizzate secondo le procedure dell'Unione Europea; ciononostante, una quota massima pari a 50% (cinquanta per cento) dell'ammontare residuo del credito d'aiuto potra' essere utilizzata per finanziare l'acquisto di beni e servizi sul mercato locale (inclusi lavori pubblici), o da Paesi limitrofi e/o Paesi OECD.

## ARTICOLO 4
### (Condizioni di erogazione e procedure di realizzazione)

L'erogazione dell'amontare residuo del credito d'aiuto menzionato all'Articolo 1 sara' sottoposto alle condizioni seguenti:

- L'acquisizione di beni, lavori pubblici e servizi di consulenza relativi al progetto sara' effettuata nel rispetto dell'ultima versione pubblicata della "Practical Guide to contract procedures for EU external actions (PRAG)" e conformemente ai Criteri di eliggibilita', clausole etiche per i contratti (principi generali) (ALLEGATO 2).
- Le procedure summenzionate potranno essere applicate in maniera ristretta per quanto riguarda le Aziende Italiane, in maniera da permettere, inter alia, che la gara d'appalto sia pubblicizzata in Italia nel rispetto di quanto stipulato nei Criteri di eliggibilita', clausole etiche per i contratti (principi generali) (ALLEGATO 2).
- Ogni contratto dovra' essere coerente con quanto previsto dal progetto EUMP;
- La validita' di ogni contratto sara' condizionata dall'approvazione da parte del MAE-DGCS, attraverso le procedure descritte qui di seguito.

La somma prevista da ogni contratto finanziato con l'ammontare residuo del credito d'aiuto verra' erogata nel rispetto della seguente procedura:

- Una volta firmati i presenti Emendamenti e portate a buon fine le rispettive procedure interne, il Ministero delle Finanze ed Artigiancassa procederanno alla stipula di una versione emendata della Convenzione Finanziaria, che regolera' l'erogazione dell'ammontare residuo, nell'ambito del progetto;

- Una volta ottenuta l'approvazione da parte del Ministero delle Finanze, la Palestinian Electricity Transmission Limited procedera' alla realizzazione del progetto – e cioe' la preparazione ed apertura della gara d'appalto, l'esecuzione della stessa, il monitoraggio e la supervisione della realizzazione dei lavori pubblici e della fornitura di beni e servizi, nel rispetto del Documento di progetto (ALLEGATO 1).

- Attraverso il Consolato Generale d'Italia a Gerusalemme, il Ministero delle Finanze provvedera' a trasmettere una copia dei documenti di gara al MAE-DGCS per ottenere un nulla-osta prima dell'apertura ufficiale della gara, in modo da permettere la pubblicizzazione della gara sui mezzi di comunicazione italiani.

- Una volta ottenuta l'approvazione da parte del Ministero delle Finanze, la Palestinian Energy Authority valutera' le offerte pervenute, preparera' un rapporto di valutazione delle stesse, assegnera' preliminarmente il contratto al soggetto vincitore ed infine, inviera' tutta la relativa documentazione al MAE-DGCS, attraverso il Ministero delle Finanze. Il/i contratto/i sara' assegnato e firmato previa autorizzazione del MAE-DGCS.

- La procedura di erogazione del credito d'aiuto verra' definita nei dettagli all'interno della Convenzione Finanziaria. Artigiancassa provvedera' a trasferire i relativi compensi ai fornitori, previa richiesta del Ministero delle Finanze, una volta verificata la validita' dei contratti. Artigiancassa provvedera' a pagare direttamente i fornitori previa richiesta di questi ultimi, una volta effettuati i controlli amministrativi e delle fatture.

## ARTICOLO 5
**(Monitoraggio e valutazione)**

L'Autorita' Nazionale Palestinese permettera' al MAE-DGCS di monitorare e valutare su base regolare la realizzazione del progetto e prendera' tutte le misure necessarie per garantire un regolare svolgimento del progetto ed il raggiungimento degli obiettivi, sulla base delle raccomandazioni del MAE-DGCS.

## ARTICOLO 6
**(Emendamenti)**

Qualsiasi emendamento al presente MoU potra' essere adottato tramite uno scambio di "Note Verbali" tra le Parti.

## ARTICOLO 7
**(Entrata in vigore)**

Il presente MoU emendato entrera' in vigore nel momento in cui entrambe le Parti riceveranno una notifica del rispettivo completamento delle procedure locali necessarie all'adozione del presente MoU emendato.

In fede di quanto summenzionato, i sottoscritti, autorizzati dai rispettivi Governi, hanno firmato il presente accordo.

Sottoscritto a Ramallah il giorno.... in due originali in lingua inglese, i cui testi sono identici.

Per conto del Governo Italiano

Per conto dell'Autorita' Nazionale Palestinese

6511/ 96035

*Ministero degli Affari Esteri*
*e della Cooperazione Internazionale*

**NOTA VERBALE**

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Servizio Giuridico, del Contenzioso Diplomatico e dei Trattati Internazionali presenta i suoi complimenti alla Missione della Palestina ed ha l'onore di riferirsi al Memorandum of Understanding firmato a Ramallah il 5 marzo 2015.

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Servizio Giuridico, del Contenzioso Diplomatico e dei Trattati Internazionali ha l'onore di notificare con la presente, ai sensi dell'art.7 dell'Atto internazionale sopra citato, che da parte italiana sono state portate a termine le procedure richieste dall'ordinamento interno per l'entrata in vigore.

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Servizio Giuridico, del Contenzioso Diplomatico e dei Trattati Internazionali ha l'onore di chiedere di essere informato sull'espletamento delle procedure interne da parte della Palestina.

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Servizio Giuridico, del Contenzioso Diplomatico e dei Trattati Internazionali si avvale dell'occasione per rinnovare alla Missione della Palestina gli atti della sua più alta considerazione.

Roma, li - 6 MAG 2015

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Alla Missione della Palestina

Viale Guido Baccelli, 10

00153 Roma

From: GFI FaxMaker To: 5618944 Page: 2/2 Date: 8/4/2015 11:08:19 AM

**Note Verbale**

The Palestinian Ministry of Foreign Affairs (European Affairs Department) presents its compliments to the Consulate General of Italy in Jerusalem, and has the honor to inform your esteemed office that, Palestine has concluded all internal procedures related to the entry into force of the "MoU on the EUMP Electricity Utility Management Program" signed in Ramallah on March 5th 2015. We believe this program will foster Palestinian- Italian cooperation in the electricity utility sector.

The Palestinian Ministry of Foreign Affairs (European Affairs Department) avails itself of this opportunity to renew to the Consulate General of Italy in Jerusalem the assurance of its highest consideration.

**Consulate General of Italy in Jerusalem**

**Ramallah, 4 August, 2015**

**Ministry of Foreign Affairs (European Affairs Department)**

رام الله تليفون: 02-2425040 فاكس: 02-2423772 ص.ب. 1336 رام الله 54319 القاهرة

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA
GERUSALEMME
ARRIVO 4-08-2015
N.Pr. 1549 Pos. /

MOFA

**ACCORDO**
**tra**
**il GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA**
**e**
**il GOVERNO DELLA REPUBBLICA DI EL SALVADOR**
**per la realizzazione del progetto denominato**
**"PROGRAMMA DI PREVENZIONE E DI RIABILITAZIONE DI GIOVANI A RISCHIO E IN CONFLITTO CON LA LEGGE"**

Il Governo della Repubblica Italiana, rappresentato dal Ministero degli Affari Esteri - Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo - e il Governo della Repubblica di El Salvador, rappresentato dal Ministero degli Esteri, di seguito denominati congiuntamente "le Parti" e separatamente "la Parte",

CONSIDERANDO i rapporti di reciproca amicizia e l'Accordo Generale di Cooperazione tra i due Governi, firmato a San Salvador il 18 aprile 2007, ad oggi in vigore,

CONSIDERANDO che il Governo della Repubblica di El Salvador ha richiesto un intervento in favore della prevenzione della violenza giovanile,

PRENDENDO ATTO che il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo del Governo della Repubblica Italiana ha espresso, in data 12 marzo 2013, parere favorevole alla concessione di un credito d'aiuto per un importo massimo di €5.550.000,00 (cinque milioni cinquecento cinquantamila euro) per il finanziamento del Progetto denominato "*Programma di Prevenzione e di Riabilitazione di giovani a rischio e in conflitto con la legge*".

Le Parti convengono quanto segue:

**Articolo 1**
**Scopo dell'Accordo ed entità del finanziamento**

1. Il presente Accordo stabilisce gli obblighi reciproci delle Parti in relazione al finanziamento e alla realizzazione del "*Programma di Prevenzione e di Riabilitazione di giovani a rischio e in conflitto con la legge*" (di seguito "il Programma"). In particolare, l'Accordo stabilisce le modalità e le procedure per l'utilizzo del finanziamento, l'affidamento dei contratti, il monitoraggio, la valutazione e le attività di controllo e di visibilità che dovranno realizzarsi nel Progetto.

2. Per il finanziamento del Programma, il Governo della Repubblica Italiana concederà al Governo della Repubblica di El Salvador un credito d'aiuto per un importo non superiore a € 5.550.000,00 (cinque milioni cinquecento cinquanta mila euro).

3. Il credito d'aiuto sarà utilizzato dal Governo della Repubblica di El Salvador per i costi delle opere e dell'acquisto di beni e dei servizi previsti per la

realizzazione delle attività del Programma, come descritte nell'Allegato 1 al presente Accordo.

**4.** L'importo indicato al punto 2 del presente articolo è da intendersi come tetto massimo, che in nessun caso potrà essere superato.

## Articolo 2
## Struttura dell'Accordo e definizioni

1. Il presente Accordo si compone di 15 (quindici) articoli e tre allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo, di seguito elencati:
Allegato 1: Documento di progetto
Allegato 2: Criteri di eleggibilità, clausole etiche, principi generali del contratto
Allegato 3: Procurement Table

2. Le parole e gli acronimi utilizzati nel testo hanno il seguente significato:

| | |
|---|---|
| Accordo | Il presente Accordo e gli allegati che formano parte integrante e sostanziale dello stesso |
| Ambasciata d'Italia | L'Ambasciata della Repubblica Italiana a San Salvador |
| Artigiancassa | L'Istituzione Finanziaria Italiana (IFI) nominata dal Governo della Repubblica Italiana per la firma della Convenzione Finanziaria con il Ministero delle Finanze salvadoregno |
| Contratto/i | Contratto/i relativo/i alla realizzazione delle opere e/o alla fornitura di beni e/o servizi connessi alla realizzazione del Progetto |
| Convenzione finanziaria | Accordo tra Artigiancassa S.p.A., che agisce per conto del Creditore, e il Debitore, con lo scopo di implementare il presente Accordo |
| Credito d'aiuto | Il credito di aiuto concesso dal Governo della Repubblica Italiana al Governo della Repubblica di El Salvador, per la realizzazione del Progetto. I fondi sono resi disponibili tramite Artigiancassa S.p.A., in conformità a un'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze italiano su proposta del Ministero degli Affari Esteri italiano. |
| Creditore | Il Governo della Repubblica italiana |
| Debitore | Il Ministero delle Finanze (Ministerio de Hacienda – MH) del Governo della Repubblica di El Salvador |
| MAE-DGCS | La Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri del Governo della Repubblica Italiana |
| MH | Il Ministero delle Finanze (*Ministerio de Hacienda*) del Governo della Repubblica di El Salvador |
| MJSP | Il Ministero della Giustizia e della Sicurezza Pubblica di El Salvador |

## Articolo 3
## Descrizione del Progetto e Piano Operativo

1. L'obiettivo principale del Programma è contribuire alla prevenzione della violenza giovanile ed alla riabilitazione di giovani in conflitto con la legge.

2. Gli obiettivi specifici, i risultati attesi e le attività del programma sono descritti nell'Allegato 1. Un Piano Operativo, da sottoporsi alla previa approvazione del MAE-DGCS, dovrà identificare e dettagliare le attività da realizzare, i relativi costi delle singole spese per forniture di beni, servizi e opere con la suddivisione in lotti e ogni altro aspetto secondo quanto prescritto dal presente Accordo e dall'Allegato 1 (tenendo conto della procedura di erogazione del credito in due (2) *tranches* distinte e separate nel tempo). Ogni variazione al Piano Operativo dovrà essere previamente approvata dal MAE-DGCS.

## Articolo 4
## Istituzioni ed enti coinvolti nella realizzazione del Programma

1. Il MAE-DGCS e il MJSP sono le autorità competenti delle Parti per le questioni concernenti l'implementazione del presente Accordo.

2. Oltre al MAE-DGCS e al MJSP, le principali istituzioni coinvolte nella realizzazione del Progetto sono:

   2.1 per la Parte italiana:
   - Artigiancassa, nominata dal Governo della Repubblica Italiana per concedere e gestire la concessione del credito d'aiuto, che agisce come Creditore firmando per la Parte italiana la Convenzione Finanziaria;
   - L'Ambasciata d'Italia in El Salvador, che agisce localmente per conto del MAE-DGCS.

   2.2 per la Parte salvadoregna:
   - Il Ministero degli Affari Esteri firmatario del presente Accordo;
   - Il Ministero delle Finanze firmatario della Convenzione Finanziaria.

## Articolo 5
## Obblighi delle Parti

1. Il Governo della Repubblica Italiana si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal presente Accordo e, in particolare, a mettere a disposizione l'importo indicato all'articolo 1.2. Il MAE-DGCS porrà a disposizione un contributo a dono di € 235.000,00 (duecentotrenta cinquemila euro) per attività di assistenza tecnica, visibilitá, monitoraggio e valutazione; tale fondo sarà direttamente gestito dal MAE-DGCS in conformità alle procedure e ai regolamenti interni.

2. Il Governo della Repubblica di El Salvador si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal presente Accordo e, in particolare, a:
   - assicurare, attraverso il MJSP, la realizzazione del Programma conformemente alle disposizioni del presente Accordo, in quanto responsabile dell'uso dei fondi

del credito d'aiuto, dell'affidamento e della gestione dei contratti e della realizzazione e supervisione delle attività;
- Assicurare la pronta disponibilità delle risorse finanziarie necessarie per coprire i costi delle attività non finanziate dal credito d'aiuto;
- Assicurare che il MJSP applichi la legge salvadoregna vigente in materia di affidamento di contratti pubblici, nel rispetto dei criteri di eleggibilità, clausole etiche, principi generali del contratto indicati nell'Allegato 2 e secondo quanto previsto dall'Allegato 3;
- Assicurare che il MJSP nomini il coordinatore di Programa di cui all'Allegato 1;
- Assicurare che il personale del MAE-DGCS abbia accesso alle aree di intervento e alla documentazione tecnica del Programma allo scopo di garantire le attività di controllo, monitoraggio e valutazione. Il MJSP dovrà a tal fine conservare copia della documentazione relativa a gare e contratti – compresi gli originali delle offerte pervenute – e ogni successivo documento, compresa la corrispondenza, inerente la gestione degli stessi per almeno cinque anni successivi alla conclusione del Progetto.

## Articolo 6
## Realizzazione del Programma e procedure di affidamento dei contratti

1. Successivamente alla firma del presente Accordo, il MH e Artigiancassa firmeranno una Convenzione Finanziaria relativa all'intero importo – indicato all'articolo 1.2 – del credito d'aiuto concesso dal Governo della Repubblica Italiana per i costi delle opere e dell'acquisto di beni e servizi previsti per la realizzazione delle attività del Programma. La Convenzione Finanziaria stabilirà il quadro legale tra il Creditore e il Debitore e includerà le disposizioni del presente Accordo specificando i termini e le condizioni del credito d'aiuto e le procedure per l'esborso e la restituzione dei fondi.

2. Il MJSP realizzerà il Programma, in particolare preparando e gestendo le procedure di affidamento dei contratti, eseguendo e monitorando le attività, supervisionando le opere e le forniture di beni e servizi come da Allegato 1.

3. La realizzazione delle opere e la fornitura di beni e servizi saranno affidate attraverso procedure di gara regolate dalle leggi vigenti nell'ordinamento giuridico della Repubblica di El Salvador in materia di affidamento di contratti pubblici e nel rispetto dei principi fondamentali dell'ordinamento italiano e delle disposizioni di cui agli Allegati 2 e 3.

4. Le procedure di gara saranno esperite in El Salvador dal MJSP.

5. Un importo non eccedente 250.000 euro, pari al 4.5% del costo totale del Programma, sarà destinato ad una componente di assistenza tecnica legata da affidarsi tramite gara ad una entità italiana. La quota massima percentuale di spese a valere sul credito di aiuto che possono essere effettuate in loco e/o in altri Paesi in via di sviluppo limitrofi per l'affidamento di lavori e per l'acquisizione di beni e servizi non potrà eccedere il restante 95.5% del costo totale del Programma.

6. Il Piano Operativo di cui all'articolo 3 dovrà identificare le attivitá e le procedure per la realizzazione delle opere e delle forniture di beni e servizi.

7. Una copia dei documenti di ogni gara dovrà essere presentata, per il tramite dell'Ambasciata d'Italia a San Salvador, al MAE-DGCS per il rilascio della "*no objection*" alla pubblicazione della stessa, in Italia e in El Salvador, in base a quanto previsto dall'Allegato 3 (> €500.000 per forniture e servizi e > €1.000.000 per lavori). A tal fine, una volta ottenuta la "*no objection*" sulla versione finale della documentazione di gara, l'avviso di gara dovrà essere ricevuto dal MAE-DGCS almeno 30 giorni prima della data prevista per la pubblicazione in base a quanto previsto dall'Allegato 3. Non è ammesso il frazionamento artificioso delle opere e delle forniture di beni e servizi.

8. Il MJSP dovrà, per ogni procedura di gara, valutare le offerte pervenute, predisporre un rapporto di valutazione delle offerte e della procedura di gara ed aggiudicare provvisoriamente il contratto. Gli atti relativi alla procedura di gara, compresa la bozza di ogni contratto, devono essere quindi inviati, per il tramite dell'Ambasciata d'Italia a San Salvador, al MAE-DGCS per il rilascio della "*no objection*" alla aggiudicazione definitiva e alla firma dei contratti, come prescritto dalle disposizioni previste nell'Allegato 3. Il MAE-DGCS si riserva il diritto di richiedere ogni documento afferente alle singole procedure di affidamento, ivi comprese le copie integrali delle offerte presentate.

9. Tutti i contratti dovranno essere denominati in dollari degli Stati Uniti d'America e dovranno riportare nel testo il cambio ufficiale Euro/USD valido alla data della firma del contratto stesso.

10. Le spese relative all'acquisizione di lavori e/o beni e/o servizi di origine italiana, sostenute dal Governo della Repubblica di El Salvador a valere del credito di aiuto, beneficeranno delle esenzioni dai tributi ed altri diritti in base all'Accordo Generale di Cooperazione firmato tra le Parti a San Salvador il 18 aprile 2007.

11. Una valutazione dei risultati raggiunti dal Programma sarà congiuntamente effettuata dal MAE-DGCS e dal MJSP alla conclusione dello stesso. Le valutazioni congiunte intermedie potranno, nella misura del possibile, essere realizzate congiuntamente ad altri Donatori che collaborano con il MJSP su tematiche analoghe in un'ottica di Efficacia dell'Aiuto (Dichiarazioni di Parigi/Accra/Busan).

## Articolo 7
## Termini, condizioni e procedure di esborso del credito di aiuto

1. Il credito d'aiuto avrà un livello di concessionalità pari al 60%. I termini e le condizioni finanziarie del credito di aiuto corrispondenti al livello di concessionalità pari al 60% sono per l'anno 2012 i seguenti: tasso di interesse annuale 0,00% e durata 26 anni di cui 16 di grazia. Le condizioni finali verranno determinate al momento della firma della Convenzione Finanziaria.

2. Le procedure per l'erogazione del credito d'aiuto saranno dettagliate nella Convenzione Finanziaria, sulla base delle disposizioni generali di seguito riportate. Artigiancassa erogherà direttamente i fondi al MH, in due tranche successive, come segue:

- la prima tranche di € 2.775.000,00 (due milioni settecentosettantacinquemila euro) sarà erogata successivamente:
  a) All'entrata in vigore del presente Accordo,
  b) Alla firma della Convenzione Finanziaria,
  c) All'approvazione del MAE-DGCS del Piano Operativo,
  d) Alla comunicazione da parte del MH dell'apertura e delle coordinate del conto di accreditamento dedicato al Programma.

- la seconda tranche di € 2.775.000,00 (due milioni settecentosettantacinquemila euro) sarà erogata da Artigiancassa dietro presentazione di un rapporto amministrativo/finanziario sullo stato di avanzamento del Programma, certificato da una società di *auditing*. La richiesta di erogazione della seconda tranche potrà essere presentata quando il MJSP avrà speso, per il pagamento dei contratti di lavori e/o forniture di beni e/o servizi a valere sul credito d'aiuto, un importo pari al 50% della prima tranche. Il predetto rapporto dovrà essere approvato da Artigiancassa, per la parte finanziaria e dal MAE-DGCS, per la parte tecnica. A tal fine, la società di *auditing* dovrà verificare i contratti per lavori e/o forniture di beni e/o servizi e la relativa documentazione amministrativa (fatture, bolle di spedizione, etc.), conformemente alle modalità specificate nei rispettivi contratti e secondo quanto previsto all'articolo 8.

3. Il Governo della Repubblica Italiana si riserva il diritto di decurtare la tranche successiva alla prima di quegli importi che il MJSP non avrà utilizzato in conformità al presente Accordo, al Piano Operativo e alle disposizioni previste nella documentazione delle procedure di gara e nei contratti per cui il MAE-DGCS avrà rilasciato la propria "*no objection*"; la non conformità nell'utilizzo dei fondi potrà risultare dal rapporto della società di *auditing* e/o dalle verifiche operate da Artigiancassa e/o dal MAE-DGCS.

4. Entro sei mesi dalla conclusione delle attività, il MJSP dovrà presentare un rapporto amministrativo/finanziario, certificato dalla società di *auditing*, concernente i fondi complessivamente erogati da Artigiancassa e, secondo le risultanze del predetto rapporto, contestualmente restituire le somme non utilizzate. Tale rapporto dovrà essere approvato da Artigiancassa e dal MAE-DGCS. Il Governo della Repubblica Italiana potrà richiedere la restituzione di quelle somme che il MJSP non ha utilizzato in conformità al presente Accordo, al Piano Operativo e alle disposizioni previste nella documentazione delle procedure di gara e nei contratti a cui il MAE-DGCS avrà rilasciato la propria "*no objection*"; la non conformità nell'utilizzo dei fondi potrà risultare dal rapporto della società di *auditing* e/o dalle verifiche operate da Artigiancassa e/o dal MAE-DGCS.

5. Le Parti decideranno congiuntamente la destinazione degli interessi maturati sul conto corrente previsto al punto 2 del presente articolo.

## Articolo 8
## Auditing

1. Il MJSP finanzierá – con i fondi previsti dal Programma - i costi della selezione di una primaria societá di *auditing*, con esperienza internazionale. Tale selezione sará curata dal MJSP che affiderà alla societá selezionata l'incarico di verificare e certificare la regolarità della documentazione amministrativo/finanziaria relativa alla realizzazione del Programma.

2. Prima della firma, il contratto da stipularsi tra il MJSP e la società di *auditing* selezionata dovrà essere sottoposto all'approvazione del MAE-DGCS. A tal fine, il MJSP dovrà trasmettere al MAE-DGCS la documentazione relativa alla procedura di selezione della società di *auditing*, la copia del contratto e la documentazione attestante la congruità dell'importo del contratto rispetto ai prezzi di mercato.

3. Il formato standard del rapporto amministrativo/finanziario, elaborato dalla società di *auditing* che certifica la documentazione presentata dal Governo della Repubblica di El Salvador, dovrà essere approvato dal MAE-DGCS.

4. L'attività di *auditing* concernerà la regolarità e la conformità alle disposizioni del presente Accordo, ai contratti stipulati ed alla relativa documentazione amministrativa di ogni transazione finanziaria afferente al Programma. Il rapporto di *auditing* di cui all'articolo 7, comma 2, deve essere approvato da Artigiancassa e dal MAE-DGCS prima della successiva erogazione.

## Articolo 9
## Monitoraggio durante la realizzazione del Programma

1. Il MAE-DGCS si riserva il diritto di verificare la realizzazione del Programma e l'uso trasparente, efficiente ed efficace dei fondi concessi dal Governo della Repubblica Italiana. Le predette attività di controllo potranno essere eseguite in Italia e in loco attraverso specifiche missioni da parte del personale del MAE-DGCS e/o dall'Ambasciata d'Italia a San Salvador.

2. Le attività di controllo sugli esborsi sono affidate ad Artigiancassa.

3. Per facilitare i controlli previsti al punto 1 del presente articolo, il MJSP dovrà produrre rapporti tecnici e finanziari semestrali concernenti lo stato di avanzamento del Programma.

4. Le Parti effettueranno almeno due incontri bilaterali di valutazione dello stato di avanzamento del progetto, con le modalità previste dal Piano Operativo.

5. Il MJSP, tramite i propri uffici tecnici, dovrà assicurare il monitoraggio continuo sull'implementazione del Progetto.

6. L'aggiudicatario del contratto per i servizi di assistenza tecnica a valere sulla componente legata del credito d'aiuto di cui all'articolo 6, comma 5, redigerà rapporti semestrali sullo stato di avanzamento del Programma, secondo le modalità previste nel Piano Operativo, che trasmetterà al MJSP e all'Ambasciata d'Italia a San Salvador, per il successivo inoltro al MAE-DGCS.

**Articolo 10**
**Impedimenti dovuti a cause di forza maggiore**

1. Nei casi d'impedimento alla realizzazione del Programma dovuti a cause di forza maggiore riconosciute da entrambe le Parti (come, ad esempio, conflitti armati, inondazioni, incendi, tifoni, maremoti, terremoti e altre calamità naturali, scioperi, imprevedibili difficoltà nei trasporti, disordini all'ordine pubblico e altre cause) o in caso di pericolo o particolari situazioni di insicurezza, si applicheranno le seguenti disposizioni:
   a. Nel caso in cui la durata dell'impedimento alla realizzazione del Programma sia inferiore a dodici mesi, le attività del Progetto saranno sospese e i fondi non ancora erogati al MH o erogati e non spesi – fermo restando quanto previsto dall'articolo 7 - saranno mantenuti fino alla cessazione dell'impedimento e all'autorizzazione da parte del MAE-DGCS alla ripresa delle attività;
   b. Nel caso in cui la durata dell'impedimento sia superiore a dodici mesi, le Parti sono obbligate a decidere la destinazione dei fondi residui non ancora erogati al MH o erogati e non spesi, nonché degli interessi maturati, fermo restando quanto previsto dall'articolo 7.

2. Le attività del Programma non interessate dagli impedimenti potranno continuare la loro realizzazione e i fondi ad esse destinati rimarranno disponibili.

**Articolo 11**
**Emendamenti all'Accordo**

1. Il presente Accordo potrà essere modificato consensualmente dalle Parti firmatarie mediante scambio di Note Verbali.

2. Le modifiche così concordate entreranno in vigore alla data della Nota Verbale di risposta con la quale la controparte accetta le modifiche della Parte proponente.

**Articolo 12**
**Soluzione delle controversie**

Ogni controversia tra le Parti in relazione alla realizzazione del Progetto e all'interpretazione o all'applicazione del presente Accordo sarà risolta con consultazioni e negoziati attraverso i canali diplomatici.

**Articolo 13**
**Denuncia dell'Accordo**

1. Il MAE-DGCS si riserva il diritto di porre termine all'Accordo e di sospendere l'erogazione dei fondi nei seguenti casi:
   - Evidenti, immotivati e prolungati ritardi nella realizzazione del Programma;
   - Qualora i fondi fossero destinati ad attività diverse da quelle previste dal Programma;
   - Accertate gravi irregolarità nella gestione del finanziamento;
   - Mancata o errata rendicontazione contabile del finanziamento.

2. La denuncia avrà effetto sei mesi dopo la sua notifica al Governo della Repubblica di El Salvador.

3. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 7, i fondi erogati al MH e non spesi, nonché gli interessi maturati, dovranno essere restituiti al Governo della Repubblica Italiana entro sei mesi dall'efficacia della denuncia.

**Art. 14**
**Visibilità**

1. Il Governo della Repubblica di El Salvador si impegna ad assicurare adeguata visibilità al Programma, in ogni forma possibile, in ogni documento ufficiale, in ogni evento e in ogni attività relativa al Progetto.

2. Il logo della Cooperazione Italiana dovrà essere utilizzato in ogni pubblicazione, video e altro materiale multimediale prodotto nell'ambito del Progetto e con il finanziamento oggetto del presente Accordo e, comunque, in ogni evento e in ogni attività relativa al Progetto.

**Articolo 15**
**Entrata in vigore e durata dell'Accordo**

1. Il presente Accordo entrerà in vigore alla data di ricezione della seconda delle due notifiche con cui le Parti si saranno comunicate ufficialmente l'avvenuto espletamento delle rispettive procedure interne di ratifica all'uopo previste.

2. Il presente Accordo resterà in vigore per tutta la durata del credito.

In fede di che i sottoscritti Rappresentanti, debitamente autorizzati dai rispettivi Governi, hanno firmato il presente Accordo.

Firmato ad Antiguo Cuscatlán, il 2 giugno del 2014, in due originali, ciascuno nelle lingue italiana e spagnola, entrambi i testi facenti ugualmente fede.

Per il Governo della
Repubblica Italiana

**Tosca Barucco**
L'Ambasciatore d'Italia a San Salvador

Per il Governo della
Repubblica di El Salvador

**Hugo Roger Martínez Bonilla**
Il Ministro degli Esteri

Testimone d'onore

**Mario Giro**
Il Sottosegretario italiano agli Affari Esteri

Testimone d'onore

**Benito Lara**
Il Ministro della Giustizia

**ALLEGATO 1**

**Documento di progetto**

# PROGRAMMA DI PREVENZIONE E DI RIABILITAZIONE DI GIOVANI A RISCHIO E IN CONFLITTO CON LA LEGGE

## 1. SINTESI DELL'INIZIATIVA

Il Ministero della Giustizia e della Sicurezza Pubblica di El Salvador – MJSP - con la presente proposta - intende ampliare l'offerta di servizi dedicati alla prevenzione secondaria e terziaria della violenza giovanile al fine di ridurre drasticamente il fenomeno di insicurezza pubblica che rappresenta una vera e propria minaccia per una sana coesione sociale e per una efficace crescita economica del Paese. La presente iniziativa concorre alla realizzazione del "*Programa Presidencial de Unidad Nacional por la Seguridad y el Empleo*" lanciato dalla stessa Presidenza della Repubblica di El Salvador.

### 1.1 Durata e Beneficiari diretti e indiretti

Il progetto avrà la durata di un anno (12 mesi) e verrà realizzato sul territorio della **Gran San Salvador**, l'area metropolitana della capitale, con particolare riferimento ai municipi di Ilopango, Tonacatepeque e San Martin individuati sulla base di criteri elaborati dal MJS e applicati a tutti i municipi dell'area metropolitana della capitale.
Saranno inoltre coinvolti nelle attività i **5 centri penitenziari** di seguito descritti: Centro Penal La Esperanza (Mejicanos), Centro Penal de Mujeres (Ilopango), Centro Penal de Quezaltepeque, Centro de Internamiento de Tonacatepeque e Centro Penal de Cojutepeque.

I **beneficiari diretti** saranno circa 1.400 giovani - di un'età compresa tra i 14 e i 24 anni - a rischio e in conflitto con la legge (circa 1000 giovani per le attività di formazione nelle due componenti del programma, 300 giovani per la formazione dei comitati di protezione civile comunitaria e circa 100 giovani per le orchestre penitenziarie).

**I beneficiari indiretti** saranno le famiglie dei giovani coinvolti nel progetto, le comunità di riferimento e i Municipi che attiveranno piani di prevenzione dei giovani in raccordo con le politiche nazionali nonché tutta la popolazione di El Salvador che potrà beneficiare di un maggiore livello di sicurezza sociale.

### 1.2 Obiettivi generali

- Migliorare le condizioni di vita della popolazione salvadoregna garantendo un maggiore livello di sicurezza sociale
- Contribuire alla diminuzione del tasso di povertà, di disoccupazione e di violenza giovanile.

### 1.3 Obiettivo specifico

- Contribuire alla prevenzione della violenza giovanile e alla riabilitazione dei giovani in conflitto con la legge attraverso la formazione, l'inserimento lavorativo, il miglioramento dei servizi dedicati e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica.

### 1.4 Risultati attesi e attività correlate

**Risultato 1:** *Generate le condizioni per un efficace inserimento sociale e lavorativo dei beneficiari*
**Attività correlate**
1. Adeguamento delle strutture dedicate alla formazione dei giovani beneficiari
2. Formazione professionale in collaborazione con istituzioni partners e in base alla domanda del mercato emersa dai dati già messi a disposizione da CONAMYPE.
3. Accompagnamento per favorire l'accesso al mondo del lavoro per i giovani beneficiari.

**Risultato 2:** *Promossa la partecipazione dei giovani ai servizi comunitari della Protezione Civile, al loro reinserimento nelle comunità di appartenenza e nei rispettivi contesti familiari.*

**Attività correlate**

1. Realizzazione di incontri di sensibilizzazione con modalità altamente partecipativa del tessuto comunitario e familiare di provenienza dei giovani beneficiari.
2. Formazione dei beneficiari nei comitati comunitari di Protezione Civile.
3. Attività di animazione comunitaria sui temi della prevenzione della violenza e cultura di pace.

**Risultato 3:** *Migliorati i servizi psicologici e di salute mentale in favore dei beneficiari*

**Attività correlate**

1. Potenziamento dei servizi di sostegno psicologico, sanitario, educativo
2. Formazione del personale preposto al trattamento e all'accoglienza psicologica dei beneficiari
3. Attività di formazione artistica (teatro, musica, sport, ecc.) nell'ambito del recupero psicofisico dei beneficiari (Teatro dell'Oppresso)

**Risultato 4:** *Sensibilizzata la popolazione sui temi della giustizia sociale, del reinserimento lavorativo e sull'attività' di prevenzione della violenza giovanile*

**Attività correlate**

1. Iniziative di sensibilizzazione dell'opinione pubblica attraverso i differenti media.
2. Creazione di un modello di valutazione dell'impatto delle attività realizzate per un monitoraggio costante dell'azione complessiva.

**Risultato 5:** *Migliorati i servizi in favore dei beneficiari nei centri penitenziari*

**Attività correlate**

1. Creazione di un sistema di orchestre e cori giovanili presso i centri di detenzione e riabilitazione dei giovani in conflitto con la legge

## 2. Struttura e articolazione del programma

### 2. 1 Modalità di realizzazione del programma

**A)** Il programma sarà realizzato mediante un **finanziamento a credito di aiuto** pari a € 5.550.000 la cui concessionalità del 60% corrisponde alle seguenti condizioni: tasso di interesse pari a 0,0% interessi, durata 26 anni di cui 16 di grazia.

Il presente Allegato è parte integrante dell'Accordo Bilaterale firmato dai due Governi.

La Convenzione Finanziaria sarà firmata fra il Ministero delle Finanze salvadoregno e Artigiancassa per parte italiana.Il MJSP utilizzerà direttamente le risorse finanziarie che gli saranno erogate dal Ministero delle Finanze salvadoregno nel rispetto del Piano Operativo Annuale approvato dalla DGCS e secondo le condizioni stabilite nell'Accordo Bilaterale e nella Convenzione Finanziaria. La componente a credito di aiuto sarà erogata da Artigiancassa in 2 tranches di cui la prima – pari al 50% dell'ammontare complessivo (€2.775.000) - sarà erogata non appena soddisfatti i requisiti previsti dall'Accordo Bilaterale e dalla Convenzione Finanziaria e la seconda, pari al restante 50% (€2.775.000) sarà erogata una volta speso, rendicontato e auditato il 50% della prima tranche (€1.387.500).Il finanziamento a credito sarà utilizzato per l'adeguamento delle strutture che ospiteranno le attività di progetto, per la contrattazione di personale specializzato nella implementazione dei moduli formativi, medici, psicologici, per le forniture di attrezzature informatiche, creazione di laboratori professionali, uniformi, ecc.

**B)** Il Programma avrà inoltre un **finanziamento a dono per l'assistenza tecnica** alla Direzione di PREPAZ che curerà in particolare gli eventuali raccordi con l'Italia che si renderanno necessari in tema di scambio di *best practices* e sarà pari a €235.000. Tale componente sarà gestita direttamente dalla DGCS in raccordo con le esigenze del Programma e il MJSP, ente esecutore dell'iniziativa.

**C)** Per l'esecuzione del programma sarà istituito un **Comitato di Coordinamento e Controllo (CCC)** - costituito da un rappresentante dell'Ambasciata d'Italia in El Salvador/DGCS, un rappresentante del Governo del Salvador (Ministero degli Esteri firmatario dell'Accordo) e un rappresentante dell'ente esecutore (Ministero della Giustizia e Sicurezza Pubblica di El Salvador).

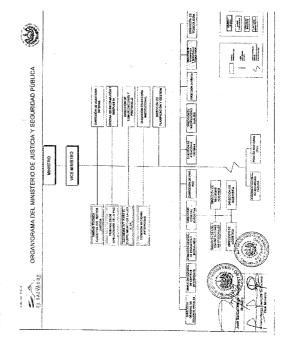
Il CCC, organismo funzionale agli indirizzi e alla supervisione del programma, si consulterà quando necessario e comunque con frequenza almeno semestrale, in considerazione della durata annuale del programma e si occuperà dello stato di avanzamento complessivo del progetto con rispetto a quanto previsto nel Piano Operativo Annuale approvato dalla DGCS.

Durante le riunioni il CCC valuterà la correttezza della documentazione da inoltrare al MAE/DGCS per il tramite dell'Ambasciata d'Italia in El Salvador (rapporti di attività periodici e finale, rendiconti, eventuali proposte di modifica del Piano Operativo o del cronogramma, attività di comunicazione e visibilità, ecc.).

**D)** Per l'esecuzione del presente programma la controparte non creerà nessuna nuova struttura, ma al fine di garantire l'articolazione e il coordinamento interno del programma nei processi decisionali e nell'esecuzione delle attività, costituirà un **Comitato Tecnico di Coordinamento (CTC)** del programma costituito dalla *Dirección General de Prevención de Violencia y Cultura de Paz* (PREPAZ), dall'assistenza tecnica italiana e dai *partners* strategici del programma. Il CTC si riunirà secondo le esigenze del programma e sarà presieduto dal Direttore Nazionale di PREPAZ. Il CTC avrà la funzione di coordinare la realizzazione delle attività di tipo tecnico – sulla base del Piano Operativo Annuale approvato dalla DGCS.

### 2.2 Ruolo e responsabilità degli enti realizzatori

Il MJSP assicurerà al Programma la sede – presso gli uffici della Direzione di PREPAZ - il personale dedicato al Programma e il Coordinatore del Programma.

Si precisa che per mandato presidenziale il Vice Ministero della Giustizia e Sicurezza Pubblica è incaricato della prevenzione della violenza e detiene pertanto il coordinamento di tutte le iniziative sulla tematica. Si riporta a continuazione l'organigramma ufficiale del MJSP con le differenti Unità e Direzioni che collaboreranno con la Direzione di PREPAZ – ente esecutore della presente iniziativa - ciascuna per la parte di propria competenza.

**2.3 Modalità di acquisizioni di beni e servizi.**

I procedimenti di contrattazione delle opere civili, dei beni e servizi si realizzeranno secondo la *Ley de Adquisiciones y Contrataciones de la Administración Pública* (LACAP) di El Salvador e tenendo presente quanto stabilito nell'Accordo Bilaterale tra il Governo Italiano e il Governo di El Salvador per l'esecuzione del Programma oltre che nel rispetto dei criteri di eleggibilità, clausole etiche, principi generali del contratto indicati nell'Allegato 2 e secondo il contenuto dell'Allegato 3 all'Accordo Bilaterale.
L'ufficio Contrattazioni Istituzionali del MJSP denominato *Unidad de Adquisiciones* y *Contrataciones Institucionales* - UACI - , sarà incaricato delle attività finalizzate alla contrattazione e all'acquisto di beni e servizi sulla base della citata LACAP.

## 3. Piano Finanziario

Il presente prospetto finanziario è strutturato in base ai risultati attesi/componenti progettuali. Tutti i costi sono indicati a massimale e in sede di predisposizione del Piano Operativo saranno dettagliati e successivamente approvati dalla DGCS.

| N. | Attivita' | Costi in Euro |
|---|---|---|
| ***Costi comuni alle componenti di prevenzione secondaria e terziaria*** | | |
| 1 | Consulenze professionali di psicologi, assistenti sociali, educatori, medici, etc…per la esecuzione, il monitoraggio e la valutazione delle attività progettuali | 600.000 |
| 2 | Assistenza técnica per il disegno e la realizzazione di strumenti operativi | 70.000 |
| 3 | Dotazioni informatiche (hardware e software), di mobilio ed equipaggiamenti per ufficio, riabilitazione di uffici amministrativi | 100.000 |
| 4 | Assistenza tecnica italiana | 250.000 |
| 5 | Riabilitazione di strutture destinate alla formazione dei giovani beneficiari | 1.000.000 |
| 6 | Formazione e sensibilizzazione dei giovani beneficiari (CONAMYPE, INSAFORP, Teatro dell'Oppresso e altro) | 1.260.000 |
| 7 | Microcredito per avvio di attività imprenditoriali | 200.000 |
| 8 | Vitto dei partecipanti alla formazione e agli eventi, materiale vario e per la didattica, equipaggiamento, uniformi | 530.000 |
| 9 | Attività di accoglienza, animazione, formazione per le attività con le famiglie | 300.000 |
| 10 | Sistematizzazione, pubblicazione dei risultati e campagne di sensibilizzazione | 64.000 |
| 11 | Audit | 10.000 |
| ***Componente giovani a rischio (Prevenzione secondaria)*** | | |
| 12 | Forniture per i laboratori e per i comitati di protezione civile comunitaria | 466.000 |
| ***Componente giovani in conflitto con la legge (Prevenzione terziaria)*** | | |
| 13 | Acquisto di strumenti e formazione dei cori e delle orchestre penitenziarie | 700.000 |
| | **TOTALE** | **5.550.000** |

Si indicano di seguito le singole voci di costo che saranno dettagliate in sede di Piano Operativo.

### *3.1 - Costi comuni alle componenti di prevenzione secondaria e terziaria (prime 11 voci di spese)*

1. ***Consulenze professionali di psicologi, assistenti sociali, educatori, medici, ecc…per la esecuzione, il monitoraggio e la valutazione delle attività progettuali – Euro 600.000***

A valere sulla presente voce di spese saranno imputati le spese per la contrattazione di professionisti incaricati della realizzazione, del monitoraggio e della valutazione delle attività progettuali. I professionisti locali saranno selezionati e contrattati ai sensi della normativa vigente in El Salvador e affiancheranno, durante il periodo di esecuzione del Programma, il personale delle istituzioni coinvolte dall'iniziativa per la realizzazione delle attività ivi compresa la formazione permanente degli operatori che a vario titolo sono responsabili del trattamento dei beneficiari.

2. ***Assistenza tecnica per la progettazione e la realizzazione di strumenti operativi – Euro 70.000***

La mancanza di indicatori per la valutazione di impatto delle azioni e delle strategie poste in essere dalle Istituzioni in questo settore giustifica tale voce di spesa che fornirà un'assistenza tecnica volta al disegno e realizzazione di strumenti per la raccolta e l'analisi dei dati e per la valutazione dell'impatto delle iniziative realizzate nel settore.

3. ***Dotazioni informatiche (hardware e software), di mobilio ed equipaggiamenti per ufficio, riabilitazioni di uffici amministrativi – Euro 100.000***

Verranno acquistate dotazioni per gli uffici interessati dalle attività del Programma e realizzate riabilitazioni di locali ad uso amministrativo. In sede di piano operativo le istituzioni coinvolte effettueranno una verifica delle esigenze dei singoli uffici e dettaglieranno l'utilizzo delle risorse di cui alla presente voce.

4. ***Assistenza tecnica italiana – Euro 250.000 (componente legata del credito).***

Un'assistenza tecnica da parte di enti e/o ONG italiane (componente legata del credito) sarà parte integrante del Programma i cui termini di riferimento verranno definiti in sede di piano operativo. La contrattazione sarà realizzata dalla controparte attraverso una selezione locale ristretta a enti/ONG/istituzioni italiane e riguarderà in linea di massima azioni di sensibilizzazione dei beneficiari, delle loro famiglie, delle loro comunità di provenienza sui temi della prevenzione della violenza, eguaglianza di genere, ambiente e cultura di pace in raccordo con gli appositi uffici della Direzione Nazionale di PREPAZ del MJSP.

5. ***Riabilitazione di strutture destinate alla formazione dei giovani beneficiari – Euro 1.000.000***

Con le risorse della presente voce di spesa saranno realizzate riabilitazioni di edifici e di locali destinati allo svolgimento delle attività della presente iniziativa ed in generale di strutture dedicate al trattamento dei giovani beneficiari o di pertinenza di servizi sociali e comunitari.

6. ***Formazione e sensibilizzazione dei giovani beneficiari (CONAMYPE, INSAFORP, Teatro dell'Oppresso e altro) – Euro 1.260.000***

A valere su tale voce di spesa saranno realizzate attività di formazione e saranno realizzati laboratori di formazione e orientamento professionale in collaborazione con gli enti governativi competenti per materia come ad esempio il CONAMYPE (*Consejo Nacional de Micro y Pequeña Empresa*) e l'INSAFORP (*Instituto Salvadoreño de Formación Profesional*). La scelta dei temi della formazione sarà orientata

dall'analisi del mercato del lavoro e delle aziende del settore privato che hanno manifestato la loro disponibilità ad accogliere presso le proprie strutture i beneficiari dell'iniziativa una volta formati.

La formazione comprende altresì laboratori volti alla risoluzione dei conflitti e per la diffusione di una cultura di pace e di superamento del conflitto. Tra questi saranno comprese attività teatrali, quali ad esempio la filosofia del Teatro dell'Oppresso tecnica già utilizzata con successo in analoghe iniziative.

7. ***Micro-credito per avvio di attività imprenditoriali – Euro 200.000***

Con tale voce di spesa si intende attivare un fondo di microcredito con cui finanziare lo l'inizio di attività di microimprenditoria da parte dei giovani beneficiari dell'iniziativa che sarà gestito in base al "*Manual del capital semilla para los grupos asociativos e iniciativas individuales del proyecto de emprendedurismo social, UNDP 2011*" validato da CONAMYPE.

8. ***Vitto dei partecipanti alla formazione e agli eventi, materiale vario e per la didattica, equipaggiamento, uniformi – Euro 530.000***

Con tale voce di spesa sarà finanziato l'acquisto del materiale per la realizzazione delle attività formative e didattiche e saranno sostenuti i costi per il *catering* di alimentazione basica al fine di garantire la presenza dei partecipanti a dette attività.

9. ***Attività di accoglienza, animazione, formazione per le attività con le famiglie – Euro 300.000***

Con le risorse di tale voce di spesa saranno sostenuti i costi per le attività di sensibilizzazione delle famiglie dei giovani beneficiari dell'iniziativa in parola. Verranno organizzati momenti di formazione e di animazione con personale specializzato al fine di migliorare le condizioni di vita dei nuclei familiari di minori e giovani a rischio o già entrati nel circuito penale. Il miglioramento dei rapporti con le famiglie destinatarie avrà un positivo impatto anche nell'ambito comunitario al fine di ridurre lo stigma nei confronti dei giovani in conflitto con la legge. Inoltre, un ambiente familiare più accogliente e consapevole concorrerà al miglioramento della vita dei giovani target della presente iniziativa.

10. ***Sistematizzazione, pubblicazione dei risultati e campagne di sensibilizzazione – Euro 64.000***

A valere su tale voce di spesa saranno imputati l'spese per la sensibilizzazione e l'informazione dell'opinione pubblica sulle questioni affrontate dalla presente iniziativa nonché sull'impegno profuso dal Governo per la prevenzione e la lotta al fenomeno della violenza giovanile. Le attività realizzate all'interno di tale iniziativa affiancheranno altre iniziative di comunicazione realizzate dal Governo su questi temi.

11. ***Audit – Euro 10.000***

La voce di spesa relativa alla presente componente, per un importo pari a € 10.000, consente di sostenere la copertura dei costi di *auditing* finanziario esterno sulle rendicontazioni presentate dal Governo salvadoregno in accordo ai criteri definiti nell'Accordo Bilaterale tra i due Governi.

## 3.2 - Componente giovani a rischio (Prevenzione secondaria)

***Forniture per i laboratori e per i comitati di Protezione Civile comunitaria – Euro 466.000***

Nell'ambito di tale voce di spesa saranno coperte le spese relative alle attività coordinate dal Comitato di Protezione Civile che allestirà dei laboratori di formazione volti alla partecipazione attiva dei giovani beneficiari nelle attività di prevenzione, gestione e risposta all'emergenza.

## 3.3 - Componente giovani in conflitto con la legge (Prevenzione terziaria)

***Acquisto di strumenti e formazione dei cori e delle orchestre penitenziarie – Euro 700.000***

Il Sistema dei cori e delle orchestre giovanili di El Salvador è un programma strategico per la prevenzione della violenza giovanile e per la costruzione di valori condivisi per le generazioni future. Il MJSP intende promuovere tale iniziativa presso i centri detentivi del Paese e il budget di cui alla presente componente sarà utilizzato per l'acquisto di strumenti e per la formazione dei giovani beneficiari.

## 3.4 - Componente a dono (Fondo esperti e fondo in loco)

La componente a dono dell'iniziativa (fondo esperti e fondo in loco presso l'Ambasciata d'Italia a San Salvador), per un ammontare pari a €235.000, sarà gestita direttamente dalla DGCS e permetterà di coprire le spese di esperti italiani che potranno essere inviati in missione sia lunga che breve in base alle esigenze di assistenza tecnica al MJSP (assistenza tecnica, valutazione, comunicazione e visibilità ecc.). Il fondo in loco permetterà di coprire i costi di logistica di tale componente di assistenza tecnica.

## 4 . Monitoraggio / Auditing / Valutazione

**A)** Un *monitoraggio* puntuale delle attività del programma sarà assicurato dal MJSP riportando lo stato dell'arte del progetto attraverso relazioni tecnico-economiche al MAE/DGCS per il tramite della locale Ambasciata d'Italia. Al monitoraggio delle attività potranno partecipare esperti della UTC-DGCS.

**B)** Il programma sarà sottoposto ad un puntuale esercizio di *auditing* finanziario esterno da parte di un ente qualificato, completamente autonomo rispetto agli enti coinvolti nella realizzazione dell'iniziativa che sarà appositamente selezionato dal MJSP in base alla vigente legislazione locale e a quanto previsto nell'Accordo Bilaterale. A questo scopo è prevista nel piano finanziario una allocazione finanziaria *ad hoc*.

**C)** La *valutazione finale e/o intermedia* del programma sarà realizzata in maniera partecipativa coinvolgendo tutti gli enti e le organizzazioni coinvolte nella realizzazione delle attività progettuali e gli stessi beneficiari dell'iniziativa tenendo conto degli indicatori, anche di genere, e delle politiche adottate dal MJSP.
L'esercizio di *valutazione* delle attività potrà essere realizzato direttamente dalla DGCS o eventualmente da esperti esterni settoriali le cui missioni saranno a valere sul fondo esperti a dono e potrà tenere conto anche delle attività realizzate da altri donatori che collaborano con il MJSP sui temi del rafforzamento istituzionale e che hanno da sempre mantenuto forme di collaborazione con la Cooperazione Italiana in El Salvador.
In particolare ci si riferisce all'Unione Europea che collabora con il MJSP sui temi della prevenzione della violenza giovanile. La valutazione potrà essere eventualmente realizzata in forma congiunta in un'ottica di armonizzazione e di scambio di *best practices* fra donatori.

## ALLEGATO 2

### CRITERI DI ELEGGIBILITÀ, CLAUSOLE ETICHE, PRINCIPI GENERALI DEI CONTRATTI

Questo allegato armonizza l'ultima edizione delle "Norme e procedure relative all'acquisizione di beni, servizi e realizzazione di lavori per i contratti finanziati con il bilancio generale della Commissione Europea nel quadro dei programmi di cooperazione con paesi terzi" con i principi fondamentali della legislazione italiana relativa alle attività di "*procurement*" e di aiuto allo sviluppo.

### 1. ELEGGIBILITÀ DEL CONTRAENTE

**1.1 Regole di obiettività ed imparzialità**

Per evitare qualsiasi conflitto di interesse, ogni persona fisica o giuridica (ivi inclusi soggetti appartenenti allo stesso gruppo giuridico, membri di consorzi, associazioni temporanee e subappaltatori) che abbia preso parte alla preparazione del progetto dovrà essere esclusa dalle gare d'appalto o dalla presentazione di offerte per la realizzazione del medesimo.

**1.2 Regole di capacità economica, finanziaria, professionale, e tecnica**

I candidati/concorrenti dovranno provare che le loro capacità economiche, finanziarie, professionali e tecniche siano adeguate alla realizzazione delle attività previste dal contratto. Se non stabilito altrimenti nell'Accordo, i candidati/concorrenti dovranno provare:

1.2.1 *Capacità economica e finanziaria*: il fatturato totale dei candidati/concorrenti nei tre anni precedenti, per la stessa categoria oggetto dell'appalto, deve essere almeno equivalente all'importo massimo del contratto; le imprese costituitesi da meno di tre anni possono provare la propria capacità economica e finanziaria con qualsiasi documento che il committente reputi appropriato.

1.2.2 *Capacità tecnica e professionale*: i candidati/concorrenti dovranno produrre un rapporto completo delle attività realizzate nei tre anni precedenti; le imprese costituitesi da meno di tre anni possono provare la propria capacità tecnica e professionale con qualsiasi documento che il committente reputi appropriato.

1.2.3 Per i contratti di lavori, i candidati/concorrenti italiani dovranno conseguire la qualificazione in conformità al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (e successive modifiche o emendamenti dello stesso). I candidati/concorrenti non italiani dovranno conseguire le qualificazioni conformemente alle rispettive leggi nazionali.

**1.3 Cause di esclusione dalla partecipazione alle gare**

Sono escluse dalla partecipazione alle procedure di gara d'appalto, né possono aggiudicarsi o stipulare i relativi contratti le persone fisiche o giuridiche che:

1.3.1 Si trovano in una delle situazioni menzionate nel Decreto Legislativo italiano del 08/08/1994 n. 490 ("Antimafia"). I candidati/concorrenti italiani dovranno presentare il "certificato antimafia" emesso dalle competenti autorità italiane. I candidati/concorrenti non italiani dovranno produrre documentazione analoga, se prevista dalle rispettive legislazioni nazionali.

1.3.2 Sono in stato di fallimento o in liquidazione coatta, o si trovano sotto amministrazione giudiziaria, o in concordato preventivo, o hanno sospeso le proprie attività, o si trovano in una qualsiasi situazione analoga a seguito di una procedura prevista dalla legislazione o dalla regolamentazione nazionale.

1.3.3 Sono soggette a procedimenti di dichiarazione di fallimento, o di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, o di concordato preventivo, o si trovano in una qualsiasi situazione analoga a seguito di una procedura prevista dalla normativa nazionale.

1.3.4 Esse, o i loro direttori, o i loro partner/soci, sono stati condannati per un reato riguardante la condotta professionale, con una sentenza passata in giudicato.

1.3.5 Sono colpevoli di cattiva condotta professionale provata con qualsiasi mezzo che il committente sia in grado di utilizzare.

1.3.6 Non hanno adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali previsti dalla normativa del paese in cui hanno sede legale e/o dove sono chiamate ad operare.

1.3.7 Non hanno adempiuto agli obblighi fiscali previsti dalla normativa del paese in cui hanno sede legale e/o dove sono chiamate ad operare.

1.3.8 Sono colpevoli di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste dal MAE/DGCS come condizione per la partecipazione ad una procedura di gara o per l'aggiudicazione di un contratto.

1.3.9 Hanno precedentemente subito la risoluzione del contratto per inadempimento, nel quadro di un altro contratto con il MAE/DGCS e/o finanziato con fondi italiani.

### 2. PRINCIPI GENERALI DEI CONTRATTI

2.1 L'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture, ai sensi del presente codice, deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza; l'affidamento deve altresì rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché, ogniqualvolta sia possibile, quello di pubblicità.

2.2 Previo accordo delle parti, il principio di economicità può essere subordinato a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute e dell'ambiente e alla promozione dello sviluppo sostenibile.

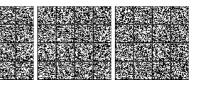
2.3 La procedura di affidamento deve essere annullata se vi sono meno di tre candidati/offerenti idonei.

2.4 I contratti non potranno essere modificati, senza esplicita approvazione del MAE/DGCS, ed in ogni caso potranno essere apportate modifiche esclusivamente nel rispetto delle clausole seguenti. Gli aggiudicatari non hanno diritto a pagamenti o rimborsi di alcun tipo per attività realizzate senza autorizzazione preventiva. Se il MAE/DGCS o il committente lo dovessero richiedere, l'aggiudicatario sarà tenuto alla rimessa in pristino, a proprie spese, della situazione precedente.

2.5 La documentazione di gara deve specificare la base d'asta per il contratto da aggiudicare.

2.6 Varianti ai contratti di fornitura di beni e servizi sono efficaci solo dopo espressa autorizzazione del MAE/DGCS, che potrà essere concessa solo nei seguenti casi:

2.6.1 per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;

2.6.2 per circostanze non previste e non prevedibili, inclusa l'intervenuta possibilità di utilizzare nuovi materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di gara, a condizione che queste migliorino la qualità del prodotto o del servizio, senza per questo aumentare l'importo contrattuale complessivo;

2.6.3 per il verificarsi di eventi connessi con la natura o la qualità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, durante l'esecuzione del contratto e che non fossero prevedibili al momento della stipula dello stesso;

2.6.4 se non altrimenti stabilito, le modifiche summenzionate non potranno aumentare o ridurre di oltre il 20% l'importo totale del contratto;

2.6.5 sono inoltre ammesse modifiche che, nell'esclusivo interesse del committente, determinino un aumento o una riduzione delle prestazioni dell'aggiudicatario sino ad un massimo del 5% del totale del contratto, a condizione che siano finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, non comportino modifiche sostanziali e le risorse finanziarie aggiuntive siano disponibili; tali modifiche potranno solamente essere motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute ed imprevedibili al momento della stipula del contratto;

2.6.6 gli aggiudicatari sono obbligati ad assoggettarsi alle varianti di cui sopra alle stesse condizioni del contratto;

2.6.7 in ogni caso gli aggiudicatari hanno l'obbligo di eseguire tutte quelle varianti di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dal committente, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino maggiori oneri..

2.7 Varianti ai contratti di lavori sono efficaci solo dopo espressa autorizzazione del MAE/DGCS, che potrà essere concessa solo nei seguenti casi:

2.7.1 per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;

2.7.2 per cause impreviste e imprevedibili o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della progettazione che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti e sempre che non alterino l'impostazione progettuale originale;

2.7.3 per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera, o di rinvenimenti imprevisti o non prevedibili nella fase progettuale;

2.7.4 problemi geologici non prevedibili nel progetto esecutivo;

2.7.5 per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione; in questo caso, I titolari di incarichi di progettazione sono responsabili per i danni subiti dalle stazioni appaltanti; gli aggiudicatari non potranno rifiutare di effettuare tali modifiche a condizione che il loro costo non ecceda il 20% del valore totale del contratto;

2.7.6 modifiche che, nell'interesse del committente, determinino un aumento o una riduzione delle prestazioni dell'aggiudicatario sino ad un massimo del 5% del totale del contratto, e che siano necessarie a migliorare la qualità delle opere/lavori, sono ammesse purché le risorse finanziarie aggiuntive siano disponibili;

2.8 I contratti non possono essere ceduti a terzi, pena la risoluzione di diritto dei contratti precedentemente aggiudicati.

2.9 Il subappalto è ammesso sino ad un massimo del 30% del valore totale del contratto. La documentazione di gara dovrà precisare se il subappalto è consentito e, nel caso, fissarne le relative condizioni. I concorrenti dovranno dichiarare, nelle loro offerte, quali forniture / servizi / lavori intendano subappaltare. Gli aggiudicatari dovranno depositare i relativi contratti di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 giorni prima dell'inizio dei lavori oggetto del subappalto. I subappaltatori dovranno essere eleggibili per le forniture / servizi / opere che dovranno realizzare.

2.10 I prezzi contrattuali sono fissi e non soggetti a revisione.

2.11 Tutti i contratti dovranno essere denominati in dollari degli Stati Uniti d'America e dovranno riportare nel testo il cambio ufficiale Euro/USD valido alla data della firma del contratto stesso. Rischi e variazioni del tasso di cambio non sono soggetti ad alcuna compensazione.

2.12 Il contratto è risolto di diritto se gli aggiudicatari sono sottoposti a procedure di fallimento, o di liquidazione coatta, di amministrazione giudiziaria o di concordato preventivo, o si trovano in una qualsiasi situazione analoga a seguito di una procedura prevista dalla rispettiva normativa nazionale.

2.13 In caso di dolo o di colpa grave, non è ammessa limitazione di responsabilità degli aggiudicatari.

2.14 L'esecuzione del contratto è regolata dalla legge del Paese beneficiario.

2.15 Le controversie che dovessero sorgere tra gli aggiudicatari e la stazione appaltante non sono sottoposte alla giurisdizione italiana.

2.16 La documentazione di gara dovrà contenere i principi summenzionati.

2.17 Nel caso di lacuna normativa la parte italiana si riserva il diritto di applicare i principi fondamentali della legislazione italiana.

## 3. COSTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

3.1 I costi dedotti nei contratti sono ammissibili se attuali, congrui e necessari per la realizzazione il progetto secondo il documento di progetto.

3.2 In ogni caso, i costi relativi ai seguenti beni / servizi / opere **non** sono considerati ammissibili:

a) beni voluttuari o di lusso (es. profumi, cosmetici, opere d'arte, bevande alcoliche, articoli sportivi, ecc.);

b) beni, servizi ed opere civili direttamente o indirettamente connesse ad attività militari e di polizia;

c) tutte le tasse e le imposte indirette (inclusa l'IVA), e i diritti doganali;

d) ammortamenti di debiti precedentemente contratti e perdite future del beneficiario o degli utilizzatori finali;

e) interessi dovuti a terzi da parte del beneficiario o degli utilizzatori finali.

## 4. CLAUSOLE ETICHE

4.1 Qualsiasi tentativo, da parte di concorrenti (potenziali e non), di ottenere informazioni confidenziali, di stipulare accordi illeciti con altri concorrenti, o di influenzare la stazione appaltante nelle fasi di analisi, comparazione e valutazione delle offerte, condurrà all'esclusione dalla gara del/i concorrente/i, e alla conseguente eliminazione della sua/loro offerta, oltre che all'applicazione di sanzioni amministrative.

4.2 Senza la previa autorizzazione scritta dell'autorità appaltante, gli aggiudicatari ed il loro personale, o qualsiasi altra società/impresa con la quale l'aggiudicatario dovesse essere associato o legato non potranno, nemmeno su base complementare o di subappalto, realizzare opere o fornire beni nel quadro del contratto. Questa proibizione si applica anche a qualsiasi altro progetto che potrebbe, a causa della natura del contratto, dare origine ad un conflitto di interesse dell'aggiudicatario.

4.3 Nel sottoporre la propria offerta ad una gara, i concorrenti dovranno dichiarare di non avere alcun potenziale conflitto di interessi, e di non avere alcun legame specifico con altri concorrenti o con altre parti a vario titolo coinvolte nel progetto. Se dovesse emergere una simile situazione nel corso dell'esecuzione del contratto, gli aggiudicatari dovranno immediatamente informare la stazione appaltante.

4.4 Funzionari statali o altro personale operante nella pubblica amministrazione del Paese beneficiario, indipendentemente dalla specifica posizione amministrativa nella quale si trovano, non potranno essere assunti come esperti/consulenti dalle società/imprese partecipanti alla gara senza previa approvazione del MAE/DGCS.

4.5 Gli aggiudicatari devono sempre agire imparzialmente e come fedeli consiglieri, in conformità al codice di condotta delle rispettive professioni. Essi non potranno fare pubbliche dichiarazioni sul progetto o sui servizi loro richiesti, senza previa approvazione della stazione appaltante. Essi (in ogni caso) non possono impegnare in alcun modo la stazione appaltante senza il di lei preventivo assenso scritto.

4.6 Per tutta la durata del contratto, gli aggiudicatari ed il loro personale dovranno rispettare i diritti dell'uomo ed impegnarsi a non offendere principi, usi e costumi politici, culturali e religiosi del Paese beneficiario. In particolare, gli aggiudicatari dei contratti dovranno rispettare gli standard fondamentali di lavoro come definiti nelle principali convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro - OIL (quali la "Convenzione sulla libertà sindacale e protezione del diritto sindacale", la "Convenzione sul diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva", la "Convenzione sul lavoro forzato", la "Convenzione sulla discriminazione (impiego e professione)", e la "Convenzione sulle peggiori forme di lavoro minorile").

4.7 Gli aggiudicatari non potranno accettare pagamenti connessi con il contratto, diversi da quelli previsti nello stesso. Gli aggiudicatari ed il loro personale non dovranno esercitare alcuna attività o ricevere alcun vantaggio da parte della stazione appaltante, che non siano coerenti con le rispettive obbligazioni contrattuali.

4.8 È fatto obbligo agli aggiudicatari ed al loro personale di mantenere il segreto professionale per tutta durata del contratto e anche dopo la sua conclusione. Tutti i rapporti ed i documenti redatti o ricevuti dall'aggiudicatario sono confidenziali.

4.9 Il contratto dovrà regolare l'utilizzo, da parte di tutti i contraenti, dei rapporti e dei documenti redatti, ricevuti o presentati dagli stessi durante l'esecuzione del medesimo.

4.10 Gli aggiudicatari dovranno evitare qualsiasi rapporto/relazione che potrebbe compromettere/pregiudicare la loro indipendenza o quella del proprio personale. Se gli aggiudicatari dovessero cessare di essere indipendenti, l'autorità committente potrebbe, fatto salvo il risarcimento del danno, risolvere il contratto senza preavviso, e senza che l'aggiudicatario possa avanzare pretese di indennizzo.

4.11 Il MAE/DGCS si riserva il diritto di sospendere o di annullare il finanziamento del progetto, qualora pratiche di corruzione di qualsiasi tipo dovessero emergere a qualunque stadio del procedimento di aggiudicazione, e qualora l'autorità committente non fosse in grado di assumere tutte le misure appropriate per porre rimedio alla situazione determinatasi. Per gli effetti di questa clausola, "pratiche di corruzione" sono le offerte di tangenti, regali, donazioni o provvigioni, intese quale stimolo o ricompensa a qualsiasi persona per aver compiuto, o essersi astenuta dal compiere, qualsiasi atto relativo all'affidamento o alla realizzazione di un contratto già concluso con l'autorità committente.

4.12 Più precisamente, tutta la documentazione di gara, ed i relativi contratti per opere, forniture e servizi, dovranno includere una clausola che preveda l'annullamento della gara d'appalto o la risoluzione del contratto qualora dovesse emergere che l'aggiudicazione o l'esecuzione del contratto abbiano causato spese commerciali non usuali. Le "spese commerciali non usuali" sono commissioni non menzionate nel contratto principale, o non derivanti da un contratto correttamente concluso e facente riferimento al contratto principale, commissioni non pagate in seguito a servizi legittimi e realmente resi, commissioni pagate in un paradiso fiscale, commissioni pagate ad un beneficiario non chiaramente identificato, o commissioni pagate ad una società che appaia essere una copertura.

4.13 Gli aggiudicatari si impegnano, qualora loro richiesto da parte del MAE/DGCS, a fornire elementi di prova per spiegare le condizioni in cui il contratto viene eseguito. Il MAE/DGCS potrà effettuare qualsivoglia controllo, della documentazione o in loco, che ritenga necessario per raccogliere elementi di prova nei casi di sospette spese commerciali non usuali.

4.14 Gli aggiudicatari che abbiano pagato spese commerciali non usuali in progetti finanziati dal MAE/DGCS saranno soggetti, a seconda della gravità dei fatti constatati, alla risoluzione del contratto o all'esclusione permanente dall'ottenere pagamenti con finanziamenti del MAE/DGCS.

4.15 Il mancato rispetto di una o più clausole etiche potrà determinare l'esclusione del concorrente o aggiudicatario da altri contratti finanziati - parzialmente o totalmente – dal MAE/DGCS, e l'applicazione di penali. L'individuo o l'impresa ritenuto/a responsabile dovrà essere informato/a per iscritto del fatto.

4.16 È fatto obbligo alla stazione appaltante di assicurare che le procedure di acquisizione di beni e servizi siano concluse in maniera trasparente, basata su criteri oggettivi e indipendentemente da qualsiasi influenza esterna.

**ALLEGATO 3**
**TABELLA DI PROCUREMENT**

| PARTE SLEGATA | SOGLIA | NORMATIVA APPLICABILE E LINEA GUIDA DI RIFERIMENTO | AUTORITA' COMPETENTE (esecuzione gare e gestione dei contratti) | PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI GARA IN ITALIA E NEL SALVADOR | VALUTAZIONE PRELIMINARE MAE-DGCS (SI/No) | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| CAMPO D'APPLICAZIONE | (equivalente in EURO) | | | | Documentazione di gara | Aggiudicazione del contratto |
| Lavori | >1,000.000.00 | Normativa vigente nell'ordinamento della Repubblica di El Salvador in materia di affidamento di contratti pubblici + Allegato 2 | MJSP | GURI + GUUE + SITO WEB DGCS + Pubblicazione nel Salvador secondo LACAP | SI' | SI' |
| | >200,000 00 | | MJSP | GURI + GUUE + SITO WEB DGCS + Pubblicazione nel Salvador secondo LACAP | NO | SI' |
| | <= 200.000.00 | | MJSP | Pubblicazione nel Salvador secondo LACAP | NO | SI' (*) |
| Forniture e servizi | >500.000 00 | Normativa vigente nell'ordinamento giuridico della Repubblica di El Salvador in materia di affidamento di contratti pubblici + Allegato 2 | MJSP | GURI + GUUE + SITO WEB DGCS + Pubblicazione nel Salvador secondo LACAP | SI' | SI' |
| | >130,000 00 | | MJSP | GURI + GUUE + SITO WEB DGCS + Pubblicazione nel Salvador secondo LACAP | NO | SI' |
| | <=130,000 00 | | MJSP | Pubblicazione nel Salvador secondo LACAP | NO | SI' (*) |

| PARTE LEGATA | SOGLIA | NORMATIVA APPLICABILE E LINEA GUIDA DI RIFERIMENTO | AUTORITA' COMPETENTE (esecuzione gare e gestione dei contratti) | PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI GARA IN ITALIA | VALUTAZIONE PRELIMINARE MAE-DGCS (SI/No) | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| CAMPO D'APPLICAZIONE | (equivalente in EURO) | | | | Documentazione di gara | Aggiudicazione del contratto |
| Forniture e servizi | >500,000 00 | Normativa vigente nell'ordinamento giuridico della Repubblica di El Salvador in materia di affidamento di contratti pubblici + Allegato 2 | MJSP | GURI + GUUE + SITO WEB DGCS | SI' | SI' |
| | >130,000 00 | | MJSP | GURI + GUUE + SITO WEB DGCS | NO | SI' |
| | <=130,000 00 | | MJSP | SITO WEB DGCS | NO | SI' (*) |

**DGCS**: Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri italiano
**GURI**. Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - **GUUE** Gazzetta Ufficiale della Unione Europea
**LACAP** : Legge di Acquisti e Contratti della Amministrazione Pubblica Salvadoregna
(*) La DGCS rilascerà l'eventuale nulla osta entro 30 giorni lavorativi dal ricevimento della documentazione

MINISTERIO DE RELACIONES EXTERIORES
REPÚBLICA DE EL SALVADOR C. A.

**SECRETARÍA DE ESTADO**
**DGAJ/DNT/FC/N°** 1547

**EL MINISTERIO DE RELACIONES EXTERIORES DE LA REPÚBLICA DE EL SALVADOR** saluda a la Honorable Embajada de la República Italiana acreditada en este país, con el propósito de referirse al Acuerdo entre el Gobierno de la República de El Salvador y el Gobierno de la República Italiana para la Realización del "Programa de Prevención y de Rehabilitación de Jóvenes en Riesgo y en Conflicto con la Ley", suscrito el 2 de junio de 2014.

**EL MINISTERIO DE RELACIONES EXTERIORES** sobre el particular, informa que el mencionado Instrumento ha cumplido con los trámites de ratificación internos correspondientes para su entrada en vigor, mediante Decreto Legislativo No. 16, de fecha 11 de junio de 2015, publicado en el Diario Oficial No. 117, Tomo No. 407, de fecha 30 de junio de 2015. Por lo que, de conformidad a lo establecido en su artículo 15, denominado "Entrada en vigencia y duración del Acuerdo", queda a la espera de la notificación correspondiente por parte de vuestro Ilustrado Gobierno, a efecto de fijar la entrada en vigor de dicho Acuerdo.

**EL MINISTERIO DE RELACIONES EXTERIORES DE LA REPÚBLICA DE EL SALVADOR** aprovecha la ocasión para reiterar a esa Honorable Representación Diplomática las muestras de su más alta y distinguida consideración.

Antiguo Cuscatlán, a los siete días del mes de agosto de dos mil quince.

AMBASCIATA D'ITALIA
SAN SALVADOR
PROTOCOLLO
920

Ministero degli Affari Esteri

6511/228272

**NOTA VERBALE**

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale presenta i suoi complimenti all'Ambasciata della Repubblica di El Salvador ed ha l'onore di riferirsi all'Accordo per la realizzazione del progetto denominato "programma di prevenzione e riabilitazione dei giovani a rischio e in conflitto con la legge", firmato ad Antiguo Cuscatlàn il 2 giugno 2014.

Il Ministero degli Affari Esteri ha l'onore di notificare con la presente, ai sensi dell'art.7 dell'Atto internazionale sopra citato, che da parte italiana sono state portate a termine le procedure richieste dall'ordinamento interno per l'entrata in vigore.

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha l'onore di chiedere cortesi notizie in merito allo stato delle procedure interne da parte salvadoregna e si avvale dell'occasione per rinnovare all'Ambasciata della Repubblica di El Salvador gli atti della sua più alta considerazione.

Roma, lì 17 [illegible] 2014

All'Ambasciata della Repubblica di El Salvador

Via G. Castellini, 13

00197 Roma

# EMENDAMENTO ALL'ACCORDO SUI SERVIZI AEREI TRA LA REPUBBLICA ITALIANA E GLI STATI UNITI MESSICANI, FIRMATO A CITTA' DEL MESSICO IL 23 DICEMBRE 1965, E SUCCESSIVI EMENDAMENTI

La Repubblica Italiana e gli Stati Uniti Messicani, nel presente documento le "Parti";

**ESSENDO** firmatarie della Convenzione sull'Aviazione Civile Internazionale, aperta alla firma a Chicago il 7 dicembre 1944 ("la Convenzione");

**DESIDERANDO** emendare l'Accordo sui Servizi Aerei tra la Repubblica Italiana e gli Stati Uniti Messicani ("l'Accordo"), firmato a Città del Messico il 23 dicembre 1965, e i successivi emendamenti apportati tramite scambio di Note datate 12 e 29 novembre 1990 e 2 agosto e 7 dicembre 2004;

Hanno convenuto quanto segue:

## ARTICOLO I

Il paragrafo 1 dell'Articolo 3 dell'Accordo viene cancellato e sostituito come segue:

*"1. Ciascuna Parte avrà il diritto di designare per iscritto sulle rotte specificate nella Tabella delle Rotte:*

*a. fino a due compagnie aeree da Paese a Paese con lo scopo di operare i servizi passeggeri convenuti sulle rotte specificate sulla Tabella delle Rotte;*

*b. fino ad un totale di cinque compagnie aeree (comprese le compagnie aeree designate ai sensi della precedente lettera a.) sulle rotte Italia-Cancun; e*

*c. fino a due compagnie aeree allo scopo di operare I servizi all-cargo convenuti.*

*Ciascuna Parte avrà il diritto di ritirare o modificare le suddette designazioni.*

*Non è richiesta la designazione di compagnie aeree operanti esclusivamente come vettori marketing."*

## ARTICOLO II

L'Articolo 3 bis dell'Accordo viene cancellato e sostituito come segue:

*"Nel rispetto delle regole e dei regolamenti generalmente disposti dalle Autorità Aeronautiche di entrambe le Parti, alle compagnie aeree designate da ciascuna Parte sarà consentito sottoscrivere accordi di cooperazione commerciale di code sharing con:*

- *Compagnie aeree della stessa Parte;*
- *Compagnie aeree dell'altra Parte; e*
- *Compagnie aeree di paesi terzi in possesso delle autorizzazioni ad operare,*

*a condizione che a tutte le compagnie aeree firmatarie di tali accordi siano concessi i diritti di traffico e di rotta relativi allo svolgimento dei servizi specificati nella Tabella delle rotte.*

*Le Parti avranno il diritto di autorizzare fino a due compagnie aeree marketing, in aggiunta alle compagnie aeree già designate, allo scopo di operare I servizi convenuti, tramite la partecipazione ad accordi di code sharing con le compagnie aeree designate da entrambe le Parti o con compagnie aeree di paesi terzi, o con compagnie aeree della stessa Parte, sempre che a tutte le compagnie aeree firmatarie di tali accordi siano concessi i diritti di traffico e di rotta relativi allo svolgimento dei servizi specificati nella Tabella delle Rotte.*

*Ciascuna compagnia aerea firmataria di accordi di code sharing ai sensi del presente paragrafo è tenuta, relativamente ad ogni biglietto venduto, a dichiarare all'acquirente al momento della vendita quale compagnia aerea opererà effettivamente ciascuna tratta del servizio e quale sia la compagnia aerea, o le campagnie aeree, con la quale l'acquirente stia effettivamente contraendo una relazione commerciale."*

## ARTICOLO III

L'Accordo viene emendato con l'inserimento del seguente nuovo Articolo:

### *"ARTICOLO* 6 TER
### Protezione dell'Aviazione

1. *Nel rispetto dei diritti ed obblighi cui sono soggetti ai sensi del diritto internazionale, le Parti riaffermano che il proprio obbligo reciproco alla tutela della sicurezza della aviazione civile contro atti di interferenza illegittima costituisce parte integrante del presente Accordo. In particolare, senza in alcun modo limitare l'insieme dei diritti ed obblighi cui sono soggetti ai sensi del diritto internazionale, le Parti si impegnano ad agire nel rispetto delle disposizioni della Convenzione sulle Infrazioni*

*e Determinati Altri Atti Compiuti a Bordo di Aeromobili, firmata a Tokyo il 14 settembre 1963, della Convenzione Internazionale per la Repressione della Cattura Illecita di Aeromobili, firmata a Le Hague il 16 dicembre 1970, della Convenzione per la Repressione degli Atti Illeciti rivolti Contro la Sicurezza dell'Aviazione Civile, firmata a Montreal il 23 settembre 1971 e del Protocollo Integrativo di Montreal per la Repressione degli Atti Illeciti di Violenza negli Aeroporti Adibiti all'Aviazione Civile Internazionale, firmato a Montreal il 24 febbraio 1988, della Convenzione sul Contrassegno degli Esplosivi Plastici ai Fini del Rilevamento, firmata a Montreal il 1 marzo 1991 e di qualsiasi altro accordo in materia di sicurezza aerea che divenga vincolante per entrambe le Parti.*

2. *Le Parti si impegnano reciprocamente a fornire, a fronte di una richiesta, tutta l'assistenza necessaria per prevenire atti di cattura illegittima di aerei civili e di altri atti illeciti contro la sicurezza degli stessi aerei, dei loro passeggeri ed equipaggio, degli aeroporti e delle strutture per la navigazione e qualsiasi altra minaccia alla sicurezza dell'aviazione civile.*

3. *Le Parti, nelle proprie relazioni reciproche, si impegnano ad agire in conformità con le disposizioni in materia di sicurezza aerea stabilite dalla Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale ed indicate come Annessi alla Convenzione, nella misura in cui tali disposizioni di sicurezza siano applicabili alle Parti. Esse potranno richiedere che gli operatori degli aeromobili iscritti nel proprio registro di vettori che abbiano la propria sede principale o residenza permanente nel territorio delle Parti o, nel caso dell'Italia, gli operatori di aeromobili che siano stati costituiti sul territorio italiano nel rispetto del Trattato istitutivo dell'Unione Europea e abbiano una Licenza di Esercizio valida ai sensi del diritto dell'Unione Europea e gli operatori degli aeroporti presenti sul loro territorio agiscano in conformità a dette disposizioni in materia di sicurezza aerea.*

4. *Ciascuna Parte accetta l'obbligo per i propri gestori di aeromobili di conformarsi, alla partenza o durante la permanenza sul territorio dell'altra Parte, alle disposizioni in materia di sicurezza aerea vigenti in tale Paese, ivi comprese, nel caso dell'Italia, le disposizioni dell'Unione Europea.*

5. *Ciascuna Parte si impegna ad accertare che sul proprio territorio vengano adottate misure atte a tutelare l'aeromobile e ispezionare passeggeri, equipaggio, bagaglio a mano, bagaglio, carico e magazzini di bordo prima e durante l'imbarco dei passeggeri o il carico delle merci. Ciascuna Parte si impegna inoltre a garantire la propria disponibilità nel considerare le richieste dell'altra Parte relative a straordinarie e ragionevoli misure di sicurezza atte a contrastare una particolare minaccia.*

6. *Qualora si verifichi una cattura o una minaccia di cattura illegittima di un aereo civile o altri atti illegittimi contro la sicurezza di tale aereo, dei suoi passeggeri ed equipaggio, degli aeroporti o delle strutture per la navigazione aerea, le Parti si impegnano a fornire reciproca assistenza facilitando le comunicazioni e adottando altre misure idonee a cessare celermente e in sicurezza detta evenienza o minaccia di evenienza.*

7. *Qualora una Parte riscontri problemi occasionali nel contesto del presente Articolo in materia di sicurezza dell'aviazione di civile, le autorità aereonautiche di ciascuna Parte potranno richiedere consultazioni immediate con le autorità aeronautiche dell'altra Parte."*

**ARTICOLO IV**

La "Tabella delle Rotte" dell'Accordo viene modificata aggiungendo le seguenti note sia alle Sezione I che alla Sezione II:

"7. *A Ciascuna Parte verranno concessi diritti di stop-over in due punti al di fuori del territorio dell'altra Parte su ciascuna rotta su base stagionale, previa approvazione di entrambe le Autorità Aeronautiche.*

8. *Resta inteso che alle compagnie aeree designate venga concesso di operare voli circolari/round robin."*

**ARTICOLO V**

Il presente Accordo entrerà in vigore trascorsi trenta (30) giorni dalla data della ricezione dell'ultima notifica con cui le Parti comunicano reciprocamente, attraverso le vie diplomatiche, il completamento delle rispettive procedure interne previste a tale scopo.

In fede, I sottoscritti, regolarmente autorizzati dai rispettivi Governi, hanno firmato il presente Accordo.

Fatto a Città del Messico il tredici di gennaio del duemila quattordici, in due originali nelle lingue italiano, spagnolo e inglese, essendo tutti I testi parimenti autentici. Ove si verifichi una disputa relativamente alla interpretazione o applicazione del presente Accordo, prevarrà il testo inglese.

| **PER LA REPUBBLICA ITALIANA** | **PER GLI STATI UNITI MESSICANI** |
|---|---|
| **Alessandro Busacca**<br>**Ambasciatore d'Italia in Messico** | **Gerardo Ruiz Esparza**<br>**Ministro delle Comunicazioni e Trasporti** |

6511/ 160249

*Ministero degli Affari Esteri*
*e della Cooperazione Internazionale*

**NOTA VERBALE**

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale presenta i suoi complimenti all'Ambasciata degli Stati Uniti Messicani ed ha l'onore di riferirsi all'emendamento all'Accordo sui Servizi Aerei, firmato a Città del Messico il 13 gennaio 2014.

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha l'onore di accusare ricezione, in data 18 luglio 2015, della Nota Verbale di codesta Ambasciata n. ITA01728 del 15 luglio 2015, con la quale codesta Ambasciata ha comunicato la fine degli adempimenti interni necessari per l'entrata in vigore del citato atto.

Pertanto, ai sensi dell'art. V del suddetto Accordo, lo stesso entrerà in vigore il 18 agosto 2015.

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale si avvale dell'occasione per rinnovare all'Ambasciata della Repubblica Dominicana i sensi della sua più alta considerazione.

Roma, lì 24 LUG 2015

---

All'Ambasciata degli Stati Uniti Messicani

Via Lazzaro Spallanzani, 16

0161 Roma

ITA01728

L'Ambasciata del Messico presenta i suoi complimenti al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Servizio per gli Affari Giuridici – ed ha l'onore di far riferimento alla Nota Verbale del Ministero del 5 settembre 2014 no. 6511/191111, attraverso la quale ha notificato l'osservanza del Governo italiano dei procedimenti interni per l'entrata in vigore dell'Accordo con cui si modifica la Convenzione sui Trasporti Aerei tra gli Stati Uniti Messicani e la Repubblica Italiana, firmato a Città del Messico il 13 gennaio 2014.

A tale riguardo, l'Ambasciata si permette di informare questo Ministero che anche il Governo del Messico ha portato a termine i procedimenti interni necessari per l'entrata in vigore del suddetto strumento. Considerando che, in conformità con quanto disposto nell'articolo V, l'Accordo entrerà in vigore trenta giorni dopo la data di ricezione dell'ultima notifica attraverso cui le parti abbiano comunicato l'osservanza dei loro rispettivi procedimenti interni richiesti a tale scopo, l'Ambasciata rimane in attesa di un gentile riscontro da parte del Ministero di avvenuta ricezione della presente Nota, al fine di poter determinare la data effettiva dell'entrata in vigore dell'Accordo.

L'Ambasciata del Messico ringrazia il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale -Servizio per gli Affari Giuridici- per l'attenzione che vorrà concedere alla presente e con l'occasione rinnova i sensi della sua più alta e deferente stima e considerazione.

Roma, lì 15 luglio 2015

---

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale,

Servizio per gli Affari Giuridici

La Farnesina

Ministero degli Affari Esteri

6511/ 191111

25 SET. 2014

**NOTA VERBALE**

Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata degli Stati Uniti Messicani ed ha l'onore di riferirsi all'emendamento all'Accordo sui Servizi Aerei, firmato a Città del Messico il 13 gennaio 2014.

Il Ministero degli Affari Esteri ha l'onore di notificare con la presente, ai sensi dell'art.V dell'Atto internazionale sopra citato, che da parte italiana sono state portate a termine le procedure richieste dall'ordinamento interno per l'entrata in vigore.

Il Ministero degli Affari Esteri ha l'onore di chiedere cortesi notizie in merito allo stato delle procedure interne da parte messicana e si avvale dell'occasione per rinnovare all'Ambasciata degli Stati Uniti Messicani gli atti della sua più alta considerazione.

Roma, lì

All'Ambasciata degli Stati Uniti Messicani

Via Lazzaro Pallanzani, 16

00161 Roma

# Accordo

tra

il Governo della Repubblica italiana

e

il Governo della Repubblica francese

in merito al trasferimento transfrontaliero dei rifiuti provenienti dai lavori di costruzione del Tunnel di Tenda

**Il Governo della Repubblica italiana,**

**e**

**Il Governo della Repubblica francese,**

qui di seguito denominate le Parti ,

ai sensi dell'articolo 30 del Regolamento (CE) n°1013/2006 che autorizza , in casi eccezionali, se una specifica situazione geographica lo richiede, gli Stati membri a concludere accordi bilaterali volti a rendere le procedure per le spedizioni di determinati flussi di rifiuti meno vincolanti nell'ambito di spedizioni transfrontaliere di rifiuti verso l'impianto idoneo più vicino, situato nella zona di confine tra i due Stati membri;

Facendo riferimento alle disposizioni dell'articolo 14 dell'Accordo di Parigi del 12 marzo 2007 relativo all'attuazione di una gestione unificata del Tunnel di Tenda e alla costruzione di un nuovo Tunnel, secondo il quale l'intera committenza dell'intervento sui territori francese ed italiano viene affidata alla Parte italiana;

CONSIDERANDO l'approvazione del nuovo piano di gestione dei rifiuti di ANAS S.p.A. da parte della Commissione Intergovernativa delle Alpi del Sud riunitasi il 31 gennaio 2011;

CONSIDERANDO la necessità, in assenza di adeguati impianti nelle vicinanze sul territorio francese, di trasferire una parte dei rifiuti prodotti dallo scavo del versante francese della galleria verso l'Italia ai fini del loro trattamento conformemente al nuovo piano di gestione dei rifiuti di ANAS S.p.A.;

CONSIDERANDO che la produzione dei suddetti rifiuti è inscritta all'interno di periodi definiti e continui identificati nella programmazione dei lavori di scavo della nuova canna e dell'alesaggio della galleria già esistente;

CONSIDERANDO che i rifiuti non rispondono ad alcuna indicazione di pericolo come indicato nell'allegato III della Direttiva CE 2008/98 del 19 novembre 2008;

CONSIDERANDO che i rifiuti derivanti dai lavori non possono causare impatti sulla salute umana e sull'ambiente, fatta salva l'applicazione delle disposizioni del presente accordo;

CONSIDERANDO la decisione presa dalla Commissione Intergovernativa delle Alpi del Sud di applicare l'articolo 30 del Regolamento CE 1013/2006 sulla spedizione transfrontaliera dei rifiuti nel corso della riunione del 31 gennaio 2011 ;

Si stabilisce quanto segue:

## Articolo 1

## Campo d'applicazione dell'accordo

Il presente accordo riguarda esclusivamente i rifiuti di roccia che contengono solfati (anidriti) inclusi nel codice 17 05 04 della lista europea dei rifiuti, provenienti dallo scavo della nuova canna e dall'alesaggio della galleria esistente e trasferiti dal territorio francese al territorio italiano.

Con l'applicazione del presente Accordo non vige l'obbligo dello stabilimento in Francia del notificatore secondo l'articolo L 541-40 II del Codice ambientale francese.

Il presente accordo è concluso conformemente all'articolo 30, paragrafo 1, del Regolamento 1013/2006. Le procedure di notifica per le spedizioni di rifiuti meno vincolanti previste dall'accordo sono conformi alle deroghe espressamente previste dalle disposizioni del suddetto Regolamento. Fatte salve tali procedure meno vincolanti, l'esecuzione del presente accordo non pregiudica l'applicazione del Regolamento 1013/2006.

## Articolo 2

## Procedura applicabile ai trasferimenti di rifiuti (anidriti) provenienti dallo scavo della nuova canna della galleria

Con l'applicazione del presente accordo, la procedura di notifica descritta agli articoli 4 e 7 del Regolamento CE 1013/2006 è modificata come segue:

I documenti di notifica e di movimento (Allegato IA e Allegato IB) vengono rilasciati dall'Autorità competente di destinazione (Provincia di Asti).

Il notificatore trasmette almeno 30 giorni prima della data effettiva del primo trasferimento dei rifiuti il documento di notifica Allegato IA all'Autorità Competente di destinazione.

Dal giorno del ricevimento del documento di notifica, l'Autorità Competente di destinazione, se ritiene sia debitamente compilato, trasmette entro 15 giorni il documento timbrato e firmato all'Autorità Competente di spedizione (Prefettura delle Alpi-Marittime). L'Autorità Competente di spedizione dispone di 15 giorni per convalidare il documento di notifica e trasmetterlo timbrato e firmato all'Autorità Competente di destinazione, incaricata di inviarlo, a sua volta, al notificatore.

Facendo eccezione all'articolo 9.4 del Regolamento CE 1013/2006, su richiesta motivata del notificatore, le Autorità Competenti possono estendere la validità della notifica ad un massimo di 3 anni. Le modifiche relative al numero delle spedizioni autorizzate inizialmente, all'identità dei trasportatori e al luogo di destinazione verranno istruite con le stesse procedure.

Ogni trasporto di rifiuti deve essere accompagnato dal documento di movimento in originale, timbrato e firmato dall'Autorità Competente di destinazione. I trasporti possono essere eseguiti senza previa informazione sulla loro effettuazione, a meno che non sia

espressamente richiesto dall'impianto di destinazione o dalle Autorità competenti di spedizione e/o di destinazione.

I trasporti possono essere effettuati con vettori stradali o ferroviari autorizzati ai sensi della vigente normativa italiana.

## Articolo 3

## Disposizioni sulla documentazione relative alle operazioni di trattamento

Facendo eccezione all'articolo 16 e) del Regolamento CE 1013/2006, l'impianto di destinazione dei rifiuti che procede all'operazione certifica, sotto propria responsabilità, che il trattamento dei rifiuti è stato terminato a mezzo di una documentazione unica redatta entro massimo 6 mesi dalla fine dei lavori di scavo della nuova canna.

Qualora si verificassero interruzioni nei trasporti superiori a 12 mesi, l'impianto di destinazione invia alle Autorità Competenti il certificato relativo al trattamento dei rifiuti trasferiti prima della suddetta interruzione.

## Articolo 4

Le procedure definite agli articoli 2 e 3 sono applicabili anche ai trasporti di rifiuti (anidriti) provenienti dall'alesaggio della galleria esistente.

## Articolo 5

Conformemente all'articolo 5 del Regolamento CE 1013/2006 viene concluso un contratto tra il notificatore e il destinatario dei rifiuti in vista del loro trattamento.

## Articolo 6

La garanzia finanziaria prevista all'articolo 6 del Regolamento CE 1013/2006 viene sostituita da garanzie finanziarie già previste nell'Appalto tra ANAS S.p.A. e l'impresa aggiudicataria. Queste garanzie coprono tutti i danni eventualmente derivanti dalla gestione trasporto transfrontaliero e trattamento delle anidriti nelle modalità previste dal progetto contrattualizzato comprese le eventuali spedizioni illecite indicate nell'art. 2 comma 35 del Regolamento.

ANAS S.p.A. è tenuta a stornare gli importi eventualmente indennizzati dalle compagnie assicurative – per le polizze direttamente o indirettamente riferenti al trasporto transfrontaliero delle anidridi – in modo che il beneficiario finale di tali garanzie sia l'Autorità competente di destinazione.

## Articolo 7

Sono ridotte del 30% le spese amministrative previste dall'articolo 3, comma 2, allegato 4, del Decreto del Ministero dell'ambiente italiano n. 370/98.

## Articolo 8

Le condizioni per le spedizioni (articolo 10 del Regolamento CE 1013/2006) e le obiezioni alle spedizioni (articolo 11) potranno essere ridefinite in ambito della Commissione Intergovernativa delle Alpi del Sud, sentite le autorità competenti dei due Paesi.

## Articolo 9

## Clausole finali

Ciascuna delle Parti notifica all'altra, per quanto di propria competenza, il compimento delle procedure interne richieste per l'entrata in vigore del presente accordo. Questo accordo acquista efficacia il primo giorno del secondo mese successivo al giorno del ricevimento della seconda delle notificazioni.

Il presente accordo é concluso per una durata di sette anni rinnovabili per il tempo necessario alla conclusione dei lavori. Ciascuna delle Parti può recedere in qualsiasi momento con un preavviso scritto di 3 mesi.

La risoluzione di ogni potenziale ostacolo al proseguimento delle spedizioni di rifiuti dalla Francia verso l'Italia a causa dell' applicazione di talune disposizioni del Regolamento CE 1013/2006 o di altri regolamenti europei e / o nazionali è affidata alla Commissione intergovernativa delle Alpi del sud.

Fatto a Ajaccio, il 26 ottobre 2013, in duplice copia, in lingua italiana e francese, entrambi i testi facenti ugualmente fede.

Per il Governo
della Repubblica italiana
Il Ministro dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare

*Andrea Orlando*

Per il Governo
della Repubblica francese
Il Ministro dell'Ecologia, dello
Sviluppo Sostenibile e dell'Energia

*Philippe Martin*

# Accord

**entre**

**le Gouvernement de la République italienne**

**et**

**le Gouvernement de la République française**

**relatif au transfert transfrontalier des déchets issus des travaux de construction du Tunnel de Tende**

**Le Gouvernement de la République italienne, d'une part,**

**et**

**le Gouvernement de la République française, d'autre part,**

ci-après dénommés les Parties,

CONSIDERANT les dispositions de l'article 30 du Règlement (CE) n°1013/2006 autorisant, dans des cas exceptionnels, si une situation géographique particulière le justifie et pour des transferts transfrontaliers de déchets vers les installations les plus proches situées dans l'espace frontalier entre deux Etats-membres concernés, la conclusion d'un accord bilatéral en vue d'un assouplissement des procédures pour le transfert de flux spécifiques de déchets ;

CONSIDERANT les dispositions de l'article 14 de l'Accord de Paris du 12 mars 2007 relatif à la mise en place d'une gestion unifiée du tunnel de Tende et à la construction d'un nouveau tunnel, selon lequel la totalité de la maitrise d'ouvrage de l'opération sur les territoires français et italien est confiée à la Partie italienne ;

CONSIDERANT l'approbation du nouveau plan de gestion des déchets de ANAS S.p.A. par la Commission Intergouvernementale des Alpes du Sud qui s'est réunie le 31 janvier 2011;

CONSIDERANT la nécessité, en l'absence d'installations appropriées proches sur le territoire français, de transférer une partie des déchets produits par le creusement du versant français du tunnel en Italie en vue de leur traitement conformément au nouveau plan de gestion des déchets de l'ANAS S.p.A. ;

CONSIDERANT que la production des-dits déchets s'inscrit dans des périodes définies et continues identifiées dans la programmation des travaux de creusement du nouveau tube et de l'alésage du tunnel déjà existant ;

CONSIDERANT que les déchets ne répondent à aucune propriété de danger mentionnée à l'annexe III de la Directive CE 2008/98 du 19 novembre 2008 ;

CONSIDERANT que les déchets générés par les travaux ne sont pas de nature à provoquer des impacts sur la santé humaine et sur l'environnement, sous réserve de l'application des dispositions du présent accord ;

CONSIDERANT la décision de la Commission Intergouvernementale des Alpes du Sud d'appliquer l'article 30 du Règlement CE 1013/2006 sur le transfert transfrontalier des déchets pendant la réunion du 31 janvier 2011 ;

Sont convenus de ce qui suit :

## Article 1

## Champ d'application de l'accord

Le présent accord concerne exclusivement les déchets de roche contenant des sulfates (anhydrites) relevant du code 17 05 04 de la liste européenne des déchets, issus du creusement du nouveau tube et de l'alésage du tunnel existant et transférés du territoire français au territoire italien.
Pour l'application du présent accord, l'obligation d'établissement en France du notifiant de l'article L 541-40 II du code de l'environnement français ne s'applique pas.

Le présent accord est conclu conformément à l'article 30, paragraphe 1, du règlement 1013/2006. Les assouplissements de la procédure de notification du transfert de déchets qu'il prévoit sont conformes aux dérogations expressément prévues par les dispositions de ce règlement 1013/2006. Nonobstant ces assouplissements, le présent accord n'affecte pas la mise en oeuvre du règlement 1013/2006.

## Article 2

## Procédure applicable aux transferts de déchets (anhydrites) issus du creusement du nouveau tube du tunnel

Pour l'application du présent accord, la procédure de notification décrite aux articles 4 et 7 du Règlement CE 1013/2006 est modifiée comme suit:
Les documents de notification et de transfert (Annexe IA et Annexe IB) sont délivrés par l'Autorité compétente de destination (Province de Asti).

Le notifiant transmet le document de notification Annexe IA à l'Autorité Compétente de destination au moins 30 jours avant la date effective du premier transfert de déchets.

A compter de la date de réception du document de notification, si l'autorité compétente de destination le, considère complètement renseigné, elle transmet dans les 15 jours le document timbré et signé à l'Autorité Compétente d'expédition (Préfecture des Alpes-Maritimes). L'Autorité Compétente d'expédition dispose de 15 jours pour valider le document de notification et le transmettre timbré et signé à l'Autorité Compétente de destination, en charge de sa transmission au notifiant.

Par dérogation à l'article 9.4 du Règlement CE 1013/2006, sur demande justifiée du notifiant, les Autorités Compétentes peuvent proroger la validité de la notification à une période maximale de 3 ans. Toutes modifications du nombre de transferts autorisés initialement, d'identité des transporteurs et du lieu de destination sont instruites dans les mêmes conditions.

Chaque transfert de déchets est accompagné du document de mouvement original timbré et signé par l'Autorité Compétente de destination. Les transferts peuvent être effectués sans information préalable sur leur mise en œuvre sauf demande expresse de l'établissement destinataire ou par les Autorités compétentes d'expédition et/ou de destination.

Les transports peuvent être effectués par les modes routier ou ferroviaire autorisés selon les normes en vigueur en Italie.

## Article 3

**Dispositions sur la documentation relative aux opérations de traitement**

Par dérogation à l'article 16.e du Règlement CE 1013/2006, l'installation de destination des déchets procédant à l'opération certifie, sous sa responsabilité, que le traitement des déchets a été achevé par une documentation unique au plus tard 6 mois après l'achèvement des travaux de creusement du nouveau tube.
En cas d'interruption des transferts pendant une durée de plus de 12 mois, l'installation destinataire envoie aux Autorités Compétentes le certificat relatif au traitement des déchets transférés avant ladite interruption.

## Article 4

Les modalités de procédure définies aux articles 2 et 3 sont aussi applicables aux transferts de déchets (anhydrites) provenant de l'alésage du tunnel existant.

## Article 5

Conformément à l'article 5 du Règlement CE 1013/2006 un contrat est conclu entre le notifiant et le destinataire des déchets en vue de leur traitement.

## Article 6

La garantie financière prévue à l'article 6 du Règlement CE 1013/2006 est remplacée par des garanties financières déjà envisagées dans le marché entre l'ANAS S.p.A. et l'entreprise adjudicataire. Ces garanties couvrent tous les dommages pouvant résulter de la gestion du transport transfrontalier et du traitement des anhydrites selon les modalités prévues au contrat, y compris d'éventuels envois illicites indiqués dans l'art. 2 alinéas 35 du Règlement.

L'ANAS S.p.A. est tenue de reverser les indemnités que lui auraient éventuellement versé les compagnies d'assurance -pour ce qui concerne les polices directement ou indirectement liées au transport transfrontalier des anhydrites- de manière à ce que le bénéficiaire final de ces garanties soit l'autorité compétente de destination.

## Article 7

Les coûts administratifs prévus à l'article 3, paragraphe 2, annexe 4 du décret du Ministère italien de l'Environnement n. 370/98 sont réduits de 30%.

## Article 8

Les conditions des transferts visées par l'article 10 du Règlement CE 1013/2006 et les objections aux transferts visées par son article 11 pourront être redéfinies dans le cadre de la Commission Intergouvernementale des Alpes du sud, sur consultation des autorités compétentes des deux Pays.

## Article 9

## Clauses finales

Chacune des Parties notifie à l'autre l'accomplissement des procédures internes requises en ce qui la concerne pour l'entrée en vigueur du présent accord. Cet accord prend effet le premier jour du deuxième mois suivant le jour de la réception de la seconde des notifications. Le présent accord est conclu pour une durée de sept ans, renouvelable pour une durée nécessaire à l'achèvement des travaux. Chacune des Parties peut le dénoncer à tout moment avec un préavis écrit de 3 mois.

La résolution de tout empêchement éventuel à la continuité des transferts de déchets de la France vers l'Italie en raison de l'application de certaines dispositions du Règlement CE 1013/2006 ou d'autres réglementations européennes et/ou nationales est confiée à la Commission Intergouvernementale des Alpes du sud.

Fait à Ajaccio, le 26 octobre 2013, en deux exemplaires, chacun en langue italienne et française, les deux textes faisant également foi.

Pour le Gouvernement
de la République Française
Le Ministre de l'Ecologie, du
Développement Durable
et de l'Energie

*Philippe Martin*

Pour le Gouvernement
de la République Italienne
Le Ministre de l'Environnement,
du Territoire et de la Mer

*Andrea Orlando*

128693

6511/ 128693

*Ministero degli Affari Esteri*
*e della Cooperazione Internazionale*

**NOTA VERBALE**

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Servizio Giuridico, del Contenzioso Diplomatico e dei Trattati Internazionali presenta i suoi complimenti all'Ambasciata della Repubblica Francese ed ha l'onore di riferirsi all'Accordo sul trasferimento transfrontaliero dei rifiuti provenienti dai lavori di costruzione del tunnel di Tenda, firmato ad Ajaccio il 26 ottobre 2013.

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Servizio Giuridico, del Contenzioso Diplomatico e dei Trattati Internazionali ha l'onore di notificare con la presente, ai sensi dell'art.9 dell'Atto internazionale sopra citato, che da parte italiana sono state portate a termine le procedure richieste dall'ordinamento interno per l'entrata in vigore, sia dell'Accordo, che delle modifiche apportate all'art. 1 dello stesso.

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Servizio Giuridico, del Contenzioso Diplomatico e dei Trattati Internazionali ha l'onore di chiedere di essere informato sull'espletamento delle procedure interne da parte del Governo della Repubblica Francese.

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Servizio Giuridico, del Contenzioso Diplomatico e dei Trattati Internazionali si avvale dell'occasione per rinnovare all'Ambasciata della Repubblica Francese gli atti della sua più alta considerazione.

Roma, lì 16 GIU. 2015

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

All'Ambasciata della Repubblica Francese

Piazza Farnese, 67 - 00186 Roma

N°20-PRO/CER

République Française

Le Ministre des Affaires étrangères
et du Développement international
Paris, le 12 MAI 2015

Monsieur le Ministre,

Me référant à l'article 9 de l'Accord entre le Gouvernement de la République française et le Gouvernement de la République italienne relatif au transfert transfrontalier des déchets issus des travaux de construction du tunnel de Tende, signé à Ajaccio le 26 octobre 2013, j'ai l'honneur de vous faire savoir que les procédures requises par la Constitution de la République pour la mise en vigueur de ledit Accord ont été accomplies.

La présente lettre constitue l'Instrument d'Approbation prévu par la disposition précitée. Je vous serais reconnaissant de bien vouloir m'informer de la date à laquelle celle-ci vous sera parvenue.

Je vous prie de croire, Monsieur le Ministre, à l'assurance de ma considération distinguée

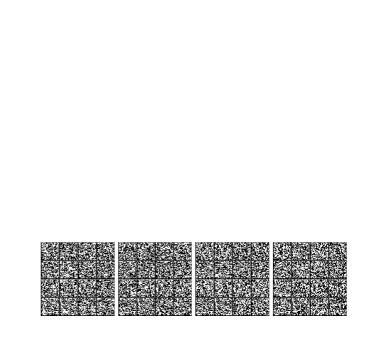
Laurent Fabius

Laurent FABIUS

A Son Excellence
Monsieur Paolo GENTILONI,
Ministre des Affaires étrangères
**ROME**

**15A07913**

Loredana Colecchia, *redattore* Delia Chiara, *vice redattore*

(WI-GU-2015-SON-047) Roma, 2015 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

**CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)**
**validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013**

**GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I** (legislativa)

| | | CANONE DI ABBONAMENTO | |
|---|---|---|---|
| **Tipo A** | Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 257,04)** | - annuale | € **438,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 128,52)** | - semestrale | € **239,00** |
| **Tipo B** | Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 19,29)** | - annuale | € **68,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 9,64)** | - semestrale | € **43,00** |
| **Tipo C** | Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 41,27)** | - annuale | € **168,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 20,63)** | - semestrale | € **91,00** |
| **Tipo D** | Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 15,31)** | - annuale | € **65,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 7,65)** | - semestrale | € **40,00** |
| **Tipo E** | Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 50,02)** | - annuale | € **167,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 25,01)** | - semestrale | € **90,00** |
| **Tipo F** | Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 383,93)** | - annuale | € **819,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 191,46)** | - semestrale | € **431,00** |

**N.B.:** L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

**CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO**

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

**PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI**
(Oltre le spese di spedizione)

| Prezzi di vendita: | | |
|---|---|---|
| | serie generale | € 1,00 |
| | serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione | € 1,00 |
| | fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico | € 1,50 |
| | supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione | € 1,00 |
| | fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico | € 6,00 |

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

**PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI**

| | | |
|---|---|---|
| *(di cui spese di spedizione € 129,11)** | - annuale | € **302,47** |
| *(di cui spese di spedizione € 74,42)** | - semestrale | € **166,36** |

**GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II**

| | | |
|---|---|---|
| *(di cui spese di spedizione € 40,05)** | - annuale | € **86,72** |
| *(di cui spese di spedizione € 20,95)** | - semestrale | € **55,46** |

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

**Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.**
Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

**RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI**

| | | |
|---|---|---|
| Abbonamento annuo | | € **190,00** |
| Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% | | € **180,50** |
| Volume separato (oltre le spese di spedizione) | € 18,00 | |

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

**N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.**

***RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO***

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.